

Relazioni e Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2007

S.p.A. Autovie Venete

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19 - Capitale sociale Euro 157.965.738,58 i.v.

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Trieste 00098290323

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

SOMMARIO

SOMMARIO	pag.	1
AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 30 GIUGNO 2007	pag.	5
ORGANI SOCIALI – Assemblea 28 giugno 2004	pag.	7
ORGANI SOCIALI – Assemblea 26 ottobre 2006	pag.	9
ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA	pag.	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	13
1 AVVENIMENTI DI RILIEVO	pag.	15
1.1 L'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO FRIULIA	pag.	15
1.2 LA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON L'ANAS, IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E IL PIANO FINANZIARIO	pag.	16
1.3 LE OPERE	pag.	18
1.4 LA SICUREZZA E L'AMBIENTE	pag.	18
1.5 IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.	19
1.6 LO SVILUPPO E I PROGETTI DI FINANZA	pag.	19
1.7 I VINCOLI PATRIMONIALI DERIVANTI DA NORMATIVA REGIONALE	pag.	21
1.8 LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	pag.	21
2 LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	pag.	22
2.1 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ANAS	pag.	22
2.1.1 Le opere in procedimento di Legge Obiettivo	pag.	22
2.1.2 Il Piano per la Sicurezza Autostradale	pag.	25
2.1.3 La A28 Portogruaro – Pordenone – Conegliano	pag.	26
2.1.4 Le ulteriori opere in corso di realizzazione	pag.	31
2.1.5 Il Piano di Risanamento Acustico	pag.	33
2.1.6 Il Centro Servizi di Palmanova	pag.	34
2.2 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI	pag.	35
2.3 LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA	pag.	36
2.4 LE ULTERIORI OPERE DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI	pag.	40
2.5 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	pag.	42
2.6 LE GARE E I CONTRATTI	pag.	43
3 LA GESTIONE AUTOSTRADALE	pag.	47
3.1 IL TRAFFICO	pag.	47
3.2 I SISTEMI DI ESATZIONE PEDAGGIO	pag.	47
3.3 LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE AL TRAFFICO	pag.	49
3.4 I SERVIZI DI MANUTENZIONE	pag.	50
3.5 GLI IMPIANTI TECNOLOGICI	pag.	50
3.6 LE AREE DI SERVIZIO	pag.	51
3.7 I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag.	52
4 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	pag.	54
5 LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	pag.	56
5.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	pag.	56
5.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag.	57
5.3 IL SISTEMA DI GESTIONE E QUALITÀ AZIENDALE	pag.	58
5.4 GLI AFFARI LEGALI	pag.	58
5.5 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	pag.	62
5.6 LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag.	63

6	LE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE	pag.	66
6.1	INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A. (controllata)	pag.	66
6.2	GESTIONE INTERPORTO DI CERVIGNANO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)	pag.	66
6.3	BAZZERA S.R.L. CON SOCIO UNICO (controllata)	pag.	66
6.4	S.T. SISTEMI TELEMATICI S.U.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)	pag.	67
6.5	SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.P.A. (collegata)	pag.	67
6.6	SERVIZI UTENZA STRADALE S.P.A. (collegata)	pag.	67
6.7	PROSPETTO RIASSUNTIVO PARTECIPAZIONI	pag.	68
7	CONCLUSIONI	pag.	69
	PROSPETTI DI BILANCIO	pag.	71
	NOTA INTEGRATIVA	pag.	81
1	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.	83
1.1	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.	83
2	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	pag.	90
2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	pag.	90
2.2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	pag.	99
2.3	RIMANENZE	pag.	106
2.4	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	pag.	107
2.5	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	pag.	108
2.6	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	pag.	110
2.7	RATEI E RISCONTI	pag.	111
2.8	FONDO PER RISCHI ED ONERI	pag.	113
2.9	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	pag.	115
2.10	DEBITI	pag.	116
2.11	PATRIMONIO NETTO	pag.	117
2.12	CONTI D'ORDINE	pag.	119
3	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	pag.	120
3.1	PREMESSA	pag.	120
3.2	RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI	pag.	121
3.3	COSTI DELLA PRODUZIONE	pag.	122
3.4	PROVENTI E ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	pag.	125
3.5	COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI	pag.	126
3.6	IMPOSTE SUL REDDITO	pag.	127
3.7	AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	pag.	129
	RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2007	pag.	131
	DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI FRIULIA S.p.A. CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	pag.	135
	NOTA ALLEGATA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01 LUGLIO 2006 – 30 GIUGNO 2007		
	RICHIESTA DALL'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DI DATA 28 MARZO 1996, PROT. N. 328	pag.	139
	GESTIONE FONDO SPECIALE	pag.	145
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	151
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag.	157

AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 30 GIUGNO 2007

Azionista	N. azioni	Capitale	%
FRIULIA S.p.A.	525.657.012	136.670.823,12	86,519282
REGIONE VENETO	29.367.099	7.635.445,74	4,833609
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	26.058.212	6.775.135,12	4,288990
SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE DI VE - PD S.p.A.	5.564.275	1.446.711,50	0,915839
FIN.OPI S.p.A.	4.638.487	1.206.006,62	0,763461
PROVINCIA DI UDINE	3.097.663	805.392,38	0,509853
S.p.A. AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD	2.549.774	662.941,24	0,419674
COMUNE DI VENEZIA	1.713.594	445.534,44	0,282045
PROVINCIA DI VENEZIA	1.654.065	430.056,90	0,272247
PROVINCIA DI TRIESTE	1.637.262	425.688,12	0,269481
PROVINCIA DI PORDENONE	1.610.784	418.803,84	0,265123
COMUNE DI UDINE	851.178	221.306,28	0,140098
PROVINCIA DI GORIZIA	731.510	190.192,60	0,120401
C.C.I.A.A. VENEZIA	485.348	126.190,48	0,079885
ZENONE SOAVE & FIGLI S.r.l.	402.844	104.739,44	0,066305
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	233.824	60.794,24	0,038486
PROVINCIA DI TREVISO	176.253	45.825,78	0,029010
ITALCEMENTI S.p.A.	81.681	21.237,06	0,013444
COMUNE DI GORIZIA	78.744	20.473,44	0,012961
COMUNE DI PORDENONE	59.243	15.403,18	0,009751
COMUNE DI JESOLO	51.819	13.472,94	0,008529
AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE	46.152	11.999,52	0,007596
COMUNE DI PORTOGRUARO	34.566	8.987,16	0,005689
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	23.088	6.002,88	0,003800
AGIP RETE S.p.A.	18.278	4.752,28	0,003008
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	13.566	3.527,16	0,002233
FIERA TRIESTE S.p.A.	12.000	3.120,00	0,001975
COPETTI S.p.A.	2.880	748,80	0,000474
ALESSANDRO BILLITZ SUCCESSORI S.r.l.	2.626	682,76	0,000432
PIRELLI TYRE S.p.A.	2.496	648,96	0,000411
SAIMA AVANDERO S.p.A.	600	156,00	0,000099
AUTOMOBILE CLUB ITALIANO TRIESTE	360	93,60	0,000059
COMUNE DI TREVISO	250	65,00	0,000041
A.S.P.T. - ASTRA	245	63,70	0,000040
SIPI CORPORATE FINANCE S.r.l.	100	26,00	0,000016
GASLINI SVILUPPO S.r.l.	48	12,48	0,000008
MELIORBANCA S.p.A.	32	8,32	0,000005
COMUNE DI TRIESTE	10	2,60	0,000002
PRIVATI VARI	459.814	119.551,64	0,075682
AUTOVIE VENETE	242.751	63.115,26	0,039955
TOTALE	607.560.533	157.965.738,58	100,000000

ORGANI SOCIALI – Assemblea 28 giugno 2004

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente¹

Aldo Burello

Amministratore Delegato²

Pietro Del Fabbro

Consiglieri

Giorgio Cacciaguerra

Sergio Celotto

Giovanni Cervesi

³ Vito Alfonso Gamberale

Maurizio Ionico

Lucio Leonardelli

Michele Negro

1 L'ing. Burello si è dimesso in data 29 maggio 2006.

2 Il dott. Del Fabbro è stato nominato Amministratore Delegato in data 15 luglio 2004 e Vice Presidente in data 12 giugno 2006.

3 L'ing. Gamberale si è dimesso in data 21 maggio 2006.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Michele Pisanello

Sindaci effettivi

Celeste Di Bernardo

Cesare Magnarin

Ruggiero Pinto

Ivano Strizzolo

Sindaci supplenti

Claudio Kovatsch

Luigi Bittolo Bon

CONTROLLO CONTABILE

Società

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ORGANI SOCIALI – Assemblea 26 ottobre 2006

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giorgio Santuz
Amministratore Delegato¹	Pietro Del Fabbro
Consiglieri	Amerigo Borrini
	Giorgio Cacciaguerra
	Giovanni Castellucci
	Sergio Celotto
	Giovanni Cervesi
	Maurizio Ionico
	Lucio Leonardelli
	² Michele Negro

¹ Il dott. Del Fabbro è stato nominato Amministratore Delegato in data 20 novembre 2006.

² Il sig. Negro si è dimesso in data 31 maggio 2007 e, ai sensi dell'art. 2386, I comma, codice civile, è stato sostituito, in data 30 luglio 2007, dal sig. G. Pinto.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente³	Michele Pisanello
Sindaci effettivi	Celeste Di Bernardo
	Cesare Magnarin
	Ruggiero Pinto
	Maurizio Rossini
Sindaci supplenti	Claudio Kovatsch
	Luigi Bittolo Bon

³ Il dott. Pisanello è deceduto in data 02 settembre 2007. Nelle more della comunicazione, da parte del Ministero dell'Economia, del nominativo del nuovo Presidente del Collegio Sindacale, la carica è stata assunta dal Sindaco Celeste Di Bernardo, mentre il dott. Claudio Kovatsch è subentrato quale componente effettivo.

CONTROLLO CONTABILE

Società	Deloitte & Touche S.p.A.
----------------	--------------------------

ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Sede legale in Trieste, via Locchi 19

Capitale sociale Euro 157.965.738,58

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro Imprese di Trieste 00098290323

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la "Sala Convegni Friulia" – via Locchi 21/B a Trieste, in prima convocazione sabato 27 ottobre 2007, alle ore 20.00 e, occorrendo, in seconda convocazione lunedì 29 ottobre 2007, alle ore 10.30, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2007, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione e determinazioni conseguenti.
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 30 giugno 2007.
3. Costituzione di un patrimonio destinato a uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale e dell'articolo 2447bis e seguenti del codice civile e determinazioni conseguenti.
4. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale di via Locchi 19 a Trieste.

Trieste, 25 settembre 2007.

IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Santuz

relazione sulla gestione

1 - AVVENIMENTI DI RILIEVO

Il Consiglio d'Amministrazione, i dirigenti e i dipendenti della Società, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione desiderano dedicare la prima riflessione di questa relazione al dott. Michele Pisanello, Presidente del Collegio Sindacale, improvvisamente e prematuramente scomparso agli inizi del mese.

Designato dal Ministero dell'Economia per la prima volta nel triennio 2004/2006, il dott. Pisanello è stato confermato in carica dall'Assemblea del 26 ottobre 2006, nel corso della quale, per effetto della mutata decorrenza dell'esercizio sociale, gli Azionisti hanno provveduto al rinnovo degli organi sociali per gli esercizi 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009.

L'operato del dott. Pisanello, contraddistinto da doti umane e capacità professionali non comuni, si è caratterizzato nella costante presenza alle riunioni degli organi sociali e nella preziosa attività di sorveglianza necessaria al positivo funzionamento di una Società dalle problematiche complesse quale è Autovie Venete, perennemente tesa alla ricerca dell'equilibrio tra il rigore richiesto dalla sua veste "pubblica" e l'"imprenditorialità" che caratterizza le molteplici iniziative intraprese per accrescere il patrimonio sociale.

Nelle more della comunicazione, da parte del Ministero dell'Economia, del nominativo del nuovo Presidente del Collegio Sindacale, la carica è stata assunta dal Sindaco Celeste Di Bernardo, mentre il dott. Claudio Kovatsch è subentrato quale componente effettivo dell'organo di controllo.

Come già accennato, nel mese di ottobre l'Assemblea degli Azionisti, chiamata al rinnovo delle cariche sociali, ha sostanzialmente confermato il Consiglio d'Amministrazione uscente, nominando Presidente il dott. Giorgio Santuz, ha integralmente confermato i componenti il Collegio Sindacale e ha affidato l'incarico di revisione e certificazione del bilancio alla Deloitte & Touche S.p.A..

1.1 - L'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO FRIULIA

Nel corso dell'esercizio 2006/2007, si è completato l'inserimento di Autovie Venete nel gruppo Friulia, iniziatosi nel primo semestre del 2006 con la cessione, in tre *tranches*, del pacchetto azionario precedentemente detenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il conseguente esercizio, da parte di Friulia S.p.A., dell'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Tra i primi atti di direzione e coordinamento, la capogruppo ha richiesto la modifica della decorrenza dell'esercizio sociale di Autovie Venete, affinché coincidesse con quello di Friulia e

delle altre società del gruppo rientranti nel consolidato fiscale e, nell'ottobre 2006, l'adesione della Società al "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo Friulia".

Si sono contestualmente perfezionati gli strumenti del sistema di *reporting* che regola il periodico scambio di informazioni tra controllata e controllante, indispensabili per coordinare i rapporti tra due realtà operanti in contesti di natura radicalmente diversa.

Ulteriore strumento di auto-organizzazione del gruppo Friulia è costituito dalla "Convenzione per la gestione accentrata delle risorse finanziarie", perfezionatasi tra ottobre 2006 e aprile 2007, con lo scopo di ottimizzare la gestione della liquidità e delle risorse finanziarie di Autovie Venete senza che, tuttavia, ne venga compromesso il fabbisogno corrente per far fronte a tutte le attività di istituto, ivi comprese quelle connesse al piano finanziario.

Si è conclusa, infine, la negoziazione per la cessione alla capogruppo delle partecipazioni di Autovie Venete relative al comparto logistico.

1.2 - LA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON L'ANAS, IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E IL PIANO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio, prioritaria importanza hanno avuto le complesse attività inerenti alla revisione della convenzione di concessione con l'ANAS, del piano degli investimenti e di quello finanziario.

Il D.L. 262/06, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/06 prima e la Legge 296/06 (Finanziaria 2007) poi, hanno introdotto modifiche dall'impatto rilevante, sia nei rapporti tra l'ANAS e le società concessionarie autostradali, con la previsione della stipula di nuove convenzioni di concessione, che sostituiranno a ogni effetto quelle in vigore, sia negli obblighi ai quali le concessionarie autostradali sono soggette, ridefinendo, altresì, i compiti dell'ANAS.

Le trattative svolte con l'ANAS e il Ministero delle Infrastrutture per il rinnovo della convenzione hanno portato alla definizione della bozza di schema di convenzione, che sarà portata all'attenzione dell'Assemblea già convocata per il 27 settembre p.v., per poi iniziare l'iter amministrativo per la definitiva approvazione. Tra i principali allegati alla nuova convenzione, il piano degli investimenti presenta l'elenco aggiornato delle opere che la Società si appronta a realizzare nel prossimo futuro e il correlato piano finanziario, del valore di 1.798 milioni di Euro.

Nelle more della compiuta efficacia della nuova convenzione, si segnala l'accordo conseguito con l'Ente Concedente, grazie al quale, con lettera dell'08 agosto scorso, l'ANAS ha formalmente invitato la Società a iniziare la progettazione dell'intera terza corsia; si tratta di un risultato di grande importanza, che consentirà di non interrompere le molteplici attività già

avviate per dare soluzione alla persistente criticità della rete autostradale in concessione, derivante dal costante aumento del traffico.

Sono tuttora in corso i procedimenti instaurati dalla Società, unitamente ad altre concessionarie e all'AISCAT, contro ANAS S.p.A. per i provvedimenti emessi dall'Ente Concedente in data 12 giugno 2006, con cui le concessionarie vengono ritenute indistintamente soggette all'applicazione della normativa in tema di affidamento di pubblici servizi, lavori e forniture e, in data 19 luglio 2006, con cui le medesime sono state messe in mora per un presunto inadempimento degli obblighi convenzionali causato dal mancato accantonamento, in apposito fondo di bilancio, dei presunti benefici derivanti dai ritardi nell'esecuzione degli investimenti. Singolarmente, inoltre, la Società ha presentato ricorso al TAR Friuli Venezia Giulia contro il provvedimento di data 27 dicembre 2006, con cui l'ANAS ha dato informativa circa la non applicabilità degli adeguamenti tariffari precedentemente comunicati.

Connessa, per quanto non direttamente, ai rapporti con l'ANAS, è la decisione di presentare ricorso anche contro la delibera CIPE n. 3/07 del 26 gennaio 2007: "Programma delle opere strategiche (Legge n. 443/01) – Passante di Mestre – modifica precedenti determinazioni", con la quale il comitato interministeriale ha completamente mutato orientamento rispetto agli atti convenzionali aggiuntivi sottoscritti tra il 2002 e il 2005 tra la Società e l'ANAS, determinando la radicale esclusione di Autovie Venete dalla realizzazione e gestione dell'opera. La citata delibera, infatti, affida esclusivamente all'ANAS la gestione e la realizzazione del Passante di Mestre; sopprime, nella presa d'atto della delibera CIPE 6/04, la previsione che l'ANAS, una volta retrocessa a suo favore la tangenziale di Mestre, affidi in concessione *pro quota* la gestione del Passante alle concessionarie delle autostrade interferenti; prevede la costituzione, da parte della Regione Veneto e dell'ANAS, di una società per azioni controllata in modo paritetico cui saranno affidate, previa verifica della compatibilità con la normativa nazionale e comunitaria, le attività di soggetto gestore del Passante di Mestre e delle tratte già assentite in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova e che, in ogni caso, l'ANAS si impegni a destinare le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e delle tratte assentite in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova al finanziamento di ulteriori investimenti per la realizzazione di infrastrutture, secondo le richieste formulate dalla Regione Veneto di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

A seguito dell'emanazione della delibera CIPE 01/07 del 26 gennaio 2007 e s.m.i., avente a oggetto direttive in materia di regolazione economica del settore autostradale e, in particolare, in ossequio all'introduzione del principio di neutralità economica del concessionario, per cui il medesimo non deve trarre benefici economico/finanziari dalla mancata o ritardata realizzazione

degli investimenti in beni reversibili previsti in convenzione, nel fondo rischi ed oneri è stato accantonato l'importo di Euro 5,2 milioni, che, tenuto conto delle incertezze interpretative derivanti dalle citate delibere, si ritiene essere la migliore stima dell'onere ipotizzabile per tali benefici.

1.3 - LE OPERE

Quanto alle opere, si rimanda all'apposito capitolo per un'analisi dettagliata delle attività compiute nel corso dell'esercizio e dopo la sua conclusione. Si segnalano, in particolare, relativamente alla A28, l'apertura al traffico, il 20 settembre 2006, del lotto 28 e la posa della prima pietra, il 12 settembre 2007, del lotto 29, la consegna dei lavori del nuovo casello di Ronchis, il 13 ottobre 2006, l'inaugurazione, il 10 e il 19 marzo 2007, rispettivamente, della rotatoria collegata allo svincolo di Pordenone sud e del ponte sull'Isonzo del raccordo Villesse – Gorizia, la posa della prima pietra, il 23 luglio 2007, per la realizzazione del prolungamento del raccordo stradale tra la A4 e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 “Monfalcone – Grado”, che si sommano alle attività tuttora in corso connesse al piano degli investimenti e a quelle per il potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale nel territorio regionale, oggetto di apposita convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Come meglio precisato nella parte della relazione concernente le opere affidate dalla Regione con decreti di delegazione intersoggettiva, si segnala che si è pervenuti alla revisione degli strumenti convenzionali, con la precisazione dell'ambito degli interventi di competenza della Società e l'individuazione di ulteriori interventi da realizzare.

1.4 - LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Tra le attività di maggior rilievo, si segnala la predisposizione del Piano per la Sicurezza Autostradale. Elaborato per fornire concreta risposta alla necessità di accrescere il livello di sicurezza, il piano individua le forme di intervento più appropriate al conseguimento di tale obiettivo, secondo tre principali ambiti: informazione all'utenza, misure utili al miglioramento della circolazione e nuovi investimenti tecnologici.

In conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 447/95, si è provveduto a predisporre il Piano di Risanamento Acustico delle aree adiacenti al sedime autostradale, che consiste nell'individuazione dei livelli acustici presenti all'interno delle fasce di pertinenza stabilite dalla normativa vigente e nella predisposizione di un puntuale e preciso programma di interventi per le opere di bonifica.

Si segnala, inoltre, il “Progetto di Sicurezza Stradale”, ideato a seguito della sottoscrizione

di un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'INAIL, finalizzato, tra l'altro, a contribuire alla diffusione delle tematiche inerenti alla sicurezza stradale, con interventi di comunicazione, di informazione e formazione per scuole e imprese e di promozione della sicurezza. La campagna, denominata "Andate in pace", ha avuto inizio nel luglio 2006 ed è tuttora in corso.

1.5 - IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL GRUPPO

Quanto alle società partecipate, si segnala che, in esito ad approfondimenti effettuati unitamente a Friulia S.p.A., si è ritenuto opportuno modificare le strategie da adottare per la gestione di quelle operanti nel comparto logistico.

La capogruppo, in particolare, ha manifestato interesse all'acquisizione delle azioni detenute da Autovie nel capitale sociale di Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A., pari all'81,63%. Le trattative, appena concluse, hanno condotto a un accordo che prevede, quale corrispettivo per le azioni, un valore pari all'importo iscritto al bilancio di Autovie Venete chiuso al 30 giugno 2006, pari a Euro 1.045.205, contro il valore nominale di Euro 1.032.920.

Nel medesimo contesto, si sono concluse le procedure di liquidazione di Sistemi Infrastrutture Est – SIEST S.r.l., la cui attività non è più ritenuta di interesse strategico e di Gestione Autoporto Pontebba S.r.l., messa in liquidazione nel 2005, a seguito della riduzione dei traffici dell'autoporto doganale derivante dalle mutate condizioni del mercato unico europeo.

Si segnala, infine, che a seguito della messa in liquidazione di Kiwi.com - Serviços de Consultoria S.A., alla Società sono state assegnate 233.731 azioni di Elitel Telecom S.p.A., unica posta attiva di Kiwi.com.

1.6 - LO SVILUPPO E I PROGETTI DI FINANZA

Come noto, le finanze di progetto sono, al momento, tra i principali strumenti per la realizzazione di opere infrastrutturali. Già in passato la Società ha ritenuto opportuno esplorare le possibilità offerte da tali strumenti, con partecipazioni a iniziative quali Nuova Romea e Pedemontana Veneta.

Quanto a Pedemontana Veneta S.p.A., in particolare, nel corso dell'esercizio e dopo la sua conclusione, si sono svolte importanti attività connesse alla partecipazione alla gara indetta dalla Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione della superstrada, culminate, il 14 settembre 2007, con la costituzione dell'Associazione Temporanea d'Imprese al fine della partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione, convocata in seduta pubblica dalla Regione Veneto il 25 settembre 2007, per l'esame degli

elementi a base del rilancio rispetto all'offerta migliorativa presentata da SIS S.C.p.A.. A tale proposito, si ricorda che, qualora la proposta di Pedemontana non fosse considerata la migliore, la stessa avrà, quale promotore, la facoltà di esercitare il diritto di prelazione.

Nel medesimo ambito si annovera la richiesta, pervenuta ad Autovie nel dicembre 2006, da parte di Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. e di Astaldi S.p.A., di associarsi in qualità di gestore per la partecipazione, in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, alla gara in finanza di progetto indetta dalla Regione Emilia Romagna per la concessione di costruzione e gestione dell'autostrada regionale Cispadana. La Società ha svolto il ruolo di consulente tecnico e specialistico per la predisposizione del *business plan* necessario alla presentazione della proposta.

Sono in corso, al momento, collaborazioni per la partecipazione a due ulteriori finanze di progetto, per la realizzazione, rispettivamente, di una superstrada a pedaggio tra il casello di Meolo e Jesolo e di un collegamento stradale tra il Porto di Ancona, la A14 e la S.S. 16.

Nel primo caso, la Regione Veneto ha pubblicato un avviso avente a oggetto l'avvenuta presentazione di una proposta di intervento per la realizzazione di una superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali", il cui tracciato inizia dal nuovo casello autostradale di Meolo e termina alle porte di Jesolo Paese. In esito alle attività svolte, in data 23 agosto 2007, le società facenti parte del Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese hanno presentato la propria proposta alternativa, attualmente oggetto di esame da parte della Regione Veneto.

Il secondo avviso per la selezione del promotore ha un valore complessivo di circa 472 milioni di Euro al netto dell'IVA ed è stato pubblicato dall'ANAS con scadenza delle offerte per il prossimo mese di novembre. In questo ultimo caso, alla Società è pervenuta, da parte di S.I.R.A. Salaria Itinerum Retium Auctor S.r.l. di Roma, società appositamente costituita per partecipare alla finanza di progetto, una richiesta di collaborazione per gli studi relativi ai sistemi di pedaggiamento e gestione che, qualora la proposta formulata sia ritenuta valida, potrà consentire ad Autovie di partecipare quale promotore.

Sono proseguite, infine, le attività connesse alla convenzione di mutuo di data 11 aprile 2000, stipulata tra Autovie Venete e DARS d.d. che, in conformità alle finalità della Legge 19/91 nonché alle decisioni della Conferenza di Servizi tenutasi, ai sensi dell'art. 12 della citata Legge, si definisce nella concessione di un finanziamento infruttifero per la realizzazione del tratto autostradale Vipava - Razdrto in Slovenia. In merito, si segnala la crescente cooperazione con la concessionaria slovena, fortemente impegnata nella realizzazione di nuove infrastrutture.

1.7 - I VINCOLI PATRIMONIALI DERIVANTI DA NORMATIVA REGIONALE

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, a seguito del processo di fusione per incorporazione di Autovie Servizi, parte del patrimonio di Autovie Venete risulta soggetto a vincoli derivanti dal combinato disposto di cui all'articolo 28 della Legge Regionale 64/83 e s.m.i., all'articolo 54 della Legge Regionale 70/83 e s.m.i., all'articolo 31 della Legge Regionale 22/87 e s.m.i., all'articolo 2 della Legge Regionale 11/96 e s.m.i. e alle convenzioni sottoscritte tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Autovie Servizi nel 1984 e nel 1997. Ai sensi delle citate disposizioni, infatti, la Regione aveva conferito la somma di Lire 32 miliardi (Euro 16.526.621) nel capitale di Autovie Servizi, vincolandola dapprima al completamento del comprensorio doganale di Coccau e, successivamente, alla realizzazione di aree di servizi collegate alla viabilità nazionale e alla A23, nonché di infrastrutture connesse ad attività di tipo turistico – commerciali e produttive in comuni montani di confine. Nel 1995, inoltre, nel contesto della cessione ad Autovie Venete della propria partecipazione in Autovie Servizi, la Regione, tramite apposita convenzione, aveva impegnato Autovie Venete ad assicurare il rispetto delle citate destinazioni.

Ad oggi, la somma impiegata è di Euro 9.003.096, residuando, di conseguenza, un importo di Euro 7.523.525.

Nel corso dell'esercizio, si è compiuta un'approfondita analisi, che ha condotto a ipotizzare nel ricorso alla costituzione di un patrimonio destinato, ai sensi dell'articolo 2447**bis** e seguenti del codice civile, l'istituto maggiormente efficace per la creazione di una forma di separazione patrimoniale tale da dare soluzione alle problematiche derivanti dai suddetti vincoli. Il patrimonio destinato, infatti, consentirebbe alla Società di condurre l'"affare", costituito dagli obiettivi specificatamente individuati dalle Leggi Regionali e relative convenzioni attuative, con gestione e contabilità separata.

1.8 - LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti movimenti di rilievo nella composizione azionaria della Società. Ai sensi dell'articolo 2428, Il comma, codice civile, si ricorda che Autovie Venete detiene in portafoglio 242.751 azioni proprie, per un valore di Euro 63.115,26, che costituiscono lo 0,04% del capitale sociale.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, in conclusione, si ritiene che l'esercizio 2007/2008 potrà vedere confermati i positivi risultati conseguiti nel 2006/2007.

2 - LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

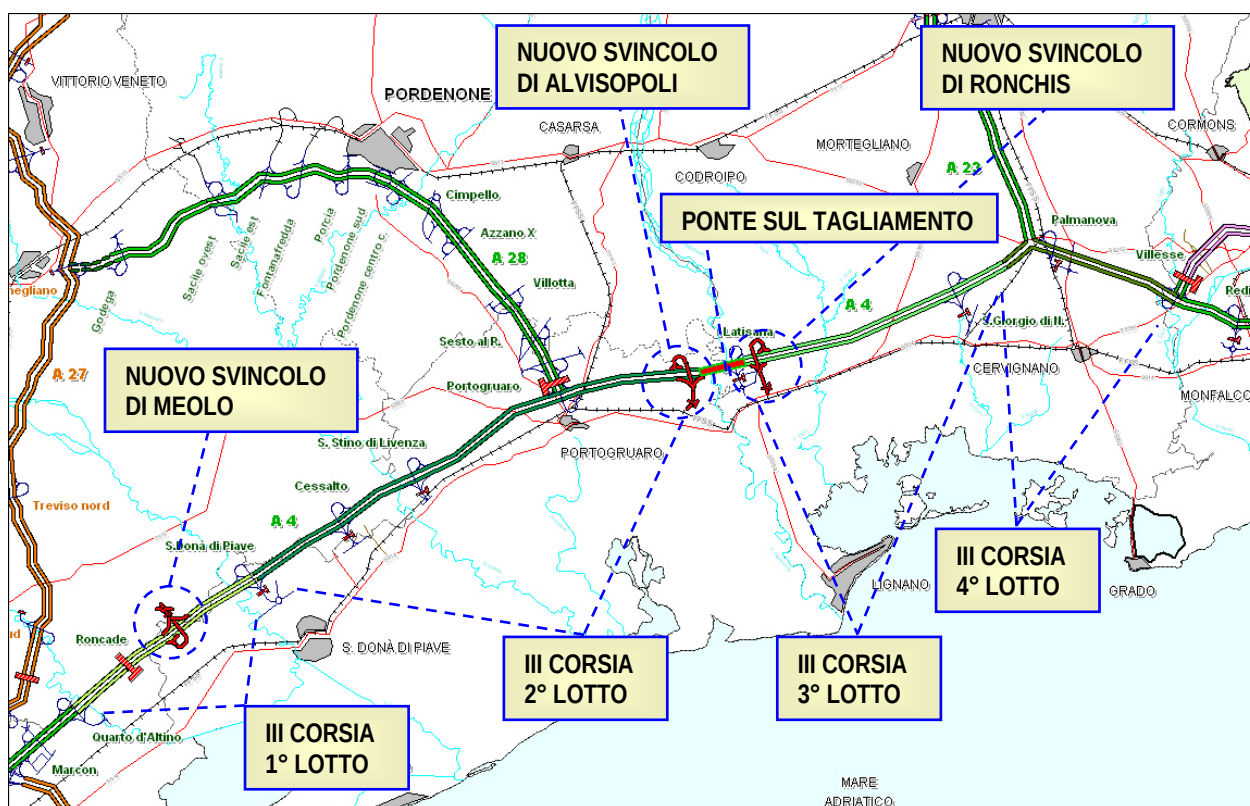
2.1 - LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ANAS

2.1.1 - LE OPERE IN PROCEDIMENTO DI LEGGE OBIETTIVO

La terza corsia

Si tratta, senz'altro, dell'intervento di maggior rilievo previsto nel programma degli investimenti che la Società sta negoziando con l'ANAS.

Si ricorda che il progetto preliminare avanzato dell'opera, inserita tra quelle comprese nella Legge 443/01, la cosiddetta "Legge Obiettivo", a seguito dell'intesa Stato – Regione Friuli Venezia Giulia del 20 settembre 2002, che ha individuato il quadro complessivo infrastrutturale indispensabile per lo sviluppo della Regione, ha conseguito il parere favorevole del CIPE in data 18 marzo 2005, pur con la rilevante prescrizione di armonizzare la rete autostradale con quella ferroviaria ad alta velocità.



Il progetto si articola nella realizzazione della terza corsia nel tratto tra Quarto d'Altino, all'altezza dell'allacciamento con il Passante di Mestre e lo svincolo di Villesse ed è suddiviso in

sette interventi: il tratto da Quarto d'Altino a San Donà di Piave, comprensivo della realizzazione del nuovo casello di Meolo; il tratto da San Donà di Piave allo svincolo di Alvisopoli; il nuovo casello di Alvisopoli e il collegamento con la S.S. 14; il tratto dallo svincolo di Alvisopoli al nuovo casello di Ronchis, comprensivo del nuovo ponte sul Tagliamento; il tratto da Ronchis a Gonars; il tratto da Gonars a Villesse e il nuovo svincolo di Palmanova, comprensivo del I lotto della variante alla S.S. 352.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita la redazione del progetto definitivo del tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave, già previsto nel vigente programma degli investimenti; in particolare, si è completata l'attività propedeutica all'avvio della progettazione, si è provveduto all'aggiornamento delle cartografie, si è realizzato il modello numerico del terreno e si è dato inizio alle attività connesse agli espropri. Si sono, inoltre, pubblicati i bandi di gara e, in esito alle attività delle commissioni nominate con decreto del Ministro delle Infrastrutture, affidati i servizi di ingegneria, di tipo altamente specialistico, per lo studio geotecnico, idraulico e idrologico, per la progettazione delle opere di mitigazione ambientale, degli impianti di illuminazione stradale, degli impianti di depurazione e della segnaletica pannelli a messaggio variabile, del ponte sul Piave e degli allargamenti e/o ricostruzioni delle opere d'arte.

A seguito di lunghe e complesse trattative, infine, si sono superate alcune delle problematiche connesse alla prescritta armonizzazione tra la rete autostradale e quella ferroviaria ad alta velocità, ottenendo, nelle more del perfezionamento del nuovo piano degli investimenti, il benestare dell'ANAS a procedere nella progettazione definitiva dell'intera terza corsia. A seguito di un tanto, il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 28 agosto scorso, ha dato mandato per la pubblicazione dei bandi di gara per la progettazione definitiva dei tratti San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli e Gonars – Villesse, in attesa che Rete Ferroviaria Italiana renda noti i termini tecnici per lo sviluppo del progetto definitivo del tratto svincolo di Alvisopoli – Gonars, interferito dalla citata linea ferroviaria.

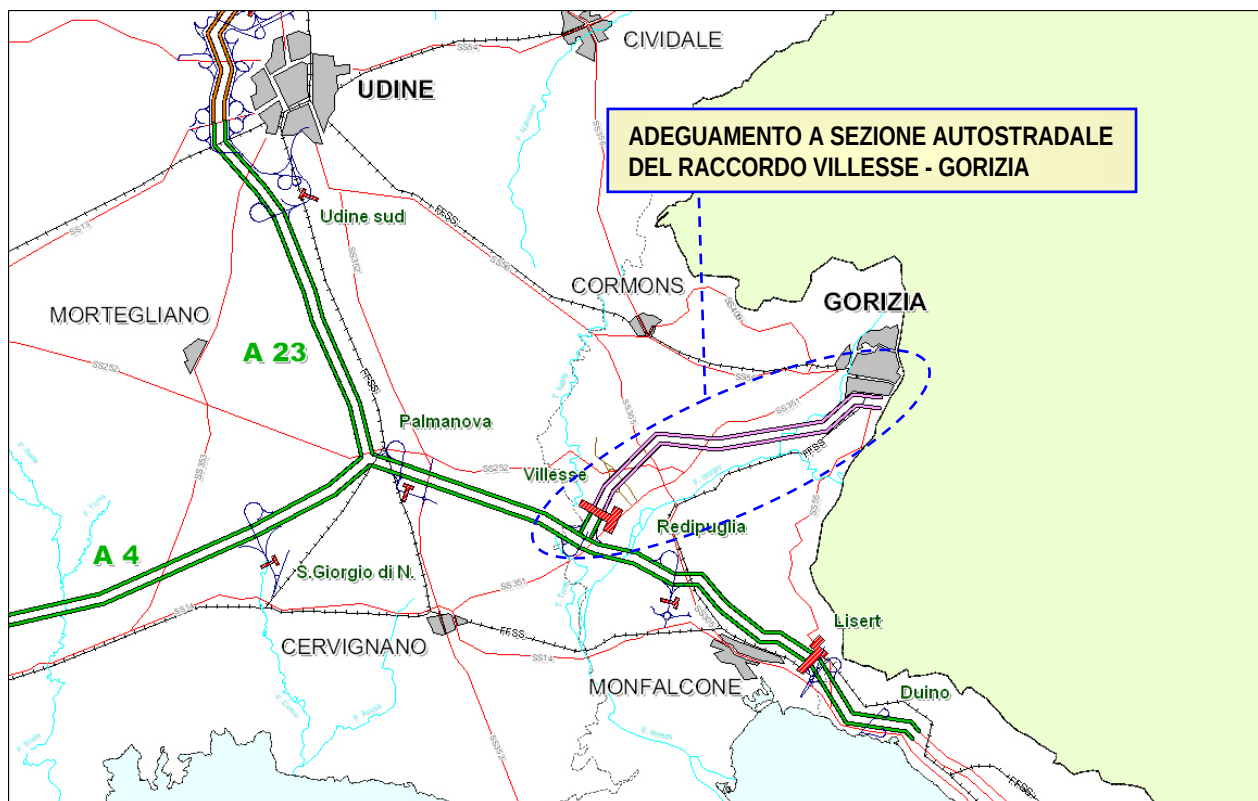
Il nuovo casello di Meolo

L'opera è stata inserita nel procedimento relativo alla terza corsia a seguito di quanto disposto dalla valutazione di impatto ambientale e consiste nella realizzazione di un nuovo svincolo autostradale alla progressiva km 19+690 della A4 secondo la classica soluzione a "trombetta", completo di piazzale di stazione, barriera di esazione pedaggi e fabbricato di stazione. Il punto di contatto tra lo svincolo autostradale e la viabilità ordinaria è collocato sull'itinerario Treviso - Mare (S.P. 89 per la Provincia di Venezia e S.P. 62 per la Provincia di Treviso), al confine tra i Comuni di Meolo e Roncade.

Nel corso dell'esercizio, si è terminata l'attività propedeutica all'avvio della progettazione, aggiornata la cartografia e realizzato il modello numerico del terreno. Attualmente, sono in corso la redazione del progetto definitivo e la progettazione della viabilità di collegamento al sistema stradale limitrofo, che dovranno essere completate contestualmente al progetto definitivo del tratto della terza corsia compreso tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave.

L'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia

Come le precedenti, anche quest'opera è inserita tra quelle comprese nella "Legge Obiettivo". Nel corso dell'esercizio, in anticipazione alle attività di adeguamento a sezione autostradale dell'arteria, sono proseguiti i lavori per la messa in sicurezza del raccordo, consegnato alla Società a fine 2005 in grave stato di manutenzione.



Il primo lotto degli interventi ha riguardato il risanamento della soletta del ponte sul fiume Isonzo, attuato con la demolizione e il rifacimento dell'intera pavimentazione, per una superficie complessiva di circa 5.000 metri quadri, il restauro conservativo delle travi e dei pilastri maggiormente esposti al degrado degli agenti atmosferici e la realizzazione, in prossimità del ponte stesso, di barriere di sicurezza e opere di segnaletica. I lavori hanno avuto inizio a settembre 2006 e si sono conclusi a marzo 2007, con una spesa complessiva di oltre 2 milioni di

Euro.

Si è provveduto, inoltre, ad allestire il progetto esecutivo del secondo lotto degli interventi, che sono stati completati in data 05 giugno 2007 con la posa della barriera centrale a profilo *new-jersey* in calcestruzzo, la sostituzione delle barriere laterali metalliche e l'installazione di pannelli a messaggio variabile, sia agli svincoli del raccordo, sia in itinere, per un importo complessivo di poco inferiore a 3 milioni di Euro.

Il progetto definitivo per l'adeguamento a sezione autostradale del raccordo, invece, è stato completato e approvato nella seduta consiliare del 07 maggio 2007, mentre, a seguito della nomina della commissione da parte del Ministro delle Infrastrutture, è attualmente in corso la gara per l'individuazione del soggetto che deve provvedere alla validazione dello stesso. Il costo complessivo dell'opera è quantificato in Euro 165.395.784,29, importo da suddividere tra i tre soggetti coinvolti nella realizzazione della stessa, cioè Autovie Venete, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il collegamento tra la S.S. 305 e la S.S. 252 e due soggetti privati, Snam Rete Gas S.p.A. ed Elena S.r.l., rispettivamente per lo spostamento del metanodotto e per le opere di accesso al previsto centro commerciale e la quota di dimensionamento delle opere autostradali correlate alla necessità di sostenere il traffico generato dal centro commerciale stesso.

Nel corso della redazione del progetto definitivo, si è provveduto all'aggiornamento delle planimetrie e all'acquisizione dei dati catastali, con conseguente individuazione degli immobili interessati dalla costruzione dell'opera, che si sviluppa su circa 1.629.275 metri quadri.

Il costo complessivamente stimato per le espropriazioni è pari a Euro 13.733.064,02, di cui Euro 12.611.685,93 a carico della Società, mentre per le occupazioni temporanee d'urgenza sono stati previsti complessivamente Euro 1.310.949,41, di cui Euro 1.178.991,04 a carico della Società.

2.1.2 - IL PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE

In conseguenza al perdurante aumento del traffico e alla necessità di accrescere il livello di sicurezza, alla luce della rilevante complessità delle attività progettuali, di approvazione e di realizzazione propedeutiche alla messa in esercizio della terza corsia, si è dato avvio a una ricognizione con altri soggetti, quali Polizia Stradale e autotrasportatori, parimenti coinvolti in tema di sicurezza della circolazione, per individuare le forme di intervento più appropriate, secondo tre principali ambiti: informazione all'utenza, misure utili al miglioramento della circolazione e nuovi investimenti tecnologici.

In esito a tale attività, si è giunti all'elaborazione del Piano per la Sicurezza Autostradale

(P.S.A.), che si articola in molteplici interventi, la pluralità dei quali inseriti nel piano degli investimenti. Tra gli ulteriori provvedimenti individuati e già adottati, si segnala, in particolare, l'estensione del divieto di sorpasso tra mezzi pesanti, già introdotto su alcuni tratti della A4 nel precedente esercizio.

Nelle more della completa attuazione del complesso procedimento che porterà alla realizzazione della terza corsia, nel corso dell'esercizio si è provveduto alla predisposizione del progetto esecutivo per la realizzazione dello spartitraffico centrale della A4, nei tratti Quarto d'Altino - San Donà di Piave e San Donà di Piave – Portogruaro, approvato immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio e trasmesso all'ANAS per i provvedimenti di competenza.

Si è provveduto, inoltre, a completare gli studi di fattibilità per la sistemazione di alcune piste di immissione, sia dalle aree di servizio, sia dalle piste di svincolo dei caselli della A4 e per la realizzazione di nuove aree di sosta per i mezzi pesanti e l'ampliamento di alcune già esistenti.

Rientrano nei provvedimenti previsti nel P.S.A., infine, ulteriori misure, quali l'acquisizione di un sistema per il rilevamento e il calcolo dei tempi medi di percorrenza delle tratte autostradali, onde poter esporre in tempo reale tali informazioni sui pannelli a messaggio variabile, il completo rinnovo del sistema di colonnine S.O.S. lungo tutta la rete in concessione, la realizzazione di cinque ulteriori nuovi impianti di pannelli a messaggio variabile, l'introduzione di un sistema di monitoraggio sul trasporto delle merci pericolose e di ulteriori postazioni di videosorveglianza, anche per il controllo dei sovrappassi.

2.1.3 - LA A28 PORTOGRUARO – PORDENONE - CONEGLIANO

Gli sforzi compiuti negli ultimi mesi hanno consentito di accelerare l'avvio dei procedimenti conclusivi per il completamento della A28, culminati con l'approvazione, da parte dell'Ente Concedente, del progetto esecutivo dell'ultimo lotto funzionale, il lotto 29.

Il lotto 28

Quattro giorni dopo l'inaugurazione, alla presenza dei Presidenti delle Giunte Regionali del Friuli Venezia Giulia, Illy e del Veneto, Galan, il lotto autostradale, dallo svincolo di Sacile ovest fino alla rotatoria del Baver, in Comune di Godega Sant'Urbano e alla connessione con la S.P. 41 di Pianzano, è stato aperto al traffico il 20 settembre 2006.

In proposito, si segnala che il Comune di Godega Sant'Urbano ha notificato alla Società e all'ANAS ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto al fine di ottenere, previa sospensione, l'annullamento dell'ordinanza con la quale Autovie ha disposto l'apertura al traffico

del lotto 28 e di quella con cui, nel lotto medesimo, è stato vietato il transito agli autoveicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate. L'istanza cautelare è stata respinta dal TAR e, attualmente, si è in attesa del deposito della sentenza.

Il costo complessivo sostenuto per la realizzazione dell'opera risulta pari a Euro 46.239.504,42. Nel corso dell'esercizio le attività per la conclusione dei lavori principali hanno comportato un costo di Euro 2.037.928,02; si sono, inoltre, svolti interventi complementari per la realizzazione delle barriere di sicurezza e fonoassorbenti, per Euro 2.313.153, degli impianti di illuminazione, per Euro 1.104.954,30, della segnaletica stradale, per Euro 488.279,01, delle opere a verde, per Euro 716.323,22, delle barriere di sicurezza della viabilità ordinaria, per Euro 242.814,84, della segnaletica stradale della viabilità ordinaria, per Euro 27.634,33, della cortina antiabbagliante, per Euro 48.263,66, delle opere propedeutiche alla messa in esercizio del lotto, per Euro 302.641,64, degli impianti di depurazione, per Euro 113.800,00 e sul corridoio tecnologico per Euro 10.424,70.

Pur essendosi concluse, nell'autunno 2004, le procedure per l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera, nel corso dell'esercizio si sono definiti alcuni procedimenti instaurati in merito alle indennità di espropriazione fissate dalla Società, che ha visto riconosciute le proprie ragioni; si è positivamente risolta una richiesta di indennizzo, da parte di soggetti terzi non espropriati, per danni permanenti conseguenti alla costruzione e all'esercizio dell'opera e, a seguito di esigenze manifestatesi in corso d'opera, si è provveduto a costituire una servitù per allacciamenti idrici ed elettrici, con una spesa complessiva sostenuta nell'esercizio pari a Euro 93.463,72.

Il lotto 29

In data 05 marzo 2007 il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato dall'ANAS per un importo di Euro 84.886.809,43, di cui Euro 45.016.888,19 per i lavori principali.

Nel corso dell'esercizio, si sono svolte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori principali, che si sono concluse, il 28 agosto 2007, con l'aggiudicazione definitiva all'impresa C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, per un importo netto di Euro 30.507.032,83 e, il 12 settembre 2007, con la posa della prima pietra.

Nel mese di aprile, si è completato il picchettamento del massimo ingombro delle aree da acquisire e, successivamente, la redazione dei piani di frazionamento catastale, gran parte dei quali sono già stati approvati dall'Agenzia del Territorio di Treviso.

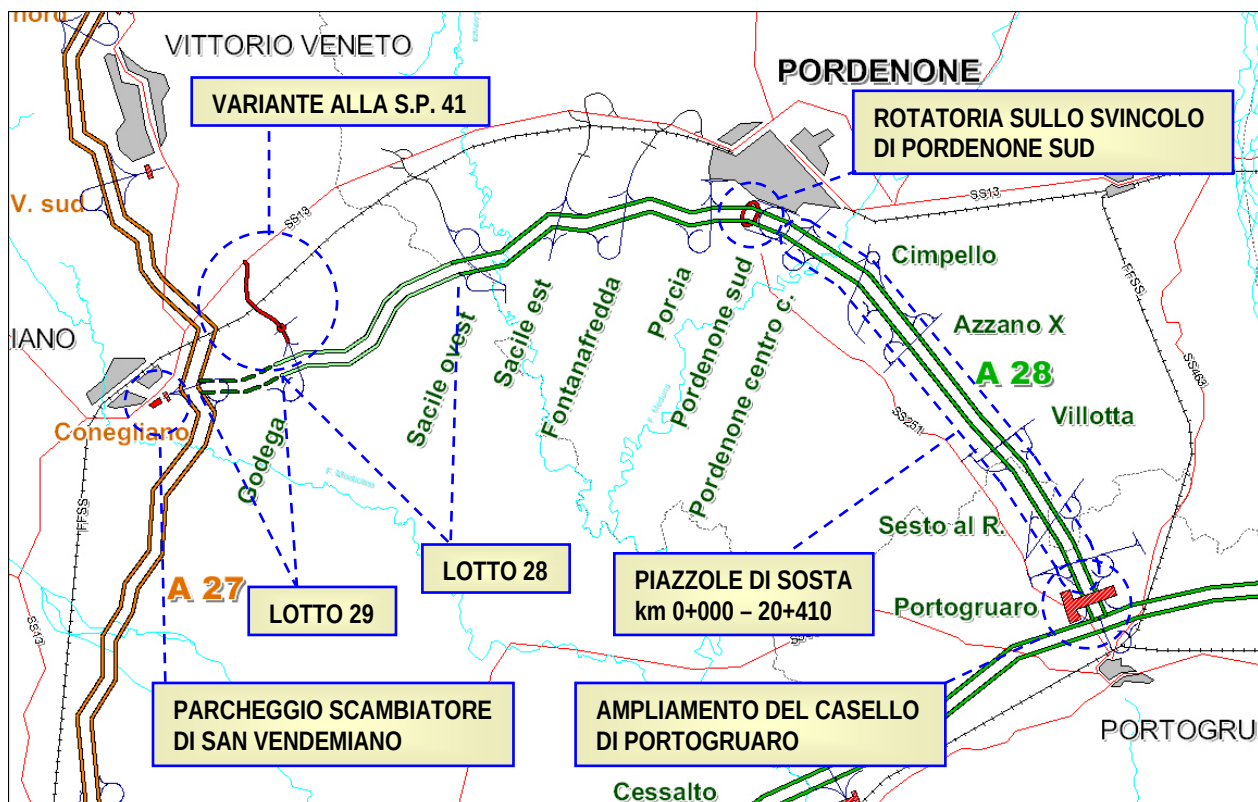
Dal luglio 2006 all'aprile 2007, numerosi incontri, con le amministrazioni comunali e con le organizzazioni professionali di categoria dei coltivatori, hanno consentito la stipula di un

“Accordo sulle procedure espropriative e relative indennità per il lotto 29 e per le opere ad esso complementari”. Tale accordo, grazie ai criteri fissati per la determinazione delle indennità di espropriazione, dei tempi di pagamento e della correttezza procedurale, ha l’obiettivo di favorire un proficuo rapporto di collaborazione tra la Società e i soggetti espropriati e, di conseguenza, di completare l’acquisizione degli immobili nei tempi previsti dal programma di esecuzione delle opere, previa condivisione di un equo indennizzo.

Si è provveduto a trasmettere ai circa quattrocento proprietari interessati l’informativa personale riguardante l’approvazione del progetto definitivo dell’opera, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità che, ai sensi di legge, è divenuta efficace con il medesimo atto di approvazione del progetto. Tali attività sono state propedeutiche all’emissione del decreto di occupazione d’urgenza e alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nelle aree individuate. Si sono definiti, inoltre, i criteri per l’acquisizione dei fabbricati di civile abitazione che andranno demoliti nel corso dei lavori.

Per lo svolgimento delle succitate attività riguardanti l’acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell’opera, si sono complessivamente sostenuti costi per Euro 926.902,47.

Tra le attività propedeutiche alla messa in esercizio del lotto 29, si segnalano, inoltre, quelle intercorse con Autostrade per l’Italia S.p.A. per addivenire all’accordo necessario a fissare il definitivo assetto dell’intersezione con la A27.



Il prolungamento della A28 - Variante della S.P. 41 “di Pianzano”

L'intervento, denominato anche “lotto 28 bis”, consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento che connetta la A28, all'altezza del casello di Godega Sant'Urbano, con la S.S. 13, situata circa 3,5 chilometri a nord.

Nel corso dell'esercizio, si è dato inizio alle operazioni di elaborazione dei dati di tracciamento, integrando quelli di progetto con quelli rilevati direttamente in campagna, al fine di poter procedere con il picchettamento del massimo ingombro delle aree da acquisire, nonché alla successiva redazione dei piani di frazionamento catastale.

Si sono altresì svolte tutte le attività necessarie all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti alla realizzazione dell'opera; il 07 agosto 2007, l'ANAS ne ha approvato il progetto definitivo, per un importo di Euro 25.222.631,62, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

Si è, di conseguenza, immediatamente provveduto alla pubblicazione del bando di gara, che fissa per il 12 ottobre 2007 la consegna delle offerte, soggette, ai sensi di legge, all'esame di commissioni nominate dal Ministro delle Infrastrutture.

Il parcheggio scambiatore di San Vendemiano

L'opera è situata in una condizione urbanistica complessa, dove unità residenziali e attività terziarie sono intimamente collegate, nel punto di accesso che congiunge il coneglianese al sistema autostradale del nord - est e la viabilità ordinaria alla S.P. 15 “Cadore mare” e trae origine dalle prescrizioni che la commissione regionale veneta per la valutazione dell'impatto ambientale ha espresso contestualmente all'approvazione del progetto del lotto 29 della A28. Tali prescrizioni sono state, successivamente, fatte proprie dalla Giunta Regionale del Veneto e interamente recepite dal disposto di approvazione interministeriale di Verifica di Sostenibilità Ambientale.

Nel corso dell'esercizio, si è completato il progetto esecutivo dell'opera, che è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 luglio 2007 per un importo complessivo di Euro 2.247.058,61.

Per la realizzazione del parcheggio si sta attivando la fase partecipativa, con le comunicazioni di avvio del procedimento e si è dato inizio agli incontri con dieci ditte presunte proprietarie per giungere alla condivisione delle indennità di espropriazione per l'acquisizione degli immobili, la cui superficie, contigua al casello autostradale, è pari a 12.708 metri quadri. Il costo è stimato in Euro 1.052.075,14 per gli espropri e in Euro 35.096,42 per il ricorso all'occupazione temporanea d'urgenza.

L'ampliamento del casello di Portogruaro

L'opera rientra nel novero di quelle complementari al completamento della A28, in particolare nel complesso assetto del sistema dei pedaggi della A28, per il quale è in previsione un sistema misto, con una barriera di esazione centrale, che sarà posizionata tra Pordenone e Cimpello e due barriere, a Sacile ovest e Portogruaro, che, rispettivamente, assicureranno l'accesso ai due sistemi "chiusi" della A27 e della A4, mantenendo, invece, senza casello gli svincoli esistenti tra ciascuna di esse. Una volta perfezionato il procedimento iniziato con il concorso di idee per il *lay-out* dei caselli, sviluppatosi nel corso dell'esercizio, sarà dato avvio alla progettazione esecutiva dei medesimi.

Il progetto del casello di Portogruaro consiste nell'ampliamento e adattamento della struttura ai nuovi standard di sicurezza per il personale di esercizio, con la realizzazione di una barriera adeguata ai livelli di traffico stimati.

L'intervento prevede, inoltre, l'ampliamento del piazzale, per renderlo sufficientemente capiente ad accogliere i flussi veicolari previsti e, per garantire la sicurezza dei veicoli in entrata e in uscita, la demolizione e ricostruzione del rilevato stradale e dell'infrastruttura della rampa di svincolo per Portogruaro e delle piste a tergo delle aree di servizio di Gruaro ovest ed est, con conseguente necessità di acquisizione di nuovi terreni per complessivi 55.000 metri quadri circa.

Nel corso dell'esercizio, si è completato lo studio di fattibilità e si è dato avvio alla progettazione preliminare stradale.

Le piazzole di sosta di emergenza lungo la rete in concessione – lotto D dalla progressiva km 0+000 alla progressiva km 20+410

Il lotto D conclude gli interventi, iniziati a partire dal 1996, previsti nel piano degli investimenti sulla A4, sulla A23 e, appunto, sulla A28.

Nel corso dell'esercizio, per l'ultimazione dell'intervento, si sono spesi Euro 454.870,47, mentre l'importo complessivo dei lavori è pari a Euro 3.425.408,11.

In data 26 novembre 2006 i tecnici ANAS hanno effettuato, con esito positivo, la visita di ricognizione ai fini della sicurezza, mentre il collaudo è avvenuto il 06 marzo 2007.

Lo svincolo di Pordenone sud – sistemazione a rotatoria dell'intersezione con via Treviso (Pordenone - Oderzo)

L'opera si inserisce nell'ambito del programma, avviato dall'Amministrazione Comunale di Pordenone, finalizzato alla ristrutturazione delle attuali intersezioni a raso lungo via Treviso, con la trasformazione delle stesse in intersezioni a rotatoria e consiste nella messa in sicurezza

dell'attuale intersezione a raso tra la S.P. 35 "Opitergina" (via Treviso) e lo svincolo autostradale della A28 di Pordenone sud.

Il progetto definitivo/esecutivo dell'opera, approvato dal Consiglio d'Amministrazione nel marzo 2006 per un importo di Euro 580.301,72, nel corso dell'esercizio ha ottenuto l'attestazione di conformità urbanistica da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nell'ottobre 2006, a seguito di pubblico incanto, i lavori di realizzazione dell'opera sono stati affidati all'impresa I.C.M. Costruzioni S.p.A., che gli ha ultimati in data 02 marzo 2007 con una spesa complessiva di Euro 497.577,07, di cui Euro 420.332,42 relativi all'esercizio.

2.1.4 - LE ULTERIORI OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il nuovo casello di Ronchis e la relativa viabilità di collegamento con il nodo delle Crosere (S.S. 14 e S.S. 354) e con le S.P. 75 e 7

Preliminarmente, si ricorda che la realizzazione del nuovo casello è parte integrante del piano degli investimenti della Società, mentre l'adeguamento della viabilità ordinaria rientra tra le opere da realizzare per conto di terzi.

Nel corso dell'esercizio, in esito alla procedura di affidamento, vinta dalla Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa di Modena, si è dato avvio alla costruzione dell'opera, la cui ultimazione è prevista per la fine del 2008, con un investimento complessivo di circa 30 milioni di Euro, comprensivo della fornitura del materiale da rilevato. Al 30 giugno 2007, si sono sostenuti costi relativi al piano degli investimenti pari a Euro 3.825.620,00 per lavori ed Euro 641.522,28 per gli inerti e costi relativi alle opere da realizzare per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia pari a Euro 825.568,00 per lavori ed Euro 1.658.238,79 per gli inerti.

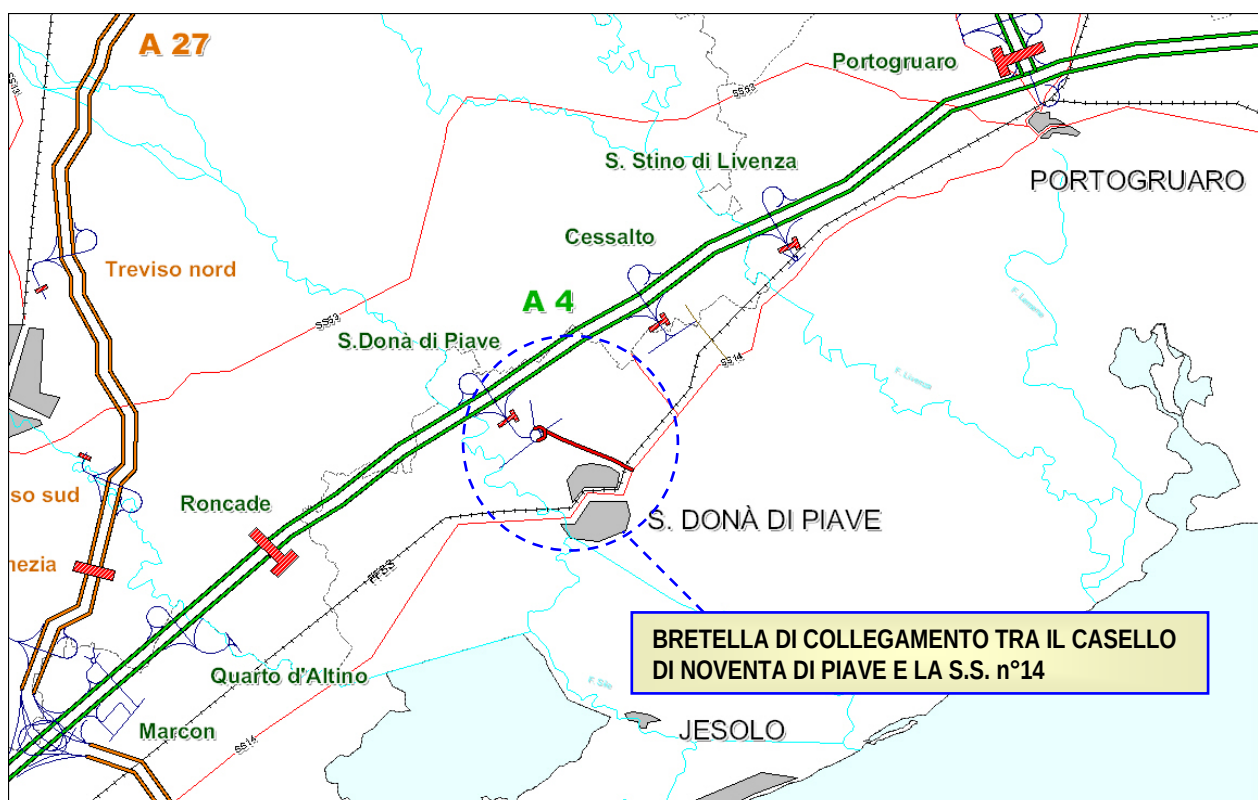
Si è proceduto alla stipula di ulteriori atti di cessione definitiva, con contestuale pagamento agli espropriati delle indennità di esproprio, di occupazione temporanea e d'urgenza e degli indennizzi, nonché al pagamento delle indennità dovute ai conduttori dei fondi, con costi pari a Euro 208.960,66 per la parte compresa nel piano degli investimenti e a Euro 144.065,21 per quella da realizzare per conto di terzi.

A seguito di intervenute modifiche al progetto, derivanti da necessità correlate alla definitiva sistemazione idraulica dell'opera e al previsto passaggio della linea ferroviaria ad alta velocità, si sta procedendo, dopo la redazione dei piani di frazionamento catastale, all'acquisizione di ulteriori aree e alla stipula degli atti per la costituzione di servitù.

Si segnala che sono tuttora in corso il contenzioso instaurato dall'impresa Castaldo Costruzioni S.p.A. per ottenere il risarcimento dei presunti danni, quantificati in Euro 8.451.768,77, derivanti dalla risoluzione del contratto relativo alla costruzione dell'opera e il

procedimento, ad esso connesso, promosso da Autovie nei confronti di Zurich International Italia S.p.A., nella sua qualità di fideiubente nell'interesse di Castaldo, per accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'escussione della garanzia fideiussoria a seguito della risoluzione del contratto con l'impresa e, per l'effetto, condannare Zurich al pagamento della somma di Euro 1.241.782,46, oltre a interessi e rivalutazione monetaria.

La bretella di collegamento tra il casello autostradale di Noventa di Piave e la S.S. 14 in località Calvecchia di San Donà di Piave



L'opera nasce dall'esigenza di migliorare il collegamento tra lo svincolo autostradale e la S.S. 14 ed è suddivisa in due lotti: il lotto 1, dal casello alla S.P. 56, è parte integrante del piano degli investimenti, mentre la costruzione del lotto 2 è di competenza della Provincia di Venezia.

A seguito della risoluzione in danno del contratto con l'impresa Inca Costruzione S.r.l., aggiudicataria, in A.T.I. con Domenico Moccia S.r.l., della procedura di affidamento, i lavori per la realizzazione dell'opera sono stati affidati alla ditta seconda classificata, Thiene Costruzioni S.r.l., che, nel corso dell'esercizio, ne ha proseguito la realizzazione per un importo pari a Euro 2.494.136,77.

In proposito, si segnala che i ricorsi, presentati da Inca avanti il Tribunale di Trieste ex articolo 696 c.p.c., per l'assunzione di consulenza tecnica d'ufficio che completi/ripeta le

operazioni atte alla redazione dello stato di consistenza delle opere eseguite dalla medesima alla data di risoluzione del contratto ed ex articolo 700 c.p.c., per bloccare l'escussione della fideiussione e interrompere le conseguenze della risoluzione del contratto, sono stati entrambi respinti. Innanzi il Tribunale di Trieste, inoltre, è stato instaurato il contenzioso per l'incameramento della cauzione definitiva, quantificata in Euro 271.908,13, relativa al contratto sottoscritto tra la Società e Inca Costruzione S.r.l., con notifica del ricorso per decreto ingiuntivo alla compagnia assicuratrice dell'impresa. Il Tribunale ha concesso la provvisoria esecutorietà del decreto per la somma di Euro 271.908,13 per capitale, oltre a Euro 2.658,59 per interessi e spese di procedura.

Nella seduta del 28 agosto scorso, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato un accordo con la Provincia di Venezia, che, impegnandosi a finanziare il maggiore costo dell'opera, aveva chiesto l'introduzione di una variante progettuale all'intervento a cura della Società, con la realizzazione di una rotatoria in luogo dell'intersezione canalizzata originariamente prevista.

2.1.5 - IL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

Nel corso dell'esercizio, si è predisposto il Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.) delle aree adiacenti al sedime autostradale, redatto in conformità alle prescrizioni della Legge 447/95, secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 e del successivo D.P.R. 142 del 30 marzo 2004.

Il Piano, che consiste nella completa individuazione dei livelli acustici presenti all'interno delle fasce di pertinenza stabilite dalla normativa vigente e nella predisposizione di un puntuale e preciso programma di interventi per le opere di bonifica, è stato trasmesso nel mese di giugno a tutti i comuni interessati e, per l'approvazione, alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e al Ministero dell'Ambiente.

L'indagine svolta ha consentito di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, una graduatoria del livello di inquinamento rilevato. Considerando che la realizzazione delle opere necessarie a limitare l'inquinamento acustico è prevista anche in punti della rete in concessione nei quali sono programmati rilevanti investimenti per opere di potenziamento della rete (terza corsia in A4 e Villesse - Gorizia), l'analisi del disturbo acustico è stata effettuata separando gli interventi la cui attuazione è condizionata dalle opere di potenziamento stradale dagli altri, comunque previsti.

La stima complessiva degli interventi prevede un investimento per lavori di Euro 90.972.892,56, di cui Euro 39.823.808,94 per le protezioni acustiche non coinvolte da opere di

potenziamento stradale, Euro 44.293.065,24 per protezioni acustiche già comprese nelle opere di realizzazione della terza corsia della A4 ed Euro 6.856.018,38 per protezioni acustiche già comprese nelle opere di potenziamento della Villesse – Gorizia, mentre il costo complessivo, comprensivo di imprevisti, rimozione interferenze, espropri e spese generali è stimato in Euro 122.267.567,60.

A seguito dell'approvazione del P.R.A. da parte del Consiglio d'Amministrazione, si è dato immediato avvio alla progettazione esecutiva degli interventi da realizzare nei Comuni di Duino e di Campoformido, che presentano il dato di maggior inquinamento.

2.1.6 - IL CENTRO SERVIZI DI PALMANOVA

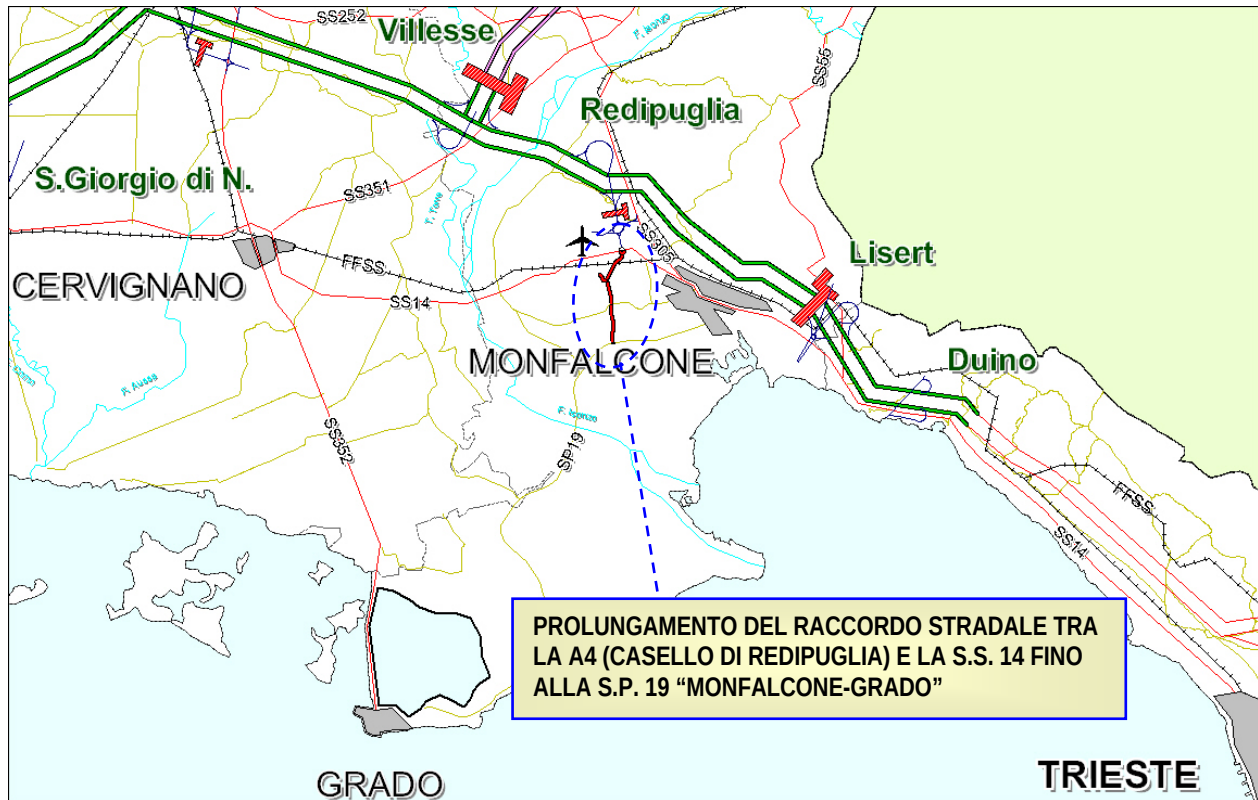
Immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio sociale è stato approvato il progetto definitivo per la razionalizzazione degli spazi e la costruzione della nuova palazzina per il Centro Servizi di Palmanova, predisposto dallo Studio di Architettura Franceschini & Da Rio Associati, mentre nel corso dell'esercizio si sono effettuate le attività necessarie a conseguire tutte le approvazioni da parte degli enti competenti.

Il nuovo edificio per il Centro Servizi di Palmanova è stato concepito per dare soluzione ad alcuni aspetti problematici dell'attuale sede operativa, con il principale obiettivo di ridurre i disagi derivanti dalla mancanza di adeguati spazi per il personale e per l'accoglienza a visitatori e clienti (CAC) e di parcheggi collocati in modo razionale e dall'inadeguatezza dei locali attualmente riservati agli impianti tecnologici del centro elaborazione dati. Ulteriore, rilevante obiettivo è costituito dalla determinazione di concentrare in un'unica struttura, in coerenza con l'assetto organizzativo della Società, tutte le attività connesse alla gestione operativa, allo scopo di ridurre costi e tempi del processo produttivo, in particolare a beneficio della realizzazione del programma di investimenti.

Il progetto, dal costo complessivo stimato in Euro 12.094.598,59, prevede un intervento di "mascheramento" dell'attuale palazzina del Centro Servizi, per unificare l'aspetto esteriore del fabbricato a quello della palazzina di nuova costruzione, che si articolerà su tre livelli fuori terra più uno interrato, per una maggiore disponibilità di superficie coperta utile di circa 2.000 metri quadri e comprende anche opere di sistemazione degli accessi e della viabilità interna e la realizzazione di parcheggi, infrastrutture a rete, opere a verde, percorsi pedonali.

2.2 - LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI

Il prolungamento del raccordo stradale tra la A4 (casello di Redipuglia) e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 "Monfalcone – Grado"



L'opera, tra quelle inserite nel vigente piano degli investimenti da eseguire per conto di terzi, consiste nel prolungamento dell'esistente raccordo stradale tra la A4 (casello di Redipuglia) e la S.S. 14, nelle adiacenze dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con il tratto compreso tra la summenzionata S.S. 14 e la S.P. 19 "Monfalcone - Grado" e verrà realizzata per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in forza di apposita convenzione sottoscritta nel 2001.

In esito alla procedura di scelta del contraente, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'affidamento definitivo dei lavori di costruzione dell'opera all'impresa Consorzio Stabile Consta Soc. Cons. P.A. di Padova. In data 23 luglio 2007 è avvenuta la posa della prima pietra, mentre il completamento delle attività è atteso per l'estate del 2009. La spesa prevista, di circa 8 milioni di Euro, è integralmente finanziata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Al riguardo, si segnala che si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito relativa alla causa, instaurata innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia dalle imprese I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l. e Vidoni S.p.A. contro Autovie Venete e Consta, per ottenere l'annullamento dei verbali di gara relativi all'affidamento dei lavori, mentre si segnala la rinuncia,

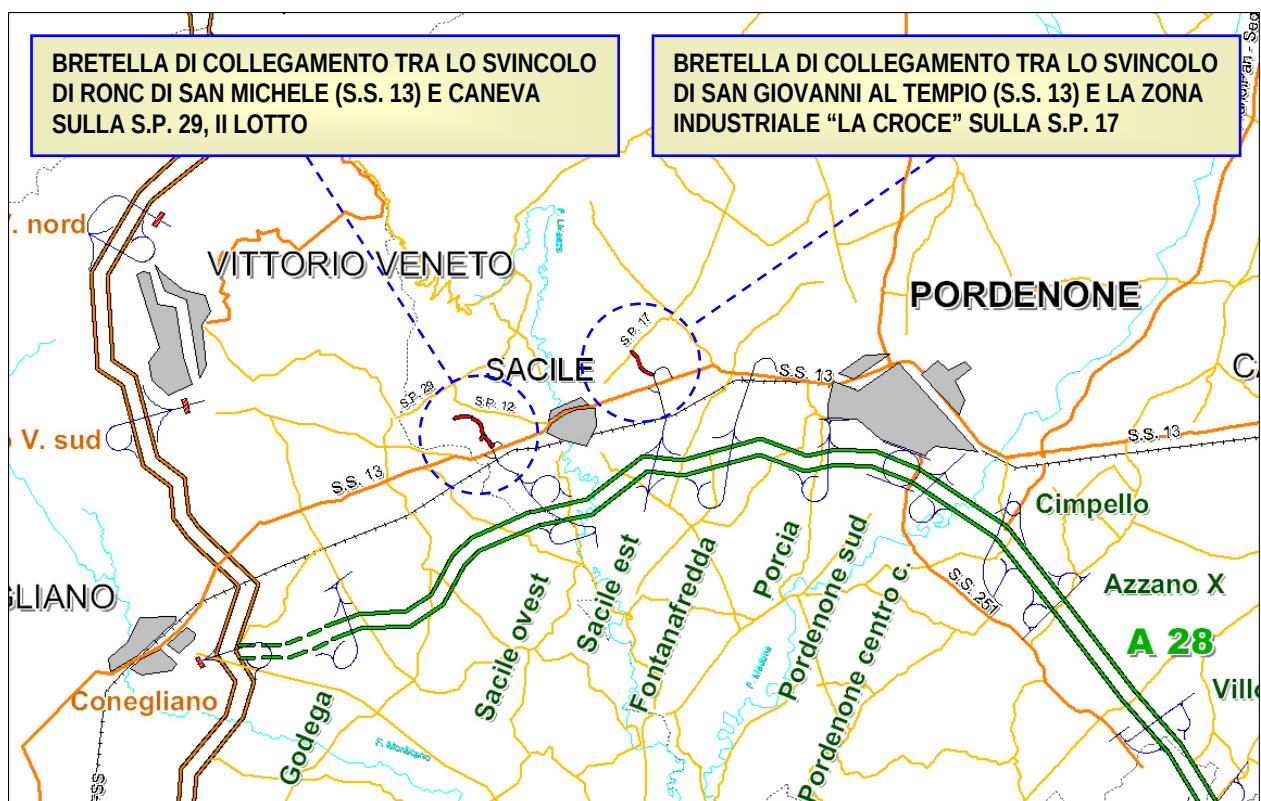
da parte della ricorrente società agricola Bennati S.p.A., al ricorso notificato al TAR Friuli Venezia Giulia al fine di ottenere, tra le altre cose, l'annullamento del progetto definitivo dell'opera.

A seguito dell'approvazione, da parte della competente Agenzia del Territorio di Monfalcone, dei piani di frazionamento tavolare e catastale, si è dato corso, inoltre, alla stipula degli atti di cessione volontaria e all'emissione ed esecuzione dei decreti di esproprio nei confronti delle ditte con cui non è stato possibile addivenire a soluzione condivisa, per un costo complessivo pari a Euro 271.444,50.

2.3 - LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA

La già citata convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prevede l'affidamento alla Società di interventi di collegamento tra la rete autostradale e la viabilità ordinaria tramite l'emanazione di appositi decreti di delegazione intersoggettiva, ai sensi della Legge Regionale 14/02.

Gli atti sono stati perfezionati con la recente sottoscrizione di due documenti: l'atto aggiuntivo alla convenzione n. 43, nel quale viene sostanzialmente precisato l'ambito di intervento riservato alla Società a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 51 della L.R. 14/02 dalla L.R. 9/06 e un'ulteriore convenzione tra le parti, che individua interventi aggiuntivi che saranno affidati alla Società mediante emanazione dei relativi decreti.



A28 – collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale “La Croce” sulla S.P. 17 “di Vigonovo”

L'opera consiste nel raccordo tra lo svincolo di Sacile est e la S.S. 13 “Pontebbana”, in corrispondenza dello svincolo di San Giovanni del Tempio e la zona industriale “La Croce” sulla S.P. 17 “di Vigonovo”.

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato nel marzo 2006 e, nel corso dell'esercizio, sono state adottate, da parte di tutti i comuni interessati, le varianti ai rispettivi piani regolatori. Si è, inoltre, provveduto ad acquisire tutti i pareri necessari, quali la dichiarazione di conformità urbanistica, i decreti di autorizzazione paesaggistico/ambientale e idraulica e, nelle more della dichiarazione di pubblica utilità, si è dato avvio alle procedure di affidamento con la predisposizione del bando di gara, per procedere alla pubblicazione del quale si è in attesa dell'approvazione del progetto da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

A28 – collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29, Il lotto

L'opera consiste nel completamento in direzione nord – est della cosiddetta “bretella di Caneva”, ovvero nel secondo lotto del collegamento tra la S.S. 13, all'altezza dello svincolo di Sacile ovest e la S.P. 29.

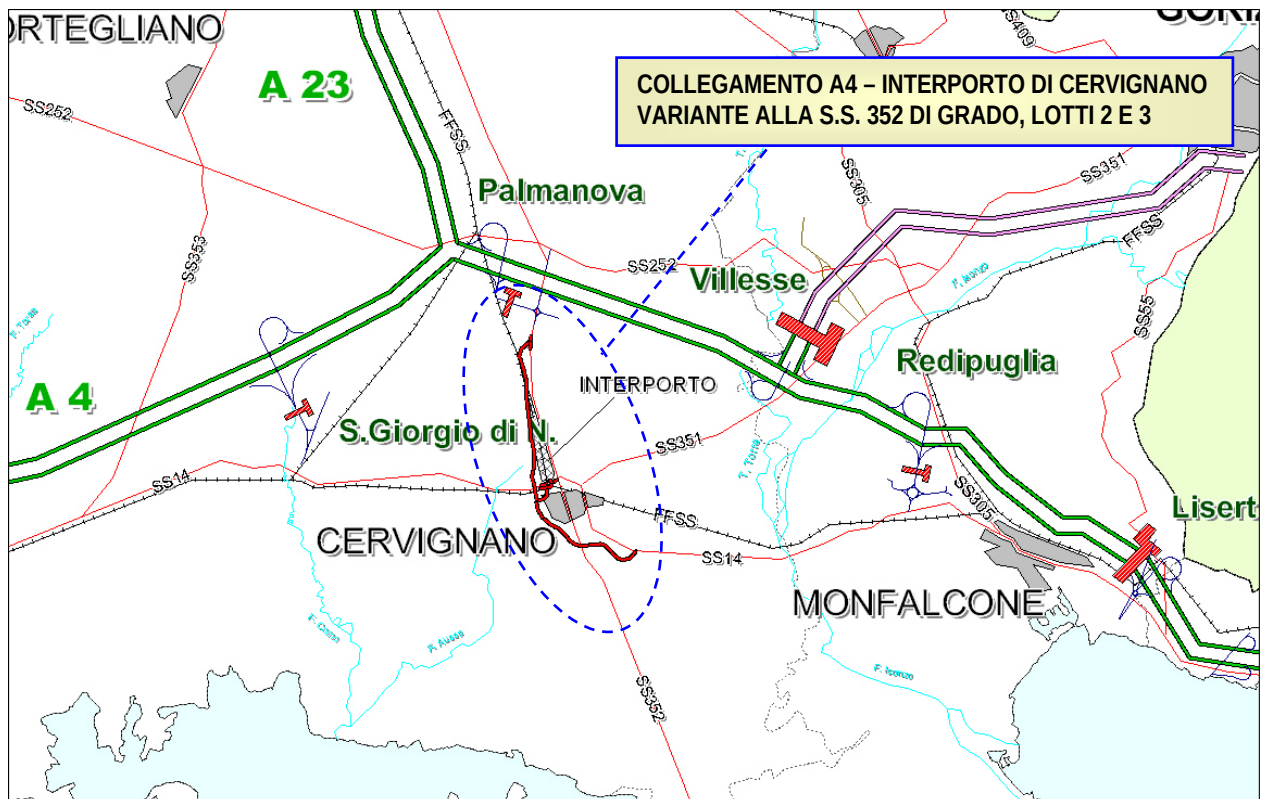
Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato nell'aprile 2006 e, nel corso dell'esercizio, sono state adottate, da parte di tutti i comuni interessati, le varianti ai rispettivi piani regolatori. Si è, inoltre, provveduto ad acquisire tutti i pareri necessari, quali la dichiarazione di conformità urbanistica, i decreti di autorizzazione paesaggistico/ambientale e idraulica e, nelle more della dichiarazione di pubblica utilità, si è dato avvio alle procedure di affidamento con la predisposizione del bando di gara, per procedere alla pubblicazione del quale si è in attesa dell'approvazione del progetto da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Collegamento A4 – Interporto di Cervignano. Variante alla S.S. 352 di Grado, lotti 2 e 3

L'opera rientra in un articolato progetto di potenziamento delle infrastrutture regionali che prevede la realizzazione di collegamenti che, dal nuovo casello di Palmanova, si diramano a sud verso l'Interporto, la S.S. 352 e la S.S. 14 e, a nord, verso la S.S. 56, presso la “zona industriale della sedia”.

Il collegamento tra la A4 e la S.S. 14 è suddiviso in tre lotti: il lotto 1, dal casello di Palmanova all'intersezione con la S.S. 352 all'altezza dell'incrocio di Strassoldo, è inserito nel procedimento di approvazione del progetto di adeguamento della terza corsia della A4, su cui si

è pronunciato positivamente il CIPE, mentre il lotto 2, dalla S.S. 352 (Strassoldo) alla S.S. 14, di complessivi 5,5 chilometri e il lotto 3, suddiviso in stralcio 1, dalla S.S. 14 a via Cajù in Comune di Cervignano, la cui realizzazione è a carico del Consorzio Aussa – Corno e in stralcio 2, di complessivi 1,8 chilometri da via Cajù alla S.S. 352 in località Terzo di Aquileia, a carico della Società, rientrano nel citato progetto regionale di potenziamento dei collegamenti tra il casello di Palmanova, l'Interporto e lo scalo ferroviario di Cervignano.



Nel corso dell'esercizio, ricorrendo a procedure a evidenza pubblica per la scelta di consulenze specialistiche, si è ultimato lo sviluppo del progetto definitivo del lotto 2, successivamente trasmesso alla Regione Friuli Venezia Giulia che, il 30 luglio 2007, lo ha approvato in linea tecnica, avviando a tutti gli effetti le procedure per l'adozione della variante al P.R.G.C. del Comune di Cervignano del Friuli, unico comune interessato al tracciato e le procedure espropriative. Il quadro economico dell'opera prevede costi complessivi pari a circa 43,6 milioni di Euro, di cui 25,8 milioni di Euro per i lavori principali.

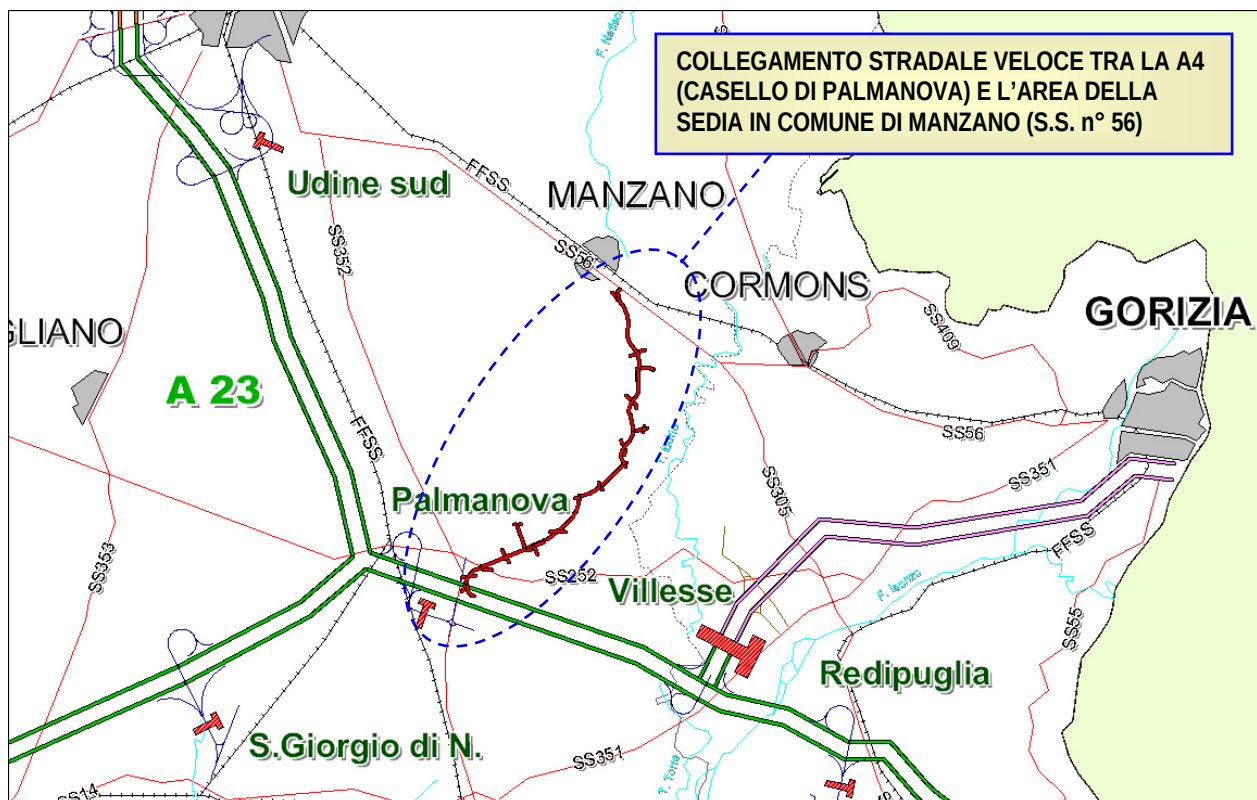
Per il medesimo lotto, si è provveduto all'aggiornamento delle planimetrie catastali e dell'elenco degli immobili da acquisire, dalla superficie complessiva pari a 322.439 metri quadri. Il costo da sostenere per le espropriazioni è stimato in Euro 3.227.586,73, oltre a Euro 445.589,38 per l'eventuale ricorso all'occupazione temporanea d'urgenza.

Quanto al lotto 3, stralcio 2, nel tratto tra via Cajù e la S.S. 352, nel corso dell'esercizio si è

provveduto a completare la redazione del documento preliminare alla progettazione, con una previsione di spesa stimata in complessivi Euro 5,7 milioni, di cui Euro 3,6 milioni circa quale importo a base d'asta per i lavori principali.

Per la progettazione preliminare e definitiva del tratto, a seguito di procedura aperta esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è provveduto all'affidamento a NET Engineering S.p.A. di Monselice del servizio di ingegneria inerente alle attività del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, S.I.A., onorari e compensi per attività accessorie, per l'importo netto di Euro 133.427,39.

Collegamento stradale veloce tra la A4 (casello di Palmanova) e l'area della sedia in Comune di Manzano (S.S. 56)



L'opera rientra nel citato progetto di potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture regionali e riguarda la zona a nord della A4. La proposta progettuale, oltre agli allacciamenti con l'autostrada, comprende la realizzazione della variante alla S.S. 252 a sud dell'abitato di Palmanova, progettata dalla Provincia di Udine, nonché il prioritario collegamento con la sede Regionale della Protezione Civile, per terminare presso la zona industriale di Manzano, in corrispondenza della variante alla S.S. 56, anch'essa prevista e progettata dalla Provincia di Udine.

Relativamente al collegamento tra il casello di Palmanova e la zona industriale di Manzano, il tracciato ritenuto ottimale prevede uno sviluppo complessivo dell'asse viario principale pari a circa 13 chilometri, considerandone la lunghezza dall'innesto sulla spalla nord dell'esistente cavalcavia autostradale della S.P. 126 "di Visco" fino al punto di immissione nella rotatoria già prevista dal progetto della circonvallazione sud di Manzano, opera a carico della Provincia di Udine.

Il progetto preliminare, revisionato a seguito della firma, il 15 maggio 2006, dell'Intesa fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i Comuni interessati dal tracciato - Bagnaria Arsa, Palmanova, Visco, San Vito al Torre, Chiopris - Viscone, San Giovanni al Natisone e Manzano - è stato consegnato alla Regione nell'agosto 2006, mentre nel mese di novembre si è avviata la procedura per la valutazione d'impatto ambientale, che ha ricevuto parere favorevole da parte della Commissione tecnico – consultiva V.I.A. nel maggio 2007 e, nel mese di giugno, da parte della Giunta Regionale, con prescrizioni attualmente oggetto di verifica.

Il quadro economico dell'opera, predisposto antecedentemente alla formulazione delle prescrizioni V.I.A., prevede una spesa complessiva stimata in circa 86,9 milioni di Euro, di cui circa 56,7 milioni di Euro quale importo a base d'asta per i lavori principali.

Una volta ottenuto il provvedimento di approvazione del progetto da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e completato l'iter amministrativo derivante dalle citate prescrizioni, si darà avvio alle procedure di gara per la progettazione definitiva dell'opera, al fine di indire l'appalto integrato della stessa, con un importo a base d'asta a oggi stimato in circa 3,2 milioni di Euro.

2.4 - LE ULTERIORI OPERE DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI

Completamento della tangenziale sud di Udine nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la A23

Il progetto definitivo dell'opera, commissionato nel 1998 ad Autovie Servizi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in quanto rientrante nel quadro complessivo infrastrutturale indispensabile per lo sviluppo della Regione, prevede un tracciato di circa 13 chilometri, che si innesta sulla S.S. 13 "Pontebbana" a ovest di Basagliapenta, in Comune di Basiliano e termina nello svincolo a quadrifoglio di innesto alla tangenziale ovest e alla A23, all'uscita del casello di Udine sud. È prevista, inoltre, la realizzazione di un'apposita bretella per il collegamento tra la S.S. 13 e Campoformido, della lunghezza di circa 2 chilometri.

Nel corso dell'esercizio, si è completata la redazione del progetto definitivo dell'opera, dall'importo complessivo stimato in circa 131 milioni di Euro, di cui Euro 76 milioni circa quale importo a base d'asta per i lavori principali. Il progetto è stato approvato dall'ANAS, soggetto

aggiudicatore, nel marzo 2007 e sono attualmente in corso le procedure per ottenere i pronunciamenti di compatibilità ambientale.

Comune di Gorizia - lavori di costruzione della nuova strada di collegamento viario del Ponte VIII Agosto con la variante S.S. 56, con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi alla città e del collegamento di via Trieste con via Terza Armata

Si tratta dell'incarico di progettazione, direzione lavori e attività accessorie, che il Comune di Gorizia ha affidato ad Autovie Servizi per la nuova viabilità di accesso alla città.

L'opera è suddivisa in tre lotti, il primo dei quali prevede la realizzazione di una rotatoria presso il Ponte VIII Agosto. Nel corso dell'esercizio, si sono completati la progettazione esecutiva e l'incarico di direzione lavori, mentre l'opera è attualmente in fase di collaudo.

Per il secondo lotto, che consiste nella realizzazione di una nuova viabilità tra via Trieste e via Terza Armata e nella radicale modifica del sistema di circolazione delle zone limitrofe, è in fase di completamento la progettazione esecutiva e si prevede che l'incarico di direzione lavori sarà avviato entro il 2007.

Il terzo lotto comprende la realizzazione, per circa 1.500 metri, della nuova viabilità di collegamento verso il Comune di Mossa, con prosecuzione della variante alla S.S. 56 fino al confine comunale, di un cavalcavia a luce unica, di un sottopasso agricolo e di due innesti, di cui uno a rotatoria. Attualmente, è stato approvato il progetto preliminare ed è in fase di sviluppo la progettazione esecutiva, al vaglio dell'Amministrazione committente. Si segnala che l'iter di approvazione del lotto ha subito dei rallentamenti, a causa del ricorso al TAR promosso da un privato contro i Comuni di Gorizia e di Mossa e contro la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della procedura di esproprio.

Autorità Portuale di Trieste - rinforzo strutturale delle banchine del Molo IV. Direzione lavori

L'intervento, commissionato dall'Autorità Portuale di Trieste ad Autovie Servizi e comprensivo dell'incarico di direzione lavori, consiste nella ristrutturazione e consolidamento fondazionale degli accosti dei traghetti veloci (linee per l'Albania) del bacino di calata IV, ormeggi 22 e 23 e nel consolidamento e ricostruzione dell'impalcato dell'opera di ritombamento del torrente Chiave.

Nel corso dell'esercizio, si sono completati i lavori, con il conseguimento del certificato di collaudo da parte della Commissione Ministeriale.

S.S. 355 “della Val Degano”: progetto preliminare per l’eliminazione del pericolo di frana in Comune di Ovaro

La progettazione dell’opera, realizzata da Autovie Servizi per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si è conclusa nel 2005. Nel corso dell’esercizio, il progetto ha subito integrazioni a seguito di richieste formulate dalla Regione e ha successivamente ottenuto parere favorevole circa la compatibilità ambientale, con conseguente chiusura della commessa.

2.5 - GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Per gli interventi di manutenzione, nel corso dell’esercizio si sono complessivamente sostenuti costi per Euro 15.281.835,59.

In dettaglio, si sono ultimati i lavori per l’adeguamento a norma delle barriere di sicurezza nel tratto compreso tra il km 2+700 e il km 8+700 della A4: l’intervento ha consentito di completare in maniera definitiva le protezioni passive nel tratto compreso tra l’innesto del costruendo Passante e la tangenziale di Mestre, che, al momento, risulta essere quello con maggior intensità di traffico dell’intera rete in concessione e ha comportato una spesa complessiva di Euro 939.192,60.

Con un investimento pari a Euro 876.617,39, si è provveduto, inoltre, all’avvio degli interventi di adeguamento dei sistemi di chiusura dei varchi aperti sullo spartitraffico centrale, con la sostituzione dell’esistente attrezzatura a catenella con un dispositivo ad apertura facilitata, conforme alla normativa vigente.

A seguito delle visite ispettive e di controllo programmate, si sono effettuati interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sui manufatti del raccordo autostradale Villesse - Gorizia; di impermeabilizzazione e di rifacimento dei giunti di dilatazione sui cavalcavia autostradali; di manutenzione ordinaria di pronto intervento sui manufatti della A4, della A23 e della A28, comprese le bretelle di collegamento con la S.S. 13; alcuni interventi urgenti di ripristino delle pile dei cavalcavia della A4 e di protezione delle superfici in calcestruzzo dei manufatti autostradali. Si sono, inoltre, effettuate indagini sperimentali con modellazione numerica su alcuni manufatti di attraversamento, per un costo complessivo pari a circa 1,2 milioni di Euro.

Come nei precedenti, anche nel corso dell’esercizio 2006/2007 si è provveduto a effettuare una campagna di monitoraggio per il rilievo delle caratteristiche strutturali e funzionali della pavimentazione autostradale dell’intera rete e si sono eseguiti interventi di riqualificazione e/o rifacimento di diverse tratte, con cantieri operanti prevalentemente in orario notturno o a ciclo continuo, per attenuarne l’impatto sul traffico.

Per il miglioramento o il ripristino delle condizioni strutturali e funzionali delle sovrastrutture dell'autostrada, si sono utilizzate diverse tipologie di intervento: il risanamento con bitume modificato di tipo "alto modulo", con lo strato superficiale realizzato con manto d'usura di tipo "multifunzionale" o "drenante/antiskid"; il ricoprimento con manto d'usura di tipo "multifunzionale" o "antiskid" di quattro centimetri di spessore; oltre a ricariche e tamponamenti per interventi di piccola entità e fresature di raccordo al di sotto di alcuni cavalcavia aventi luce libera piuttosto ridotta. In caso di interventi non prevedibili e a carattere urgente, quali quelli effettuati a seguito di incidenti che provocano lo sversamento in carreggiata di liquidi che aggrediscono l'asfalto e ne cagionano il rapido degrado, si è provveduto, generalmente, alla fresatura della pavimentazione per l'asporto di uno o più strati ammalorati e alla successiva ricostruzione dei medesimi con conglomerato bituminoso per strato di collegamento e/o strato di usura ("multifunzionale" o "drenante").

Nell'arco dell'esercizio, la spesa complessiva per i citati lavori di manutenzione delle pavimentazioni è stata di Euro 3.812.650,56.

Si sono effettuati diversi interventi di ripasso e rifacimento della segnaletica orizzontale lungo l'intera rete autostradale, per mantenere un'elevata visibilità delle linee di demarcazione delle corsie autostradali e si è provveduto alla posa in opera di segnaletica verticale, sia in sostituzione di pannelli e targhe deteriorate, sia in funzione di nuove esigenze connesse alla gestione autostradale. Allo scopo, si sono utilizzati materiali ad alta rifrangenza, che garantiscono una migliore visibilità della segnaletica orizzontale e verticale, sia nelle ore diurne, sia in quelle notturne e con ogni condizione atmosferica e, tramite apposita strumentazione, si è provveduto al controllo dell'efficacia degli interventi eseguiti, che hanno determinato una spesa complessiva pari a Euro 694.346,54.

Si segnala, infine, con una spesa di circa 140.000 Euro, l'intervento effettuato per la ristrutturazione della mensa aziendale di Palmanova, che ha consentito il completo ripristino dei locali e il rinnovo delle dotazioni d'uso.

2.6 - LE GARE E I CONTRATTI

Il combinato disposto del D.L. 262/06, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/06 prima e della Legge 296/06 (Finanziaria 2007) poi, hanno determinato, nel corso dell'esercizio, un radicale mutamento delle attività connesse alle procedure di gara, introducendo l'obbligo di sottoporre gli schemi dei bandi di gara delle procedure di aggiudicazione all'approvazione dell'ANAS e la previsione di nomina, con decreto del Ministro delle Infrastrutture, delle commissioni di gara.

Di conseguenza, nel secondo semestre dell'esercizio, l'iter procedurale, che ha inizio con l'approvazione del bando di gara da parte del Consiglio d'Amministrazione e si conclude, fatte salve le verifiche previste dalla vigente normativa, con l'affidamento definitivo per la realizzazione dell'intervento o per l'acquisizione della fornitura/servizio, ha subito un complessivo rallentamento, derivante dalla necessità di coordinare con terzi le attività che, fino all'entrata in vigore della citata normativa, venivano eseguite con ricorso alle sole risorse interne.

La successiva tabella evidenzia il dettaglio degli affidamenti di lavori effettuati nel corso dell'esercizio.

Descrizione dei lavori	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Lavori di costruzione del nuovo casello autostradale di Ronchis e relativa viabilità di collegamento con il nodo delle Croseri (S.S. 14 e S.S. 354) e con le S.P. 75 e 7	28.041.472,02	28,966	20.206.982,53	32	0	P.R.
Lavori di costruzione del raccordo stradale tra la A4 (casello di Redipuglia) e la S.S. 14, fino alla S.P. 19 "Monfalcone – Grado"	10.139.592,36	23,196	7.895.200,47	20	0	P.R.
Autostrade A4, A23 e A28 con relative pertinenze: ripassi e rifacimenti segnaletica orizzontale e interventi di segnaletica verticale anni 2006 - 2007	967.709,91	32,19	666.629,79	94	3	P.A.
Lavori di sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra via Treviso e lo svincolo di Pordenone sud (A28)	438.957,80	4,736	420.332,42	40	0	P.A.
Realizzazione di un sistema di controllo traffico autostradale II stralcio	906.863,54	11,94	799.271,27	13	0	P.R.
Realizzazione di strutture metalliche e in calcestruzzo per l'accesso agli impianti della rete di pannelli a messaggio variabile	64.770,40	4,23	62.119,98	3	0	C.F.
Lavori per gli interventi urgenti di messa in sicurezza del raccordo stradale Villesse (A4) - Gorizia - lotto stralcio 2	3.882.489,70	32,28	2.687.326,03	62	6	P.R.
Realizzazione di un impianto di colonnine S.O.S. in tecnologia GSM	624.719,06	8,927	570.623,45	13	0	P.R.
Realizzazione di una rete isofrequenziale sincrona per la Polizia Stradale e adeguamento della rete radio di S.p.A. Autovie Venete	454.762,88	2,00	445.720,31	1	0	P.R.
Rete di pannelli a messaggio variabile - Ampliamento rete	659.471,48	22,871	511.256,81	2	0	P.R.
Interventi di manutenzione non programmata delle pavimentazioni autostradali biennio 2007 - 2008. Interventi in sinistra Tagliamento	466.946,91	5,83	441.220,24	1	0	P.A.
Lavori di somma urgenza per il ripristino di un dissesto in entrambe le carreggiate alla progressiva km 109+800 della A4 in corrispondenza dell'attraversamento per la posa di un metanodotto	80.000,00	0,00	80.000,00	1	0	P.N.
Lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato d'usura della pavimentazione a seguito di un sinistro alla progressiva km 118+150 della A4 in direzione Trieste	14.472,27	0,00	14.472,27	1	0	P.N.
Lavori di adeguamento della recinzione autostradale nella tratta A4 tra la progressiva km 108+000 e la progressiva km 125+869 - I stralcio dal Ponte sul fiume Isonzo al casello di Redipuglia	523.656,40	22,68	410.318,63	69	0	P.A.

Descrizione dei lavori	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Interventi di manutenzione non programmabile delle pavimentazioni autostradali biennio 2007 - 2008. Interventi in destra Tagliamento	484.359,29	8,20	446.508,25	37	0	P.A.
Prolungamento della A28 da Pordenone a Conegliano. Progetto esecutivo lotto 28 dalla progressiva km 35+861,64 alla progressiva km 44+585,63. Impianti di depurazione	849.614,84	19,42	689.569,50	1	0	P.N.
Interventi urgenti di risanamento strutturale e funzionale della pavimentazione del raccordo Villesse – Gorizia, carreggiata sud	487.859,23	15,42	415.135,69	56	0	P.A.
Interventi urgenti di pavimentazione per il ripristino strutturale e funzionale della bretella di Sacile est (A28) e della A4 est/ovest San Donà - Mestre (tratte varie)	497.363,24	15,18	425.952,69	66	2	P.A.
Lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali del tratto Lisert - Redipuglia tra la progressiva km 118+800 e la progressiva km 110+750. Riqualificazione della barriera laterale	499.497,90	23,31	390.420,12	63	5	P.A.
Manutenzione ordinaria biennale di pronto intervento (anni 2007 - 2008) sui manufatti della A4, A23 A28, comprese le bretelle di collegamento con la S.S. 13 e interventi urgenti di ripristino delle pile dei cavalcavia della A4 Venezia – Trieste	498.637,41	13,22	443.052,63	10	0	P.A.
Stazione autostradale di Venezia est (Roncade). Riqualificazione dell'esistente rete di raccolta delle acque meteoriche del piazzale - III fase	32.654,06	0,14	32.617,55	2	1	C.F.
Interventi di somma urgenza per rifacimento della recinzione autostradale nella tratta A4 dalla progressiva km 8+500 alla progressiva km 4+500	100.000,00	0,00	100.000,00	1	0	P.N.

Legenda: P.A. = Procedura Aperta; P.N. = Procedura Negoziata; P.R. = Procedura Ristretta; C.F. = Cottimo Fiduciario.

In totale si sono esperite ventidue gare d'appalto di lavori, con prevalenza per il sistema della procedura aperta; si sono formalizzati diciannove contratti, di cui sei attualmente in corso di stipula e sette atti aggiuntivi. Nel corso dell'esercizio si sono concluse due gare di forniture e otto per servizi.

A consuntivo di ciascuna procedura, si è provveduto a trasmettere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture le schede informative previste dalla vigente normativa.

Si segnala, inoltre, che, dopo la chiusura dell'esercizio, si sono concluse le procedure evidenziate nella tabella alla pagina seguente, mentre sono in corso una procedura per forniture e una per servizi, avviate prima della chiusura dell'esercizio e tuttora non ultimate.

Descrizione dei lavori	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Lavori di costruzione del lotto 29 del prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano, compreso tra le progressive km 44+583,63 e km 49+489,29	45.016.888,19	28,75	32.707.032,83	25	3	P.R.
Interventi di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni autostradali. Biennio 2007 - 2008. Interventi in destra Tagliamento (A4 Mestre - Latisana e A28 Portogruaro - Conegliano)	1.223.944,45	20,31	986.587,83	135	5	P.A.
Manutenzione ordinaria delle pavimentazioni - risanamenti e riqualificazioni. Sinistra Tagliamento (A4 Latisana - Trieste / A23 Palmanova - Udine sud). Biennio 2007/2008	1.679.380,27	22,02	1.325.771,18	148	7	P.A.
Prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Progetto esecutivo lotto 28. Fornitura e posa in opera di un vettore in rame e di uno in fibra ottica	397.805,00	21,68	313.003,25	18	2	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizi di ingegneria per la progettazione preliminare e definitiva del ponte sul fiume Piave e degli adeguamenti (allargamenti e ricostruzioni) delle opere d'arte della A4, esclusi i cavalcavia della sede autostradale	2.035.349,52	20,00	1.628.255,62	13	/	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizi di ingegneria per lo studio idraulico, idrologico e progettazione delle opere di mitigazione ambientale	618.402,33	15,00	525.642,18	12	2	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizio di ingegneria per lo studio geotecnico	212.529,81	17,00	176.399,74	7	2	P.A.
Concorso di idee per la progettazione di stazioni di esazione di svincolo e stazioni di esazione di barriera sulla rete autostradale della S.p.A. Autovie Venete	60.000,00					

Legenda: P.A. = Procedura Aperta; P.N. = Procedura Negoziata; P.R. = Procedura Ristretta; C.F. = Cottimo Fiduciario.

3 - LA GESTIONE AUTOSTRADALE

3.1 - IL TRAFFICO

Il traffico ha registrato un incremento, sia in termini di veicoli effettivi, sia in termini di veicoli – chilometro, cioè il numero di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada.

Le tabelle seguenti evidenziano i dati comparati relativi agli ultimi cinque esercizi. Si ricorda, in proposito, che l'esercizio chiuso al 30 giugno 2006 ha avuto durata di sei mesi.

Tabella A – Traffico sulla rete gestita direttamente

Esercizio	2003	2004	2005	2006*	2006/2007	Variazione % 06/07 – 2006
Veicoli effettivi **	36.604	37.991	38.658	18.997	40.480	---
Veicoli – chilometro **	2.164.680	2.266.570	2.322.609	1.127.667	2.452.044	---
Percorrenza media	59,14	59,66	60,08	59,36	60,57	---

* Dati relativi al periodo gennaio – giugno 2006.

** In migliaia.

Tabella B – Traffico sulla rete estesa

Esercizio	2003	2004	2005	2006*	2006/2007	Variazione % 06/07 – 2006
Veicoli effettivi **	77.275	80.903	81.971	40.994	86.283	---
Veicoli – chilometro **	2.368.035	2.481.130	2.539.177	1.237.649	2.681.058	---
Percorrenza media	30,64	30,67	30,98	30,19	31,07	---

* Dati relativi al periodo gennaio – giugno 2006.

** In migliaia.

L'incremento del traffico ha determinato, rispetto al periodo 01 luglio 2005 – 30 giugno 2006, un aumento del 5,97% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, il cui dettaglio è specificato nella seguente tabella.

Introiti *	01/07/05 – 30/06/06	01/07/06 – 30/06/07	Differenza	% Incremento
Pedaggi	109.505.948	115.201.839	5.695.891	5,20%
Indennizzi per transiti eccezionali	931.175	1.130.653	199.478	21,42%
Totale al netto della devoluzione	110.437.123	116.332.492	5.895.369	5,34%
Devoluzione	5.458.151	6.484.081	1.025.930	18,80%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.895.274	122.816.573	6.921.299	5,97%

* Valori espressi in unità di Euro.

3.2 - I SISTEMI DI ESAZIONE PEDAGGIO

La configurazione delle piste di esazione ha subito alcune importanti innovazioni, con la trasformazione, a fine novembre 2006, del casello di San Giorgio di Nogaro e, nel marzo 2007, dei caselli di San Stino di Livenza e Cessalto, in stazioni ad alta automazione. Gli interventi

hanno riguardato, in particolare, la sostituzione delle esistenti piste manuali in piste trimodali, che, in normali condizioni di traffico, consentono di effettuare l'esazione del pedaggio per tramite cassa automatica, senza la necessità di presenza di un operatore. In tal modo, si è conseguita una riduzione del livello di servizio da quattro a tre operatori/giorno, con un risparmio annuo quantificato in oltre 8.000 ore/uomo.

In dettaglio, la configurazione delle piste per ogni singola stazione al 30 giugno 2007.

CASELLI		ENTRATA			USCITA							TOTALE
		M	A	A/T	M	A	A/C	A/T	A/T/C	M/A/C	T	
1	Trieste	-	1	3	4	-	-	1	-	1	1	11
2	Redipuglia	-	-	2	1	-	-	-	1	-	1	5
3	Villesse	-	-	2	2	-	-	-	1	-	1	6
4	Palmanova	-	1	2	2	1	1	1	-	-	1	9
5	Udine sud	-	1	2	2	1	1	1	-	-	1	9
6	San Giorgio di Nogaro	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
7	Latisana	-	*1	2	*5	-	1	1	1	-	-	*11
8	Portogruaro	-	1	2	2	-	1	2	-	-	1	9
9	San Stino di Livenza	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
10	Cessalto	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
11	San Donà di Piave	-	-	2	2	-	1	1	-	-	1	7
15	Venezia est	-	3	3	5	2	2	-	-	1	3	19
Porte		-	8	26	25	4	7	7	6	5	13	101
Totale		34			67							

* Di cui 1 reversibile.

Legenda: M = Manuale; A = Automatica; A/T = Automatica/Telepass; A/C = Automatica/Cassa; A/T/C = Automatica/Telepass/Cassa; M/A/C = Manuale/Automatica/Cassa; T = Telepass.

La successiva tabella riporta i dati relativi all'evoluzione, nei più recenti esercizi, dei diversi sistemi di pagamento pedaggi, raggruppati per macro - tipologie.

Sistemi di Pagamento Pedaggi	2001	2002	2003	2004	2005	2006*	2006/2007
Contanti	50,5%	46,2%	43,5%	42,0%	40,4%	37,7%	38,2%
Tessere	19,0%	15,0%	13,6%	12,3%	11,2%	10,6%	10,2%
Telepass	30,5%	38,8%	42,9%	45,7%	48,4%	51,7%	51,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

* Dati relativi al periodo gennaio – giugno 2006.

Le innovazioni tecnologiche apportate, unitamente all'accordo conseguito nel 2006 con le rappresentanze sindacali, di cui si parla più dettagliatamente in successivo capitolo della relazione, hanno consentito una significativa riduzione del personale di esazione impiegato, pur in presenza di un crescente numero di operazioni di pagamento.

3.3 - LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE AL TRAFFICO

Il Centro Radio è il fulcro organizzativo delle attività di viabilità e assistenza al traffico, attuate dal personale della Società anche in collaborazione con strutture esterne e opera tramite monitoraggi e controlli effettuati con l'ausilio di avanzati sistemi tecnologici. Gli operatori del C.R. provvedono, inoltre, tramite protocollo Datex, allo scambio di dati con le concessionarie interconnesse e a fornire in tempo reale informazioni sulle condizioni del traffico e della viabilità alla controllata S.U.S. e al sito internet di Autovie Venete.

Alla chiusura dell'esercizio, il sistema di video sorveglianza era composto da 29 telecamere, disposte lungo la rete, le cui immagini possono essere visualizzate dagli operatori, sia dalle singole postazioni, sia da un *videowall* composto da schermi a retroproiezione.

Per l'informazione diretta all'utenza in transito sulla rete in concessione, attualmente il C.R. dispone di 21 pannelli a messaggio variabile *in itinere* e di 29 P.M.V. sulla viabilità di accesso ai caselli. In relazione a tale sistema, sono attualmente in fase conclusiva le attività concernenti il protocollo d'intesa tra Autovie Venete e Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. per la gestione dei messaggi e dei segnali esposti sui P.M.V. facenti parte del sistema MARCO T3 presenti lungo le tratte di competenza di Autovie.

Al fine di garantire la percorribilità della rete di competenza in condizioni di massima sicurezza, nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente affinate le attività di coordinamento tra i diversi reparti che compongono la struttura "Viabilità e Traffico", impegnata nella gestione della circolazione, nell'assistenza al traffico, nel diretto intervento in tutti i casi di emergenza, nell'elaborazione del calendario annuale per la programmazione dei cantieri di manutenzione e delle opere di ammodernamento, nel costante controllo, in tutti i cantieri attivi in autostrada, concernente la posa in opera e il mantenimento in efficienza della relativa segnaletica, come previsto dalla vigente normativa e nel "Servizio Viabilità Estiva", che, nei fine settimana e nei periodi coincidenti con grandi flussi turistici, assicura interventi di segnalazione, pattugliamento e organizzazione delle code, nonché la distribuzione di acqua minerale agli utenti.

Tra le ulteriori attività di supporto a favore di chi percorre la rete in concessione, i Centri Assistenza Clienti (C.A.C.), dislocati alle barriere di Venezia est e del Lisert e presso il casello di Palmanova, effettuano assistenza per i prodotti di pagamento differito, quali Viacard e Telepass, per i servizi connessi al Telepass, quali l'opzione Telepass Premium e Telepass Ricaricabile e, in relazione ai pagamenti contestuali, per le richieste di fatturazione, per quelle concernenti i rapporti di mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) e nei casi di contestazione.

3.4 - I SERVIZI DI MANUTENZIONE

Tra le attività più importanti relative alla manutenzione, si segnalano quelle effettuate per il ripristino degli impianti autostradali di sicurezza danneggiati a seguito di incidenti e per il ripristino ambientale della sede stradale e degli spazi limitrofi, quali scarpate e fossi di raccolta delle acque di superficie, in occasione di sinistri che, coinvolgendo mezzi pesanti, hanno determinato sversamento di sostanze pericolose.

Nel corso dell'esercizio, si è completato il progetto di ampliamento dei siti nei quali sono collocato i silos per lo stoccaggio dei cloruri solidi e liquidi e di acquisizione di nuovi mezzi e strumenti necessari al servizio di viabilità invernale; si è dato, inoltre, seguito, per la parte non affidata in appalto, alle consuete attività di manutenzione e conservazione delle aree verdi e degli impianti di climatizzazione, elettrici, con interventi, in particolare, nei caselli di Portogruaro, San Giorgio di Nogaro e San Stino di Livenza, termici e di illuminazione stradale.

Nell'ambito del parco automezzi aziendale, oltre all'acquisto di nuovi macchinari per i locali adibiti a officina, si è provveduto a dare avvio all'acquisizione di nuovi mezzi industriali e operativi in uso alle squadre di manutenzione e alla sostituzione delle autovetture in dotazione alla Polizia Stradale con mezzi, dotati di tecnologie avanzate, maggiormente adeguati alle esigenze derivanti dal servizio di sorveglianza svolto.

3.5 - GLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Si sono effettuate le consuete attività di manutenzione ordinaria degli impianti dei pannelli a messaggio variabile, del sistema di videosorveglianza, della rete di radiocomunicazione, del sistema di rilevamento dati meteorologici, degli impianti di accesso alle reti di telecomunicazione degli impianti di esazione pedaggio, per i quali si è, inoltre, provveduto all'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici quali emettitori di biglietti per le piste di entrata, barriere ottiche contassali e sbarre di tipo "pivottante", dispositivi parla/ascolta di tipo digitale per le comunicazioni vocali tra gli utenti e la sala di Monitoraggio Centralizzato di Tratta, telecamere a colori per la visualizzazione e lettura delle targhe e strumenti per il riconoscimento delle banconote per gli operatori in pista manuale. Si è completato il progetto per la posa di un cavo ottico e di uno in rame sul lotto 28 della A28, in modo da estendere al nuovo tratto autostradale l'opera già realizzata nel corso del 2003 sulla rete allora in esercizio e si è dato avvio al progetto per l'installazione di due nuove stazioni meteorologiche, in A28, lotto 28 e in A4, nel tratto Portogruaro – San Stino di Livenza.

Nel corso dell'esercizio, si sono espletate le procedure di gara propedeutiche alla realizzazione di molteplici progetti di innovazione tecnologica, tutti compresi nel piano degli

investimenti: il sistema per il controllo del traffico autostradale, secondo stralcio, che prevede l'acquisizione di ulteriori 29 telecamere e 40 sensori per il controllo dei flussi di traffico; la realizzazione di strutture metalliche e in calcestruzzo per l'accesso agli impianti della rete di pannelli a messaggio variabile; la nuova Rete Radio Isofrequenziale per la Polizia Stradale e Autovie Venete; il nuovo impianto di colonnine S.O.S. in tecnologia G.S.M., l'ampliamento della rete di P.M.V., che prevede l'installazione di ulteriori 5 pannelli e l'adeguamento tecnologico di 2 pannelli esistenti; l'integrazione di hardware e software per il sistema TVCC del Centro Radio.

Si è predisposto e trasmesso all'ANAS per la necessaria approvazione, il progetto esecutivo per il sistema di rilevamento tempi di percorrenza e videomonitoraggio del traffico e si è dato inizio alla progettazione di molteplici interventi facenti parte del Piano per la Sicurezza Autostradale: nuove postazioni per i sistemi di videosorveglianza autostradale; il sistema di monitoraggio delle merci pericolose e progressivo adeguamento all'ADR 2007; il sistema di informazione all'utenza tramite postazioni a messaggio variabile fisse e mobili e quello di prevenzione e controllo per la sicurezza del traffico. È terminata, infine, la fase di sperimentazione per la progettazione del sistema di monitoraggio dei sovrappassi autostradali.

Quanto ai sistemi informatici aziendali, quali i sistemi di pista, di pedaggio, gli strumenti per le procedure di controllo e gestione dei dati traffico e gestionali, i servizi dedicati alla sicurezza del cliente, i sistemi dipartimentali, di office automation, su protocollo IP, dei servizi VoIP e di messaggistica integrata, si è provveduto a effettuare attività per migliorarne l'efficienza e la sicurezza, con il primario obiettivo di integrare tra loro i sistemi eterogenei connessi all'organizzazione aziendale.

Allo scopo di migliorare i servizi telematici, si è completata una nuova rete dati "Metro IP Autovie Venete", con la creazione di due "nodi" principali, ubicati presso il Centro Servizi di Palmanova e il casello di Latisana, da cui si dirama l'intero *backbone* per la creazione di due anelli tra loro ridondanti cui fanno riferimento tutti gli impianti esistenti.

Tra le attività poste in essere in ottemperanza alla cosiddetta normativa sulla Privacy, si segnala, in particolare, l'attivazione di un sistema di autenticazione per la protezione delle informazioni, per consentire l'univoco riconoscimento delle persone autorizzate alla gestione delle informazioni; in tale contesto, si segnala la sperimentazione, tuttora in corso, di un metodo per l'autenticazione ai servizi di rete tramite accesso biometrico.

3.6 - LE AREE DI SERVIZIO

La successiva tabella evidenzia le strutture a disposizione dell'utenza nelle sedici aree di servizio presenti lungo l'estesa in concessione.

Area di Servizio	Autostrada	Impianti distribuzione carburanti	Bar	Ristoranti Self service Bar	Motel Ristoranti	Officine	Cambia valute
Bazzera sud	A4	1					
Bazzera nord	A4	1	1	1			
Calstorta sud	A4	1	1	1			
Calstorta nord	A4	1	1				
Fratta sud	A4	1		1			
Fratta nord	A4	1		1			
Gonars sud	A4	1		1			
Gonars nord	A4	1	1	1			
Duino sud	A4	1	1		1		1
Duino nord	A4	1	1			1	1
Zugliano est	A23	1	1				
Zugliano ovest	A23	1	1				
Gruaro est	A28	1	1				
Gruaro ovest	A28	1	1				
Brugnera sud	A28	1		1			
Porcia nord	A28	1	1				
Totale		16	11	7	1	1	2

Le attività offerte sono continuamente monitorate, per garantire che il livello dei servizi sia in linea con i requisiti di qualità, richiesti anche dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 per cui la Società è certificata.

È proseguita l'attività di studio per l'ammodernamento delle aree di servizio, parzialmente interessate anche dal progetto di ampliamento delle superfici riservate alla sosta dei mezzi pesanti, rientrante nel Piano per la Sicurezza Autostradale.

3.7 - I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel corso dell'esercizio, si sono svolte le consuete attività per fornire maggiori garanzie di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro ubicati presso gran parte delle aree di competenza aziendale e, unitamente al Medico Competente, gli interventi di sorveglianza sanitaria del personale.

Tra le azioni intraprese, si segnalano l'adeguamento e il completamento degli impianti fissi di spegnimento incendi della sede di Trieste, l'adeguamento a norma dei presidi di sicurezza e antincendio presso le aree e gli immobili di competenza, le opere di bonifica di locali e impianti operate nell'ex CED, il controllo periodico, tramite campionamenti, delle acque dei pozzi sotterranei a servizio dei fabbricati adibiti a caselli autostradali e centri servizi, il supporto nelle attività svolte per l'adeguamento a norma di tutti gli impianti elettrici insistenti nei fabbricati e nelle aree di pertinenza aziendale.

Dal punto di vista amministrativo, di particolare rilievo sono state le attività concernenti la compilazione e presentazione delle pratiche relative ai rinnovi dei Certificati di Prevenzione Incendi, l'emissione di un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, aggiornato ai sensi della vigente normativa e la creazione di un documento riassuntivo e innovativo sull'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e del vestiario in uso in azienda.

4 - LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito del progetto Corvette, il programma di co-finanziamento della Commissione Europea – Direttorato Generale Trasporti – DG-TREN, si è dato seguito alla partecipazione a incontri e alla predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento del programma di lavoro, incentrato, per il periodo in esame, su attività di studio e sperimentazione di sistemi di monitoraggio e informazione all'utenza e di gestione delle emergenze, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza. Si è provveduto, inoltre, alla redazione della documentazione tecnica e contabile per la rendicontazione della fase relativa all'anno 2005, attualmente in fase di verifica da parte della Commissione Europea per l'erogazione dei relativi contributi finanziari. Nel progetto Corvette rientra anche il programma "Mare Nostrum", tuttora in corso di svolgimento, finalizzato al coordinamento internazionale per l'utilizzo in modo omogeneo dei sistemi di informazione attuati, tramite pannelli a messaggio variabile, sull'asse del Corridoio V da Barcellona al confine con la Slovenia.

Quanto al settore dell'Intelligent Transport Systems (ITS), la Commissione Europea ha in corso le procedure per erogare al competente ministero italiano circa 450.000 Euro, per il finanziamento delle attività di studio e di implementazione svolte negli anni 2004 e 2005, con assegnazione dei contributi prevista nel corso dell'anno solare 2007. Per le attività svolte nell'anno 2006 sono tuttora in fase di valutazione, da parte dei competenti uffici tecnici della Commissione Europea, i finanziamenti richiesti, pari a circa 80.000 Euro.

I programmi di investimento e realizzazione di sistemi tecnologici e telematici per la gestione del traffico, previsti nel vigente piano degli investimenti, consentiranno alla Società di partecipare alla proposta "Easyway" e, più in particolare, al progetto "Connect" (area geografica che comprende, oltre all'Italia del nord est, la Slovenia, l'Austria, l'Ungheria, la Polonia, la Repubblica Ceca e la Slovacchia), concepito per individuare un protocollo comune per la gestione dei flussi internazionali di traffico su strada in caso di eventi eccezionali. Tale proposta è stata presentata da ventuno Stati Membri alla Commissione Europea nell'ambito del programma di finanziamenti previsti dalla stessa nel periodo 2007-2013. I risultati conseguiti nel settore dalla Società sono stati presentati, alla fine di giugno 2006, alla Conferenza Europea dei progetti Euroregionali di Barcellona e pubblicati agli atti della Conferenza.

È proseguita l'attività di studio dei sistemi avanzati di servizi di informazione ai viaggiatori, con la partecipazione ai lavori del Gruppo di Esperti costituito presso la Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea, in rappresentanza del progetto Euroregionale Corvette (Italia, Austria, Baviera e Svizzera). Il risultato delle fasi preliminari dello studio è stato

pubblicato e presentato durante la citata Conferenza di Barcellona ed è stato consegnato alla C.E. per la predisposizione del programma di finanziamento nel settore dello sviluppo delle reti TEN-T per il periodo di bilancio 2007-2013.

Nel corso dell'esercizio, con la partecipazione a gruppi di lavoro, si è dato seguito alle attività finalizzate alla ricerca di protocolli standard concernenti lo scambio dei dati e delle informazioni tra i centri di controllo del traffico.

In collaborazione con la concessionaria autostradale slovena DARS, Autostrade per l'Italia e il Ministero delle Infrastrutture italiano, si è dato seguito agli incontri e alle attività di sviluppo di un sistema avanzato per lo scambio di informazioni e dati relativi al traffico mirante a ottimizzarne la gestione ai valichi confinari italo-sloveni. Per le attività di studio e di sviluppo delle soluzioni previste nel citato progetto, denominato "Promet", nel periodo da gennaio 2007 a dicembre 2008 è prevista l'erogazione di un contributo di circa 250.000 Euro da parte della Commissione Europea.

Nel contesto delle attività di studio concernenti il traffico e la mobilità, in collaborazione con lo studio tecnico Honsell-Catalano, si è effettuato un aggiornamento del modello inerente al sistema autostradale in concessione e se ne sono elaborate ipotesi di evoluzione, al fine di individuare i flussi di traffico che potranno interessare la rete in concessione al completamento della stessa.

Si è dato seguito alle consuete attività di collaborazione con le Università di Udine e Trieste per l'organizzazione di stage aziendali per studenti, laureandi e partecipanti a master post – laurea, che si sono concretizzati in attività sul campo, supportate da tecnici e specialisti della società e finalizzate, principalmente, allo sviluppo di studi sulla sicurezza stradale e sulla mobilità.

Nel quadro degli interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica previsti dalla Legge Regionale 30/84, capo VIII, si è presentato, inoltre, un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla creazione di un sistema di monitoraggio del trasporto di merci pericolose.

Nell'ambito dei progetti di ricerca precompetitiva finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, presentati nei precedenti esercizi, si segnala, infine, l'approvazione e la conseguente erogazione, da parte della Regione, di un importo pari a Euro 267.762,43 per le attività svolte nel periodo 2004-2006 concernenti lo sviluppo di un sistema integrato per l'incremento della sicurezza del traffico sulle infrastrutture autostradali, attuato attraverso una rete di monitoraggio capillare multisensoriale con *feed-back* in tempo reale.

5 - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5.1 - L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I dati al 30 giugno 2007

Personale in forza	30.06.2006	30.06.2007	Differenza
Dirigenti	8	7	-1
Quadri	6	8	2
Impiegati	423	517	94
Operai	60	46	-14
Personale a tempo indeterminato	497	578	81
Personale a tempo determinato	73	4	-69
Totale	570	582	12

La tabella sopra riportata evidenzia, rispetto all'anno precedente, una significativa implementazione del personale a tempo indeterminato, un aumento del personale con qualifica giuridica di impiegato e una diminuzione di quello con qualifica giuridica di operaio.

Al conseguimento del risultato hanno concorso diversi eventi, il principale dei quali è stato l'accordo relativo alla stabilizzazione del personale, datato 26 giugno 2006, che ha determinato, a decorrere dal gennaio 2007, l'assunzione di 72 esattori con contratto a tempo parziale a 880 ore.

Grazie alla sottoscrizione di tale accordo, avvenuta in esito a un'approfondita analisi, si è perseguito e conseguito l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse umane addette al comparto esazione e si è potenziato, alla luce del costante incremento del traffico, il livello qualitativo e quantitativo del servizio di assistenza fornito, oltre a evitare l'insorgere di rischiosi, molteplici contenziosi.

Contestualmente, come si evince dalla successiva tabella, il costo del comparto esazione è rimasto sostanzialmente inalterato; anzi, con l'aumento dell'efficienza organizzativa, si è verificata una riduzione pari al 2,65% delle ore complessive.

Raffronto ore lavorate nel comparto esazione	2006	2007	Differenza	Differenza in %
Gennaio	23.203	22.415	-789	-3,40%
Febbraio	20.959	20.341	-618	-2,95%
Marzo	23.321	22.551	-770	-3,30%
Aprile	23.299	22.817	-482	-2,07%
Maggio	22.816	22.680	-136	-0,60%
Giugno	24.712	23.838	-874	-3,54%
Totale	138.309	134.641	-3.668	-2,65%

Il risultato è stato conseguito, sia attraverso una riduzione delle ore ordinarie, sia, soprattutto, azzerando pressoché totalmente le ore straordinarie del comparto (-93,68%), come illustrato nella successiva tabella.

Raffronto ore straordinarie nel comparto esazione	2006	2007	Differenza	Differenza in %
Gennaio	768	2	-766	-99,68%
Febbraio	585	9	-576	-98,46%
Marzo	393	32	-361	-91,86%
Aprile	644	48	-596	-92,55%
Maggio	235	15	-220	-93,52%
Giugno	518	92	-426	-82,24%
Totale	3.144	199	-2.945	-93,68%

L'ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'incremento delle ore di ferie godute (+23,26%) dal personale del comparto, così come di seguito rappresentato.

Raffronto ore ferie nel comparto esazione	2006	2007	Differenza	Differenza in %
Gennaio	1.458	1.852	394	27,02%
Febbraio	920	1.416	496	53,91%
Marzo	1.280	1.456	176	13,75%
Aprile	1.096	1.392	296	27,01%
Maggio	1.688	1.472	-216	-12,80%
Giugno	2.200	3.064	864	39,27%
Totale	8.642	10.652	2.010	23,26%

In esito all'intensa attività sindacale effettuata nel corso dell'esercizio, si segnala in particolare il conseguimento di un accordo per la parificazione dell'inquadramento giuridico del personale ausiliario alla viabilità, senza peraltro modificare mansioni e modalità della prestazione, a fronte del quale, a decorrere dal 1° giugno 2007, 18 dipendenti sono passati dalla qualifica di operaio a quella di impiegato.

5.2 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio, si sono effettuati 49 corsi di formazione individuali, che hanno riguardato 74 risorse, per un totale di complessive 1.693 ore di formazione.

Tramite la destinazione ai Fondi Interprofessionali dello "zerotrenta" - una tipologia di finanziamento dei corsi di formazione cui accedono le aziende che, tramite il modello DM10 INPS, corrispondono, per i propri dipendenti, il contributo integrativo dello 0,30% a fondi appositamente costituiti per raccogliere il gettito dei contributi e finanziare le attività formative delle aziende aderenti - si sono effettuati 10 percorsi aziendali collettivi e 1 percorso

pluriaziendale che, complessivamente, hanno coinvolto 82 dipendenti, per un totale di complessive 3.054 ore di formazione.

Con il contributo del Fondo Sociale Europeo, si è dato avvio a 2 progetti che prevedono la realizzazione di 11 corsi per 39 dipendenti, per un totale di 2.912 ore di formazione.

Presso le sedi della Società si sono effettuate 4 *Work Experience* della durata di sei mesi, con borsa di studio finanziata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, per effetto di una convenzione con l'Università di Trieste, si sono svolti due tirocini formativi e di orientamento.

Si è dato, inoltre, avvio a un apposito progetto finalizzato alla realizzazione di un Sistema Integrato per la Gestione e lo Sviluppo delle Risorse Umane, suddiviso in tre fasi della complessiva durata di tre anni, la cui conclusione è prevista per il 2009. Nel periodo in esame, si è pressoché conclusa l'attuazione della prima fase, con la costruzione di un modello di competenze per la valutazione delle potenzialità delle risorse interne ritenute di alto interesse per la copertura, in futuro, di ruoli strategici e/o, comunque, significativi per la Società, cui ha fatto seguito un'analisi di possibili percorsi formativi mirati alla crescita di tali risorse. Nelle fasi successive, si prevede il completamento dell'analisi e descrizione di 200 posizioni organizzative (*job description*), per correlarle alle competenze e conoscenze di ciascuna risorsa e consentire, di conseguenza, una migliore analisi dei fabbisogni formativi e una predisposizione maggiormente mirata del piano annuale di formazione.

5.3 - IL SISTEMA DI GESTIONE E QUALITÀ AZIENDALE

In merito alle attività di gestione e monitoraggio del Sistema di Gestione Aziendale, nel corso dell'esercizio, a seguito dell'Audit di rinnovo triennale della Certificazione del Sistema Qualità di Autovie Venete secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000, effettuato dalla Società TÜV Italia nei giorni 27, 28 e 29 giugno 2006, si è data attuazione alle azioni correttive relative alle quattro "Non Conformità" minori rilevate e alle undici "Raccomandazioni", espresse quali opportunità di miglioramento.

A fronte dei positivi risultati ottenuti dal Sistema Qualità in ambito aziendale, si è ritenuto opportuno prodigare ancora maggiore impegno per consolidare e incrementare la conoscenza e il rispetto delle procedure adottate.

5.4 - GLI AFFARI LEGALI

In ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa dell'avvenuto aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza". Nel corso dell'esercizio, inoltre, si sono portati a compimento gli ulteriori

adempimenti previsti dalla normativa, tra cui si evidenzia, in particolare, la nomina dei nuovi Responsabili.

Quanto al portafoglio assicurativo della Società, si segnala che esso è attualmente composto da 14 polizze, per le quali, nel corso dell'esercizio, si sono pagati premi per complessivi Euro 892.000,00, salvo successivi conguagli.

Alla scadenza, al 31 dicembre 2006, delle polizze in essere, si è provveduto a effettuare, unitamente al broker Willis Italia S.p.A., un'indagine di mercato per verificare l'esistenza di condizioni assicurative maggiormente favorevoli o la possibilità di contenimento dei premi. Tale attività ha determinato una nuova definizione dei soggetti assicurati dalla polizza "Responsabilità civile di Amministratori, Sindaci e Direttore Generale"; il cambio di contraenza, da RAS a favore di Europe Assistance e l'aumento del massimale da Euro 75.000,00 a Euro 100.000,00 nella polizza "Tutela Legale a favore di Amministratori, Sindaci e Dirigenti"; il cambio di contraenza, da RAS a favore di SASA, l'inclusione della copertura del rischio "rottura cristalli" e l'aumento del massimale da Euro 12.900,00 a Euro 70.000,00 della polizza "Kasko in missione"; il cambio di contraenza da Reale Mutua a favore di Allianz RAS della polizza "Vita Dipendenti"; la sottoscrizione di una nuova polizza a copertura della Responsabilità civile, amministrativa e contabile relativamente al rischio professionale dei dirigenti, del Responsabile Unico del Procedimento, dei Responsabili Privacy, del Responsabile ex D.Lgs. 626/94, dei progettisti, dei direttori dei lavori, di chi esegue il collaudo statico dell'opera, del responsabile dei lavori, del coordinatore per la progettazione e/o coordinatore per l'esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 e, infine, lo spostamento del periodo di vigenza di alcune polizze in modo da renderlo coincidente con la decorrenza dell'esercizio sociale.

Preso atto che la Corte dei Conti ritiene di avere giurisdizione anche nei confronti della Società, i soggetti assicurati con le polizze che coprono le responsabilità professionali, quali RC Professionale, Tutela Legale e RC Amministratori, hanno chiesto che la copertura assicurativa venga estesa anche all'ipotesi di colpa grave - elemento psicologico necessario affinché possa configurarsi danno erariale. Su indicazione del broker circa le concrete modalità di attuazione, si è provveduto a scorporare dall'importo del premio la quota corrispondente alla suddetta ipotesi, successivamente suddivisa per il numero degli assicurati e corrisposta direttamente *pro quota* da ciascuno di essi.

Oltre all'attività relativa alla gestione delle pratiche di infortunio e alle richieste di risarcimento danni formulate dagli utenti, si evidenzia la chiusura di 2.007 pratiche relative a mancati pagamenti dei pedaggi di utenti italiani e stranieri, per i quali sono stati incassati Euro 3.176,44, di cui Euro 2.311,12 ottenuti dal legale sloveno al quale era stato conferito l'incarico di

recuperare 250 R.M.P.P. di utenti sloveni e la chiusura di 67 pratiche relative a crediti della Società derivanti da danni subiti alle strutture autostradali a seguito di sinistri, per i quali sono stati complessivamente incassati Euro 101.543,94.

Si è provveduto a predisporre diversi ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, competente per territorio, avverso ingiunzioni di pagamento di imposte pubblicitarie notificate, in base al presupposto che i messaggi dei pannelli a messaggio variabile e la scritta "Autovie Venete" siano da considerarsi pubblicità, da alcuni dei comuni sul cui territorio sono installati i pannelli in ingresso ai caselli autostradali. Mentre le Sezioni 20 e 33 della Commissione Tributaria Provinciale di Milano hanno accolto i ricorsi formulati, la Sezione 10, pur confermando nel merito le ragioni sostenute dalla Società, ha respinto il ricorso.

Si segnalano di seguito le principali controversie, in ambito civile, penale e amministrativo, chiuse nel corso dell'esercizio o attualmente ancora in attesa di pronunciamento.

L'impresa Tecnovese S.p.A. ha notificato un atto di citazione per vedersi riconosciuta la somma di Euro 921.073,61, relativa a riserve iscritte in contabilità nel corso della realizzazione della riconfigurazione a tre corsie della sezione trasversale tra la barriera di Venezia est e il nodo di Alemagna.

Sempre nell'ambito dei lavori, si è chiuso, con la condanna per la Società al pagamento di Euro 41.484,25, il procedimento ripresentato dalla ditta Todini Costruzioni Generali S.p.A. avanti al Tribunale di Trieste - a seguito di sentenza della corte d'Appello di Trieste, che ha rimesso avanti al medesimo Tribunale, in un primo tempo dichiaratosi privo di giurisdizione, la ripetizione della causa di primo grado - per il mancato riconoscimento dell'importo relativo alla revisione dei prezzi per la fornitura di guardavia di tipo *new-jersey* sui manufatti dei lotti 24, 25 e 27 della A28.

Si è tuttora in attesa, da parte della Corte d'Appello di Genova, della determinazione del *quantum*, relativamente alla sentenza con la quale la citata corte ha statuito la legittimazione passiva di Autovie Venete a fronte della notifica, con ricorso per decreto ingiuntivo, da parte dei signori Lunardi e Dupont, per ordinare la corresponsione di Euro 92.329,58, oltre a interessi e spese, somma rappresentante un debito di S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione nei loro confronti. La sentenza muta il pronunciamento del Tribunale di Genova, che aveva statuito sulla mancanza di legittimazione passiva di Autovie Venete. Nella causa instaurata dai signori Lunardi e Dupont, sempre innanzi al Tribunale di Genova, direttamente contro S.T., il giudice ha munito di provvisoria esecutività il decreto ingiuntivo degli stessi, nonostante l'opposizione presentata; S.T. ha, pertanto, già corrisposto l'importo complessivamente richiesto dai due professionisti, pari a Euro 112.369,40 oltre interessi e spese.

Restano tuttora pendenti innanzi al Tribunale di Treviso il contenzioso instaurato dai

signori Susino e D'Amico per il risarcimento di danni derivanti da un sinistro, calcolati in Euro 528.487,50 e la causa, riunita alla precedente, promossa dalla Società avanti al medesimo Tribunale nei confronti di Generali S.p.A., compagnia di assicurazioni di Autovie, che ha negato di tenere indenne la Società qualora dovesse essere condannata a pagare ai signori Susino e D'Amico.

Si sono instaurati due separati procedimenti per il recupero di crediti: il primo contro Fidanzia Sistemi S.r.l., morosa nel pagamento di Euro 203.898,72 per canoni non corrisposti relativi all'installazione e l'utilizzo, nel 2004, di impianti per l'affissione di pubblicità nelle aree di servizio lungo la rete in concessione, mentre Fidanzia Sistemi ha promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, eccependo l'illegittimità della disdetta del contratto e rivendicando l'ingente somma di Euro 2.000.000. Il Consiglio di Stato ha dichiarato tale ricorso irricevibile nella parte relativa all'impugnazione della nota di disdetta del contratto di concessione e inammissibile nella restante parte. Il secondo procedimento è stato promosso contro Publiticket, a sua volta morosa nel pagamento dei canoni relativi al contratto per la gestione e l'utilizzo di contenitori di messaggi pubblicitari da apporre presso i caselli, per un totale di Euro 34.922,24. In questo ultimo caso, essendo la società stata messa in liquidazione, la notifica dell'atto di precetto a seguito della provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo concessa dal giudice non è andata a buon fine.

Tra gli ulteriori procedimenti in corso, si segnala la causa civile instaurata, avanti al Tribunale di Trieste, dalla moglie dell'ing. Vizzaccaro, dipendente della Società deceduto il 02 agosto 2001 unitamente a un dipendente dell'allora controllata C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A. a seguito di infortunio sul lavoro, per ottenere il risarcimento dei danni patiti. Il Tribunale si è pronunciato limitatamente all'*an*, riconoscendo le pari percentuali di responsabilità tra C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A., Autovie Venete, Enel S.p.A. e ing. Vizzaccaro, riservandosi la determinazione del *quantum*. È radicato presso il Tribunale di Verona, inoltre, il procedimento penale per il reato di omicidio colposo avviato a seguito del citato infortunio.

Sono tuttora pendenti, in diversi gradi di giudizio, i procedimenti a carattere amministrativo instaurati dalle ditte Metarex S.r.l., Longo S.r.l., Castorama Italia S.p.A. e Supermercati Cadore per ottenere l'annullamento di provvedimenti emessi dalla Società avverso l'installazione di insegne d'esercizio; la notifica, da parte dell'ing. Zuccolo Arrigoni, in proprio e quale rappresentante di ICES International Civil Engineering S.p.A., dell'avvenuto ricorso avanti al TAR Friuli Venezia Giulia per l'annullamento, previa sospensione, di alcuni atti, per lo più della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per mezzo dei quali è stata affidata ad Autovie, in delegazione amministrativa intersoggettiva, la progettazione ed esecuzione di alcune opere

regionali; il ricorso, promosso dalla ditta Cesa Rappresentanze innanzi al Consiglio di Stato, per l'impugnazione della sentenza emessa dal TAR Friuli Venezia Giulia che ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dalla citata ditta per l'annullamento del decreto ANAS di proroga del termine per il completamento delle procedure amministrative di esproprio relative al lotto 26 della A28. Tale procedimento è strettamente connesso al ricorso precedentemente instaurato dalla medesima ditta avanti al Tribunale di Pordenone per il risarcimento di presunti danni, indicati nella misura di Euro 413.165,52, derivanti dal presunto mancato compimento della procedura espropriativa nei termini stabiliti dal citato decreto autorizzativo ANAS.

Tra i procedimenti civili chiusi al 30 giugno 2006, con la condanna del ricorrente al pagamento delle spese legali liquidate in sentenza d'appello, si segnala quello instaurato dal rag. Candido, ex sindaco supplente, affinché venisse accertata la decadenza della nomina dell'ex sindaco effettivo, dott. Elia, nominato dall'ANAS, in quanto non iscritto al registro dei revisori contabili e il suo automatico subentro nelle funzioni. Si è chiuso, inoltre, con ordinanza del Tribunale di Trieste, che ha respinto il ricorso disponendo la compensazione delle spese di lite, il procedimento instaurato dalla Società ex articolo 700 c.p.c. al fine di ottenere la consegna delle pratiche gestite dal precedente broker assicurativo, Marsh S.p.A..

Si segnala, infine, il rinvio a giudizio, per i reati di peculato e truffa, dell'ex presidente di S.T. Sistemi Telematici S.r.l., Borsò, dell'ex direttore amministrativo della controllata, Angelozzi e dell'ex dirigente di Autovie Venete, Prati, nel procedimento penale instaurato al termine delle indagini preliminari svolte dalla Procura di Udine su varie questioni afferenti alla gestione di S.T.

5.5 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso dell'esercizio, si sono svolte le attività di accertamento delle posizioni catastali e tavolari relative agli immobili già di proprietà di Autovie Servizi, con particolare riguardo alle strutture di Pontebba e Coccau e alle aree di Bazzera, in esito alle quali si è evidenziata la necessità di provvedere a regolarizzare l'intestazione di alcuni terreni dell'area di Bazzera e il classamento di parte della struttura di Coccau, per la quale si è ottenuto il rilascio della concessione edilizia in sanatoria del fabbricato già adibito a posto di controllo sulla A23 e si sono stipulati tre nuovi contratti di locazione in sostituzione di quelli preesistenti.

Si è dato seguito alla ordinaria attività di gestione dei contratti di locazione e di concessione in comodato d'uso a terzi di reliquati autostradali e all'espletamento degli obblighi fiscali inerenti al pagamento di tributi consortili e ICI.

Si segnala, infine, con la dichiarazione di inammissibilità del ricorso, la conclusione del procedimento instaurato nel 1996 innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia, con la quale una ditta

espropriata aveva chiesto l'annullamento del decreto di proroga della pubblica utilità del lotto 26 della A28.

5.6 - LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007 riporta una differenza tra valore e costi della produzione di 35,6 milioni di Euro.

Di seguito, si riportano nel dettaglio le variazioni delle principali voci del conto economico, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2425, codice civile. Tenuto conto della non comparabilità dei valori con i corrispondenti dell'esercizio precedente, i confronti sono effettuati rispetto alla situazione interna del periodo 1 luglio 2005 – 30 giugno 2006.

Il valore della produzione ha raggiunto, nel periodo sopracitato, i 133,3 milioni di Euro.

A tale risultato hanno contribuito in maniera preponderante:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 122,8 milioni, con un aumento pari a Euro 6,9 milioni (+5,97%), da attribuirsi alla crescita dei chilometri percorsi (+3,29%), alla modifica della composizione del traffico, che ha riportato una maggiore incidenza dei mezzi pesanti sui mezzi leggeri, pari a 0,79 punti percentuali (dal 28,98% del 2005/2006 al 29,77% del 2006/2007) e all'incremento tariffario dell'1,70% per il solo periodo dal 1° luglio 2006 al 31 dicembre 2006;
- le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per 410 migliaia di Euro;
- gli incrementi per lavori interni, pari a 2,6 milioni di Euro, con un incremento di 1,1 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2005/2006;
- gli altri ricavi e proventi, pari a 7,5 milioni di Euro, sono rimasti pressoché invariati.

I costi della produzione ammontano a 97,7 milioni di Euro. Nell'ambito di tale voce, si segnalano:

- i costi di acquisto per materiali di manutenzione e consumo, pari a 2,6 milioni di Euro;
- l'incremento dei costi per servizi, da 23,9 milioni di Euro del 2005/2006 a 25,3 milioni di Euro del 2006/2007 (+1,4 milioni);
- i costi per godimento di beni di terzi, pari a 0,9 milioni di Euro, che risultano incrementati del 15,79% rispetto al corrispondente periodo 2005/2006;
- il costo del personale, per 32 milioni di Euro, che riporta un incremento di circa 1,7 milioni di Euro;
- i maggiori ammortamenti, da 15,6 a 17,5 milioni di Euro, imputabili all'ammortamento finanziario;
- gli accantonamenti per rischi e oneri, per 5,2 milioni di Euro.

Le spese per manutenzioni, ripristini e sostituzioni, comprese nei costi della produzione, hanno segnato un incremento di 2 milioni di Euro (15,3 milioni contro 13,3 milioni del 2005/2006), mentre gli accantonamenti al relativo fondo passano da 14,8 milioni di Euro del 2005/2006 a 19,9 milioni di Euro del 2006/2007 (+ 5,1 milioni).

Nell'ambito della gestione finanziaria, per un totale di 10,6 milioni di Euro, si rilevano proventi per 12,2 milioni e oneri per 1,6 milioni.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie hanno portato a un saldo negativo di 31 mila Euro, principalmente a seguito di svalutazioni di attività finanziarie.

Il saldo delle voci straordinarie risulta pari a 62 migliaia di Euro, di cui 19 migliaia per componenti negative e 81 migliaia per componenti positive.

L'utile prima delle imposte è pari a 46,2 milioni di Euro. Le imposte del periodo ammontano a 22 milioni di Euro e sono rilevate per competenza, al netto delle imposte anticipate recuperabili nei futuri esercizi.

L'utile netto d'esercizio risulta di 24,2 milioni di Euro.

Premesso che, come già accennato, con decorrenza 1° aprile 2007, giusta convenzione di data 26 ottobre 2006, è stato conferito a Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia un mandato per la gestione delle risorse finanziarie, si rappresentano di seguito i dati salienti inerenti alla situazione finanziaria.

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2007 presenta un saldo positivo pari a 277,77 milioni di Euro, facendo registrare un incremento di 18,51 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2006.

Il saldo risulta così composto:

- "passività finanziarie" per 65 migliaia di Euro, relative agli scoperti di conti correnti bancari di appoggio per la gestione dei rimborsi tariffari delle tratte liberalizzate;
- "attività finanziarie" per 277,83 milioni di Euro, che includono disponibilità liquide di cassa per 200,87 milioni di Euro e investimenti in titoli per 76,96 milioni di Euro, di cui 61 migliaia di Euro in azioni proprie e 627 migliaia di Euro in liquidità presso le gestioni patrimoniali.

La vita residua media del portafoglio titoli é pari a circa tre anni e quattro mesi.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, i valori mobiliari di proprietà sono per il 43,79% costituiti da fondi comuni di investimento, per il 34,96% a tasso variabile, per il 13,11% a capitale garantito remunerato a tasso variabile e, per il restante 8,14%, a tasso fisso.

In termini di merito creditizio degli emittenti, il portafoglio risulta così ripartito:

- titoli aventi rating pari ad AAA di S&P per l'1,31%;
- titoli aventi rating pari ad AA di S&P per il 14,09%;

- titoli aventi rating pari ad AA+ di S&P per il 2,90%
- titoli aventi rating pari ad AA- di S&P per il 28,20%;
- titoli aventi rating pari ad A+ di S&P per il 7,08%;
- titoli aventi rating pari ad A di S&P per l'1,97%;
- titoli aventi rating pari ad A- di S&P per lo 0,66%;
- titoli senza rating per il 43,79% (quasi totalmente fondi).

Per un'analitica descrizione della composizione del portafoglio, si rimanda agli appositi prospetti della nota integrativa.

6 - LE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Per l'evidenza di tutte le partecipazioni possedute, si rimanda all'apposito prospetto analitico in calce al capitolo. Di seguito, si riferisce sinteticamente in merito all'andamento delle società controllate e collegate, segnalando che, nel corso dell'esercizio, i Liquidatori di Sistemi Infrastrutture Est – SIEST S.r.l. in liquidazione e Gestione Autoporto Pontebba S.r.l. in liquidazione hanno presentato i rispettivi piani finali di riparto.

6.1 - INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A. (controllata)

Si ricorda che la Società ha modificato la decorrenza dell'esercizio sociale con delibera dell'Assemblea dei Soci di data 06 ottobre 2006.

L'esercizio 2006/2007 ha fatto registrare un utile pari ad Euro 22.799, contro una perdita di Euro 184.117 nel primo semestre 2006. Il positivo risultato è attribuibile all'incremento dei proventi bancari, dovuto sia alla crescita, rispetto all'anno precedente, dei tassi d'interesse, sia a un contestuale aumento della giacenza di liquidità.

In esito alla gara esperita tra il 2005 e il 2006, a decorrere dal 01 luglio 2006 la gestione tecnica e operativa dell'infrastruttura è stata affidata alla A.T.I. costituita da Trieste Marine Terminal S.p.A., capogruppo mandataria e da Cemat Combined European Management and Transportation S.p.A. e Gruppo Eurofer Società a Responsabilità Limitata, mandanti.

Nel corso dell'esercizio sono terminati i lavori del terzo lotto (palazzina uffici, viabilità accessoria e raddoppio piazzale intermodale), del quinto lotto, primo, secondo e terzo stralcio (due magazzini) e del quarto lotto, secondo stralcio (vasca merci pericolose), con conseguente passaggio in esercizio delle relative infrastrutture.

6.2 - GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)

La Società è stata posta in liquidazione il 3 maggio 2005. L'esercizio 2006 si è concluso con una perdita pari a Euro 34.213, contro una perdita di Euro 192.150 nel 2005, derivante da spese amministrative e legali.

6.3 - BAZZERA S.R.L. CON SOCIO UNICO (controllata)

Bazzera S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita pari a Euro 130.435, contro la perdita di Euro 117.175 registrata nel 2005, principalmente derivante da oneri finanziari, pari a Euro 100.684, relativi a un prestito fruttifero concesso dalla controllante e da spese amministrative e di gestione legate al funzionamento della Società, pari a Euro 34.656.

In data 04 maggio 2007, a seguito di determinazione assunta dal Consiglio d'Amministrazione di Autovie Venete, l'Assemblea straordinaria convocata per deliberare ai sensi dell'articolo 2482^{ter} del codice civile ha stabilito di procedere al ripianamento della perdita formatasi con la rinuncia, da parte di Autovie Venete, del corrispondente importo del maggior credito vantato verso la controllata, lasciandone così immutato il capitale.

Al fine di evitare il ripetersi di tale situazione, inoltre, Autovie Venete ha rinunciato a ulteriore parte dei crediti derivanti dal citato finanziamento, invitando la controllata alla costituzione di una riserva di patrimonio netto dell'importo di Euro 2.405.000,00.

6.4 - S.T. SISTEMI TELEMATICI S.U.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)

Nel corso del 2003 la Società ha cessato tutte le attività ed è stata posta in liquidazione, con effetto dal primo gennaio 2004. Nell'esercizio 2006, S.T. ha fatto registrare una perdita pari a Euro 34.127, contro la perdita di Euro 46.366 consuntivata nel 2005, per lo più generata da spese legali e dai costi ordinari di gestione.

6.5 - SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.P.A. (collegata)

Per la Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., l'esercizio 2006 si è chiuso con un utile di Euro 13.410.780, contro Euro 4.629.285 registrati nel 2005. Il valore della produzione si è incrementato di 5,03 milioni di Euro rispetto al precedente anno (+8,98%), in relazione al considerevole aumento dei ricavi determinati sia dagli aumenti tariffari, sia dall'incremento del traffico. I costi della produzione hanno subito, rispetto al 2005, una sostanziale riduzione di quasi 9 milioni di Euro (-18,97%), essenzialmente derivante da una diminuzione, pari a quasi 10,5 milioni, dell'accantonamento al fondo per rinnovi. La redditività dei mezzi propri risulta notevolmente migliorata, passando dal 7,78% dell'esercizio 2005 al 18,40% dell'esercizio 2006.

Si segnala, inoltre, che il primo semestre 2007 si è chiuso con un utile di Euro 3.031.400, contro Euro 5.230.152 del primo semestre 2006.

6.6 - SERVIZI UTENZA STRADALE S.P.A. (collegata)

S.U.S. ha chiuso positivamente l'esercizio 2006, facendo registrare un utile di bilancio di Euro 198.918, contro Euro 335.520 nel 2005. La moderata riduzione del risultato è da attribuire principalmente a un aumento dei costi per servizi (pari a Euro 202.820, +37,95%), conseguenza del riconoscimento alle società concessionarie socie di una più alta percentuale di compartecipazione ai ricavi derivanti dalla pubblicità lungo le tratte autostradali di competenza.

6.7 - PROSPETTO RIASSUNTIVO PARTECIPAZIONI

Società	Sede		Capitale sociale			Partecipazione S.p.A. Autovie Venete	
			Numero azioni	Valore nominale	Valore complessivo	%	Numero azioni
Imprese controllate:							
S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione	Palmanova (UD) via Taglio, snc	30.06.2006 incrementi	100.000	0,52	52.000,00	100,00%	100.000
		decrementi 30.06.2007	100.000	0,52	52.000,00	100,00%	100.000
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.	Trieste via del Lazzeretto Vecchio n. 26	30.06.2006 incrementi	2.450	516,46	1.265.327,00	81,63%	2.000
		decrementi 30.06.2007	2.450	516,46	1.265.327,00	81,63%	2.000
GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. In liquidazione	Trieste via del Lazzeretto Vecchio n. 26	30.06.2006 incrementi	129.454	1,00	129.454,00	50,00%	64.727
		decrementi 30.06.2007	129.454	1,00	129.454,00	50,00%	64.727
BAZZERA S.r.l.	Trieste via del Lazzeretto Vecchio n. 26	30.06.2006 incrementi	50.000	1,00	50.000,00	100,00%	50.000
		decrementi	10.000		10.000,00	100,00%	10.000
		decrementi	50.000		50.000,00	100,00%	50.000
		30.06.2007	10.000	1,00	10.000,00	100,00%	10.000
Imprese collegate:							
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.	Marghera - Venezia via Bottenigo n. 64/A	30.06.2006 incrementi	2.250.000	9,30	20.925.000,00	22,30%	501.714
		decrementi 30.06.2007	2.250.000	9,30	20.925.000,00	22,30%	501.714
SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.	Cessalto (TV) via Dante n.10	30.06.2006 incrementi	2.000	258,23	516.460,00	25,00%	500
		decrementi 30.06.2007	2.000	258,23	516.460,00	25,00%	500
Altre imprese:							
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.	Vicenza via Ontani n. 48	30.06.2006 incrementi	529.300	0,52	275.576,00	0,00%	1
		decrementi 30.06.2007	529.300	0,52	275.576,00	0,00%	1
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Roma via A. Bergamini n. 50	30.06.2006 incrementi			96.497,62	2,11%	(*) 2.031,28
		decrementi 30.06.2007			96.497,62	2,11%	(*) 2.031,28
VENETO STRADE S.p.A.	Mestre - Venezia via C. Baseggio n. 5	30.06.2006 incrementi	5.163.200	1,00	5.163.200,00	5,00%	258.160
		decrementi 30.06.2007	5.163.200	1,00	5.163.200,00	5,00%	258.160
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.	Verona via Flavio Gioia n. 71	30.06.2006 incrementi	6.000	500,00	3.000.000,00	8,00%	480
		decrementi 30.06.2007	6.000	500,00	3.000.000,00	8,00%	480
NUOVA ROMEA S.p.A.	Marghera - Venezia via Bottenigo n. 64/A	30.06.2006 incrementi	3.800.000	1,00	3.800.000,00	7,92%	300.960
		decrementi 30.06.2007	3.800.000	1,00	3.800.000,00	7,92%	300.960
TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE – FERNETTI S.p.A.	Monrupino (TS) località Ferneti n. 5	30.06.2006 incrementi	878.188	6,09	5.348.164,92	3,30%	28.938
		decrementi 30.06.2007	878.188	6,09	5.348.164,92	3,30%	28.938
ELITEL TELECOM S.p.A.	Milano via Mecenate n. 90	30.06.2006 incrementi	38.077.800	0,05	1.903.890,00	0,61%	233.731
		decrementi 30.06.2007	38.077.800	0,05	1.903.890,00	0,61%	233.731

(*) Autovie Venete detiene una quota pari a tale importo.

7 - CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi proponiamo:

- di discutere e approvare la relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione e il bilancio al 30 giugno 2007, da cui risulta, al netto delle imposte, un utile di Euro 24.180.344,49;
- di destinare alla riserva legale quota parte dell'utile di esercizio, per l'importo di Euro 1.209.018,00;
- di destinare quota parte dell'utile, pari a Euro 16.926.240,41, alla riserva straordinaria;
- di destinare quota parte dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 6.045.086,08, all'erogazione di un dividendo, in misura di Euro 0,0099537444 per ciascuna azione in circolazione.

Vi invitiamo, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, a voler assumere le deliberazioni di Vostra competenza.

Trieste, 24 settembre 2007.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Santuz

prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**30.06.2007**

Valori espressi in unità di Euro

(*) 30.06.2006**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:**

1) crediti verso soci per versamenti dovuti e richiamati

0 0

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)**0 0****B) Immobilizzazioni:****I - Immobilizzazioni immateriali:**

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

209.021 230.875

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

475.082 511.162

6) immobilizzazioni in corso e acconti

8.129.767 4.491.481

7) altre

599.445 665.099

Totale immobilizzazioni immateriali (I)**9.413.315 5.898.617****II - Immobilizzazioni materiali:**

1) terreni e fabbricati

9.156.272 9.787.101

3) attrezzature industriali e commerciali

974.827 1.110.034

4) altri beni

90.048 92.937

5) immobilizzazioni in corso ed acconti

0 376

6) beni gratuitamente devolvibili:

a) autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio

251.817.413 247.827.711

b) prolungamento autostrada A28 in esercizio

212.137.422 139.296.713

c) raccordo Villesse - Gorizia in esercizio

5.294.204 0

d) fondo ammortamento finanziario e contributi

(386.142.266) (371.037.301)

Totale (a + b + c + d)

83.106.773 16.087.123

e) altri beni devolvibili attrezzature industriali e commerciali

976.215 770.554

f) immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti

37.811.868 89.567.368

Totale beni gratuitamente devolvibili (6)

121.894.856 106.425.045

Totale immobilizzazioni materiali (II)**132.116.003 117.415.493****III - Immobilizzazioni finanziarie:**

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate

3.432.693 1.076.970

b) imprese collegate

7.444.227 7.444.227

d) altre imprese

942.088 953.213

Totale Partecipazioni (1)

11.819.008 9.474.410

2) crediti:

d) verso altri

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

4.788.616 0

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3.381.800 7.842.030

Totale crediti verso altri (d)

8.170.416 7.842.030

Totale crediti (2)

8.170.416 7.842.030

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)**19.989.424 17.316.440****Totale immobilizzazioni (B)****161.518.742 140.630.550****C) Attivo Circolante:****I - Rimanenze:**

1) materiali di manutenzione e consumo

1.644.785 1.650.650

3) lavori in corso su ordinazione

3.679.786 3.270.023

Totale rimanenze (I)**5.324.571 4.920.673****II - Crediti:**

1) verso clienti:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

3.649.833 1.830.172

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

179.777 375.898

Totale crediti verso clienti (1)

3.829.610 2.206.070

2) verso imprese controllate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

878.436 3.482.478

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

0 0

Totale crediti verso imprese controllate (2)

878.436 3.482.478

3) verso imprese collegate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

286.828 421.284

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

0 0

Totale crediti verso imprese collegate (3)

286.828 421.284

4) verso imprese controllanti

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

44.611 0

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

0 0

Totale crediti verso imprese controllanti (4)

44.611 0

4 bis) crediti tributari:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

0 0

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

138.428 138.428

Totale crediti tributari (4 bis)

138.428 138.428

4 ter) imposte anticipate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

27.821 130.811

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3.036 83

Totale crediti per imposte anticipate (4 ter)

30.857 130.894

5) verso altri:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo

26.438.778 22.693.929

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo

915.761 853.646

Totale crediti verso altri (5)

27.354.539 23.547.575

Totale crediti (II)**32.563.309 29.926.729****III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

5) azioni proprie

61.136 61.136

valore nominale complessivo

63.115 63.115

6) altri titoli

76.900.845 164.423.434

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)**76.961.981 164.484.570****IV - Disponibilità liquide:**

1) depositi bancari e postali

198.509.090 93.196.206

3) danaro e valori in cassa

2.363.455 1.673.679

Totale disponibilità liquide (IV)**200.872.545 94.869.885****Totale attivo circolante (C)****315.722.406 294.201.857****D) Ratei e risconti attivi:**

1) ratei attivi

202.376 2.206.724

2) risconti attivi

473.902 761.318

Totale ratei e risconti attivi (D)**676.278 2.968.042****TOTALE ATTIVO****477.917.426 437.800.449**

(*) Esercizio di soli sei mesi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.06.2007	(*)30.06.2006
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	157.965.739	157.965.739
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.451.099	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	1.428.659
IV - Riserva legale	10.426.454	10.006.130
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	234.988
VII - Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	152.208.821	151.222.624
b) Riserva accantonamento introiti aumento tariffario 1/11 ÷ 31/12/1985	363.068	363.068
c) Riserva contributi Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia costruzione aeroporto Coccu	593.925	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306	4.861.306
e) Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285	2.582.285
f) Riserva arrotondamenti Euro	(2)	(2)
g) Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718	356.718
Totale Altre Riserve	160.966.121	159.979.924
VIII - Utile portato a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	24.180.344	8.406.465
Totale patrimonio netto (A)	357.653.404	340.473.004
B) Fondi per rischi ed oneri:		
2) per imposte, anche differite	98.521	194.713
3) altri fondi rischi ed oneri:		
a) fondo ripristino e sostituzione	42.802.203	38.184.090
b) altri fondi rischi ed oneri	13.148.936	8.259.335
Totale altri fondi rischi ed oneri (3)	55.951.139	46.443.425
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	56.049.660	46.638.138
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.429.981	11.210.783
D) Debiti:		
4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	66.598	98.541
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	66.598	98.541
6) acconti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	264.750	261.345
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.635.750	4.537.997
Totale acconti (6)	5.900.500	4.799.342
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	22.337.442	16.649.070
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	22.337.442	16.649.070
9) debiti verso imprese controllate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	140.736	53.429
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	140.736	53.429
10) debiti verso imprese collegate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	632.883	471.531
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	632.883	471.531
11) debiti verso imprese controllanti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.982.831	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	7.982.831	0
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.172.716	6.818.223
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	3.172.716	6.818.223
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.577	1.180.598
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.088.577	1.180.598
14) altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.166.695	6.147.844
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	8.166.695	6.147.844
Totale debiti (D)	49.488.978	36.218.578
E) Ratei e risconti passivi:		
1) ratei passivi	2.383.315	2.286.159
2) risconti passivi	912.088	973.787
Totale ratei e risconti passivi (E)	3.295.403	3.259.946
TOTALE PASSIVO	477.917.426	437.800.449

(*) Esercizio di soli sei mesi.

Valori espressi in unità di Euro

CONTI D'ORDINE	30.06.2007	(*)30.06.2006
Beni di terzi presso la Società	65.731	123.265
Rischi per garanzie prestate a terzi	2.817.398	2.910.235
Garanzie ricevute da terzi	22.946.351	16.710.106
Altri rischi	15.777.756	34.370.324
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.607.236	54.113.930

(*) Esercizio di soli sei mesi.

CONTO ECONOMICO**30.06.2007****(*)30.06.2006****A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.816.573	56.677.430
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	409.762	474.172
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.562.177	1.091.882
5) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	7.462.612	3.616.805
b) contributi in conto esercizio	12.842	8.632
Totale altri ricavi e proventi (5)	7.475.454	3.625.437

Totale valore della produzione (A)**133.263.966 61.868.921****B) Costi della produzione:**

6) per materiali di manutenzione e consumo	2.572.228	1.304.612
7) per servizi	25.321.304	11.392.186
8) per godimento di beni di terzi	878.179	396.964
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	22.733.020	11.130.411
b) oneri sociali	6.884.022	3.392.275
c) trattamento di fine rapporto	1.657.383	820.579
e) altri costi	698.487	651.470
Totale costi per il personale (9)	31.972.912	15.994.735
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.131	163.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.202.893	631.020
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	306.791	103.706
e) ammortamento tecnico delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	553.721	208.206
f) ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	15.104.988	7.000.658
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	17.491.524	8.107.011
11) variazioni delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo	5.865	(196.373)
12) accantonamenti per rischi	5.219.000	932.000
13) altri accantonamenti:		
a) accantonamento e utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione:		
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	19.895.910	9.552.929
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	(15.277.797)	(6.336.680)
Totale altri accantonamenti (13)	4.618.113	3.216.249
14) oneri diversi di gestione	9.620.707	3.708.522

Totale costi della produzione (B)**97.699.832 44.855.906****Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)****35.564.134 17.013.015****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni:		
b) da imprese collegate	37.500	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	37.500	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi	266.848	87.390
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	266.848	87.390
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.913.798	3.411.192
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	108.035	45.918
- da imprese controllanti	60.682	0
- da terzi	4.847.599	1.542.783
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	5.016.316	1.588.701
Totale altri proventi finanziari (16)	12.196.962	5.087.283
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) verso terzi	1.648.917	146.492
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.648.917	146.492
17 bis) utili e perdite su cambi	1.589	844

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17 bis)**10.587.134 4.941.635****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:**

18) rivalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	153.646	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	696	10.500
Totale rivalutazioni (18)	154.342	10.500
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	143.906	214.609
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	154.298
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.994	684.597
Totale svalutazioni (19)	184.900	1.053.504

Totale delle rettifiche (D) (18-19)**(30.558) (1.043.004)****E) Proventi e oneri straordinari:**

20) proventi straordinari:		
b) altri proventi straordinari	80.558	264.013
c) proventi straordinari arrotondamenti Euro	3	0
Totale proventi straordinari (20)	80.561	264.013
21) oneri straordinari:		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	291.275
c) altri oneri straordinari	18.513	95.211
d) oneri straordinari arrotondamenti Euro	0	3
Totale oneri straordinari (21)	18.513	386.489

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)**62.048 (122.476)****Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)****46.182.758 20.789.170**

22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	21.998.570	12.201.634
b) imposte differite e anticipate	3.844	181.071
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	22.002.414	12.382.705

23) utile dell'esercizio 24.180.344 8.406.465

(*) Esercizio di soli sei mesi.

nota integrativa

1 - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 - ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile - sezione IX, articoli da 2423 a 2428.

Permangono talune problematiche del passato, che hanno portato alla redazione e rappresentazione dei bilanci delle società autostradali in base, ove possibile, a principi contabili statuiti e, quand'essi mancassero, applicando prassi contabili che, comunque rispettose del principio generale della prudenza, hanno tenuto conto del dettato fiscale e delle norme convenzionali disciplinanti in modo specifico le poste caratteristiche del settore.

Nell'intento di armonizzare e rappresentare, alla luce delle norme in vigore, la situazione anzidetta, complessa per i vincoli oggettivi che ne emergono e tenendo sempre, come punto di riferimento, il principio generale della chiarezza, della precisione e della veridicità nell'esporre i conti della Società, gli Amministratori hanno redatto il bilancio secondo i principi di rappresentazione e i criteri di valutazione di seguito illustrati, che coincidono con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Si segnala che, con delibera di data 9 giugno 2006, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha modificato la decorrenza degli esercizi sociali, che, a partire dal 2006, hanno inizio il 1° luglio di ogni anno, per concludersi al 30 giugno dell'anno successivo. A seguito di tale modifica, l'esercizio sociale aperto il 1° gennaio 2006 è stato chiuso, anticipatamente, al 30 giugno 2006.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 2423^{ter}, codice civile, si segnala la non comparabilità dei valori economici rispetto a quelli dell'esercizio precedente, che ha avuto una durata di soli sei mesi.

A partire dall'esercizio 2006, la S.p.A. Autovie Venete è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia. In allegato viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497^{bis}, codice civile.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi a utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di costruzione/produzione interna, nel rispetto dei limiti posti dall'articolo 2426, codice civile. L'ammortamento di dette voci è stato effettuato in rapporto alla durata della loro utilità, ove stimabile o, alternativamente, da un minimo di tre a un massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

In attuazione ai commi 2, 4 e 5 del richiamato articolo 2423^{ter}, che disciplinano l'eventuale suddivisione e l'adattamento delle voci del bilancio all'interno dell'inalterabile voce complessiva, oltre alle specifiche voci di contropartita nel conto economico relative all'alimentazione del fondo ammortamento tecnico delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (B 10/e), dell'ammortamento finanziario (B 10/f) e dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione (B 13/a), sono esplicitate nello stato patrimoniale, all'interno delle immobilizzazioni materiali, le voci caratterizzanti le opere devolvibili compiute, nonché in corso di esecuzione (B II-6).

All'interno della suddetta distinzione, gli investimenti in opere autostradali trovano distinta appostazione, a seconda che essi appartengano alla prima concessione (1966 - 1972) e ai relativi completamenti (Mestre - Trieste con diramazioni Udine e Pordenone) (B II 6/a), ovvero vengano realizzate a valere sulla più recente legislazione autostradale (Legge 531/82) e in base agli strumenti attuativi della medesima (Pordenone - Conegliano) (B II 6/b), o si riferiscano al raccordo autostradale Villesse - Gorizia tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea – Gorizia, dato in gestione dall'ANAS ad Autovie Venete in data 17 novembre 2005.

Le immobilizzazioni materiali, articolate in categorie omogenee all'interno della distinzione nei programmi di investimento succedutisi, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Nella componente relativa alle opere di prima generazione, trovano collocazione gli oneri finanziari sui mutui a lungo termine, patrimonializzati a incremento del valore del cespite fino al 1987. Si rammenta che, con il piano finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto il 02 luglio 1986, repertorio ANAS 18662, approvato col D.I. 18 dicembre 1986 n. 2130/1, l'Ente Concedente ha mutato indirizzo in merito alla patrimonializzazione degli oneri finanziari, con la conseguenza che i medesimi, anziché incrementare il valore delle opere iscritte all'attivo, vanno a costituire componente di costo nell'esercizio di competenza.

L'orientamento, tendente a mantenere le quote di interessi sui mutui detti "di costruzione" a carico dell'esercizio, ha trovato conferma anche con il successivo piano finanziario, redatto in

relazione al finanziamento delle nuove opere di cui alla Legge 531/82 e recepito con l'atto aggiuntivo, repertorio ANAS 19566, del 05 dicembre 1988, di cui, si ricorda, è intervenuta l'approvazione con D.I. 08 giugno 1989. Anche il piano finanziario attualmente vigente (D.I. 21 dicembre 1999), per motivi di continuità, recepisce il descritto criterio per gli oneri finanziari sui mutui pregressi; prevede, inoltre, la capitalizzazione degli oneri finanziari sui nuovi mutui da stipulare per il finanziamento delle opere programmate, limitatamente, però, al periodo di costruzione 2002 - 2010.

Il costo delle immobilizzazioni materiali non devolvibili (B II 1 e 3) e delle attrezzature devolvibili (B II 6/d) è ammortizzato sulla base delle aliquote fiscali ordinarie, in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

La durata delle principali categorie di beni è così stimata:

CATEGORIA	Anni
Fabbricati industriali e commerciali	25
Costruzioni leggere	10
Mobili e arredi	9
Autoveicoli da trasporto	5
Macchine elettroniche	5
Impianti specifici	4

Fondi di ammortamento tecnico e finanziario

In merito all'opzione imposta dal regime di deducibilità degli ammortamenti citato in premessa, gli Amministratori hanno ritenuto di confermare l'adozione di una concezione moderatamente plurima del patrimonio devolvibile. Sono state isolate, pertanto, le componenti di corredo dell'autostrada, ossia quelle attrezzature che, avendo vita utile residua inferiore alla durata della concessione, implicano sostituzioni periodiche. Per questi beni, si ritiene che l'adozione dell'ammortamento tecnico meglio si addica a rappresentarne la residua possibilità di utilizzazione.

L'accantonamento di quote al fondo ammortamento finanziario risulta, per contro, riferito all'aggregato strutturale e architettonico destinato a essere devoluto gratuitamente in buono stato di conservazione e, quindi, tale da poter essere utilizzato anche successivamente alla scadenza della concessione.

Lo stanziamento al fondo ammortamento finanziario, voce B II 6/c dello stato patrimoniale attivo, è posto pari a quanto rappresentato nel piano finanziario, che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico, al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione. Detto criterio, in una dinamica di normale evoluzione economica dell'utilizzo

dell'infrastruttura in concessione, consente di modellare l'accumulo dell'accantonamento secondo l'andamento crescente dei ricavi di esercizio previsti nel piano stesso. Nella presente impostazione di bilancio, la consistenza raggiungibile dal fondo in commento, a mezzo degli accantonamenti effettuati ogni esercizio, trova il proprio limite nel valore complessivo degli investimenti devolvibili cui è riferito, al netto dei contributi ottenuti per sostenerli e delle quote di ammortamento tecnico dedotte fino al 31 dicembre 1995.

A seguito dell'efficacia della convenzione di concessione, revisionata ai sensi dell'articolo 11 della Legge 498/92, sottoscritta il 07 dicembre 1999 e registrata dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2000, la Società, in data 22 maggio 2000, aveva presentato istanza al Ministro delle Finanze, al fine di ottenere l'emissione del decreto previsto dall'articolo 104, ex 69, ultimo comma, del TUIR.

A tal proposito, si ricorda che, a causa del protrarsi delle incertezze dovute alla mancanza del sopra citato decreto, gli Amministratori, già nella redazione del bilancio 2003, in ossequio a un generale principio di prudenza e, tuttavia, rispettosi dell'ulteriore principio di continuità dei criteri di valutazione, avevano contenuto le quote di ammortamento finanziario nei limiti assoluti esposti nel vigente piano economico - finanziario, parametrando, di fatto, l'ammortamento agli introiti netti preventivi e non a quelli effettivi risultanti dal conto economico dell'esercizio.

In data 15 settembre 2004, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con proprio provvedimento, ha autorizzato formalmente la Società a procedere all'ammortamento finanziario mediante quote annuali differenziate, determinate in rapporto agli introiti previsti nel piano economico - finanziario.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo (pezzi di ricambio e materiale minuto), che costituiscono la scorta tecnica per le manutenzioni e le riparazioni del cespite autostradale, sono state valorizzate al costo di acquisizione, in quanto inferiore al prezzo di mercato, utilizzando il metodo del Lifo.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati, che per le opere in delegazione intersoggettiva equivalgono ai costi consuntivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La consistenza dei titoli, iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, è valutata al costo di acquisto, incrementato dello scarto di emissione maturato, in relazione al periodo di possesso. Il valore così ottenuto è stato rettificato per svalutazione, laddove ha presentato margini di eccedenza rispetto al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato al 30 giugno nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro e alla legislazione vigente, dedotti gli importi devoluti agli istituti di previdenza integrativa.

Fondo di ripristino e sostituzione

Il fondo di ripristino e sostituzione, iscritto al passivo alla voce B 3/a, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento è determinato sulla base degli interventi manutentivi, previsti nel piano finanziario in corso di approvazione al fine di mantenere in buono stato di conservazione e in efficienza l'infrastruttura autostradale in concessione.

Fondi rischi e oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. In particolare, la voce debiti tributari è iscritta al netto degli acconti versati in corso d'anno.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Maggiori introiti da pedaggio

In applicazione all'articolo 15, V comma, lettera B), della Legge 531/82, è stato accertato il debito e sono stati eseguiti i relativi versamenti mensili, a favore del Fondo Centrale di Garanzia per le Autostrade e per le Ferrovie Metropolitane, dei maggiori introiti riscossi dalla Società a titolo di sovrapprezzo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1.021, della Legge 296/06, a partire dal 1° gennaio 2007 il sovrapprezzo, di cui sono state riviste anche le modalità di calcolo, viene devoluto ad ANAS S.p.A..

Canone concessionale e da subconcessioni

In applicazione alla Legge 537/93, che ha introdotto il canone proporzionale sui proventi del traffico in sostituzione del criterio vigente con l'articolo 1 della Legge 287/71 - è stato accertato il debito nella misura dell'1% dei proventi di competenza riferibili al periodo dal 1° luglio 2006 al 31 dicembre 2006 e, in base alle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 1.021, della Legge 296/06, nella misura del 2,4% per quelli relativi al periodo dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007.

È stato, inoltre, determinato, il canone previsto dall'articolo 15 della convenzione di concessione, nella misura del 2% dei proventi da subconcessioni.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte è determinato in base a un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

La Società provvede a effettuare i dovuti stanziamenti, inerenti la fiscalità anticipata e differita.

I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- **imposte anticipate:** sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, tenuto conto delle prospettive future di redditività;

- **imposte differite:** sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo, sono state utilizzate le aliquote fiscali che, in base alla normativa attuale, risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

2 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 141.529.318 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro 9.413.315
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Euro 132.116.003

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.702.611	0	1.471.736	0	230.875
Acquisizioni dell'esercizio	199.543	0	0	0	199.543
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	221.397	0	-221.397
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-129.679	0	-129.679	0	0
Totale	1.772.475	0	1.563.454	0	209.021

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'acquisizione di software. Le dismissioni riguardano software completamente ammortizzati.

4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.356.900	0	845.738	0	511.162
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	36.080	0	-36.080
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	1.356.900	0	881.818	0	475.082

I valori iscritti in questa voce sono costituiti principalmente da diritti reali di godimento, che

vengono ammortizzati in base alla durata contrattuale, ove espressa, o, in alternativa, in relazione alla durata della concessione.

6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	4.491.481	0	0	0	4.491.481
Acquisizioni dell'esercizio	3.641.028	0	0	0	3.641.028
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-2.742	0	0	0	-2.742
Totale	8.129.767	0	0	0	8.129.767

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso al 30 giugno 2007, sono principalmente iscritti gli interventi di costruzione di opere infrastrutturali viarie complementari, la cui proprietà resterà in capo a terzi, per un importo di Euro 8.024.660. Tali opere sono ritenute utili per creare la continuità dei flussi veicolari fra la rete locale e la rete autostradale; pertanto, esse integrano e completano la funzionalità della rete autostradale gestita dalla Società.

La copertura finanziaria di detti interventi è garantita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che, a oggi, ha versato Euro 4.260.769. Tali importi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti".

Le acquisizioni riguardano i costi sostenuti per:

- la realizzazione del collegamento tra il nuovo casello di Ronchis e il Nodo delle Crosere (S.S. 14 e S.S. 354) e con le S.P. 75 e 7, che ammontano a Euro 2.992.491, di cui Euro 1.658.239 principalmente attribuibili alla fornitura di inerti, Euro 825.568 per lavori, Euro 239.014 per capitalizzazione di costi interni ed Euro 145.017 per acquisizione di terreni;
- il raccordo stradale tra la A4 e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 "Monfalcone - Grado" per Euro 624.397, di cui Euro 273.335 per l'acquisizione dei terreni, Euro 230.531 per interferenze e attraversamenti ed Euro 114.185 per capitalizzazione di costi interni.

Le rettifiche si riferiscono al mancato perfezionamento delle procedure di esproprio relative a dei terreni delle opere di cui sopra.

7) ALTRE

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	2.002.127	0	1.337.028	0	665.099
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	65.654	0	-65.654
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	2.002.127	0	1.402.682	0	599.445

Il valore residuo è principalmente costituito da oneri inerenti lavori di adduzione alla rete autostradale.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	9.553.119	0	3.654.502	0	5.898.617
Acquisizioni dell'esercizio	3.840.571	0	0	0	3.840.571
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	323.131	0	-323.131
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-132.421	0	-129.679	0	-2.742
Totale	13.261.269	0	3.847.954	0	9.413.315

Immobilizzazioni materiali

1) TERRENI E FABBRICATI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	18.181.599	2.688.066	8.119.170	2.963.394	9.787.101
Acquisizioni dell'esercizio	7.703	0	0	0	7.703
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	638.532	0	-638.532
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	18.189.302	2.688.066	8.757.702	2.963.394	9.156.272

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di

terreni adiacenti all'area su cui insisterà il nuovo casello di Ronchis.

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	8.175.632	0	6.656.330	409.268	1.110.034
Acquisizioni dell'esercizio	429.559	0	0	0	429.559
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	564.362	0	-564.362
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-310.318	0	-309.914	0	-404
Totale	8.294.873	0	6.910.778	409.268	974.827

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di apparecchiature elettroniche per Euro 333.946, mobili e arredi per Euro 33.336, attrezzature per la mensa aziendale per Euro 58.192 e attrezzatura per le officine e mezzi per Euro 4.085. Le dismissioni si riferiscono all'attrezzatura elettronica e agli arredi rinnovati come sopra specificato.

4) ALTRI BENI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	92.937	0	0	0	92.937
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-2.889	0	0	0	-2.889
Totale	90.048	0	0	0	90.048

Le dismissioni si riferiscono alla vendita di accessori d'arredamento.

5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	376	0	0	0	376
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-376	0	0	0	-376
Totale	0	0	0	0	0

a) AUTOSTRADA IN ESERCIZIO (A4 – A23 – A28)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	155.416.249	92.411.462	0	0	247.827.711
Acquisizioni dell'esercizio	834.996	0	0	0	834.996
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	3.154.738	0	0	0	3.154.738
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-7	-25	0	0	-32
Totale	159.405.976	92.411.437	0	0	251.817.413

Tra le immobilizzazioni materiali, si segnala l'incremento dell'autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio, per un importo complessivo di Euro 3.989.702.

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano i lavori eseguiti presso il Nodo di Alemagna per Euro 254.514, gli interventi di bonifica acustica nei Comuni di Ronchi dei Legionari e Pozzuolo del Friuli per Euro 6.532, la realizzazione delle piazzole di sosta lotti B e C per Euro 32.648 e del lotto D per Euro 479.367, i costi sostenuti per i collaudi dell'allargamento della sezione trasversale dei ponti Isonzo e Torre per Euro 48.455 e per le fibre ottiche della A28 per Euro 3.714. Includono, inoltre, i costi interni relativi ai pannelli a messaggio variabile per Euro 4.786, alla riconfigurazione del nodo di Palmanova per Euro 565, all'isofrequenza per Euro 3.292 e all'adeguamento dei caselli autostradali di San Stino di Livenza e Cessalto per Euro 1.123.

I trasferimenti da altra voce si riferiscono esclusivamente al passaggio in esercizio degli interventi relativi alle piazzole di sosta, lotto D. Le dismissioni riguardano la cessione di un fondo in Comune di Portogruaro.

b) PROLUNGAMENTO A28 IN ESERCIZIO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	139.296.713	0	0	0	139.296.713
Acquisizioni dell'esercizio	12.495.875	0	0	0	12.495.875
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	60.344.834	0	0	0	60.344.834
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	212.137.422	0	0	0	212.137.422

Le acquisizioni si riferiscono ai costi sostenuti per la costruzione del lotto 28 per Euro 11.844.849, per l'adeguamento dello svincolo di Pordenone sud - rotatoria via Treviso per Euro 596.619, per la risoluzione del contenzioso relativo alle barriere di sicurezza della A28 per Euro 41.484, per la stesura delle fibre ottiche della A28 (capitalizzazione dei costi interni) per Euro 9.951 e per spese notarili relative al lotto 26 per Euro 2.971.

I trasferimenti da altra voce riguardano il passaggio in esercizio del lotto 28 per Euro 60.299.594 e la progettazione dello svincolo di Pordenone sud - rotatoria via Treviso per Euro 45.240.

c) VILLESSE – GORIZIA IN ESERCIZIO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	5.258.590	0	0	0	5.258.590
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	35.614	0	0	0	35.614
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	5.294.204	0	0	0	5.294.204

L'incremento e i trasferimenti si riferiscono ai costi sostenuti per l'avvio degli interventi urgenti del raccordo autostradale Villesse - Gorizia, tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea - Gorizia, affidato dall'ANAS alla Società in data 17 novembre 2005.

d) FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO E CONTRIBUTI

	30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti	30.06.2007
Fondo ammortamento tecnico^(*):					
Autostrada A4 - A23 - A28	58.754.376	0	4	0	58.754.372
Prolungamento A28	14.455.107	0	0	0	14.455.107
Contributi:					
Contributo Stato lavori costruzione	3.851.488	0	0	0	3.851.488
Contributo Stato espropriazioni	423.550	0	0	0	423.550
Contributo Stato costi generali di costruzione	93.671	0	0	0	93.671
Contributo Stato costi generali espropriazioni	21.175	0	0	0	21.175
Contributo Commissariato Governo lotto zero	413.166	0	0	0	413.166
Contributo ANAS A28 Pordenone - Conegliano	12.911.422	0	0	0	12.911.422
Fondo ammortamento finanziario	280.113.346	15.104.988	19	0	295.218.315
Totale	371.037.301	15.104.988	23	0	386.142.266

(*) Il fondo ammortamento tecnico dedotto fino al 31 dicembre 1995, è da considerarsi, dall'esercizio 1996, parte integrante del fondo ammortamento finanziario.

e) ALTRI BENI DEVOLVIBILI – ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	9.348.127	248.416	8.825.989	0	770.554
Acquisizioni dell'esercizio	759.382	0	0	0	759.382
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	553.721	0	-553.721
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-174.043	0	-174.043	0	0
Totale	9.933.466	248.416	9.205.667	0	976.215

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di mezzi operativi per Euro 302.500, di attrezzature per la viabilità invernale per Euro 303.025, di attrezzature per laboratori e officine per Euro 119.597 e di impianti tecnologici per Euro 34.260.

Le dismissioni riguardano principalmente la vendita di attrezzature totalmente ammortizzate.

f) IMMOBILIZZAZIONI DEVOLVIBILI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	89.567.368	0	0	0	89.567.368
Acquisizioni dell'esercizio	12.168.390	0	0	0	12.168.390
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-63.535.186	0	0	0	-63.535.186
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-388.704	0	0	0	-388.704
Totale	37.811.868	0	0	0	37.811.868

Gli incrementi delle immobilizzazioni devolvibili in corso relative all'autostrada A4 - A23 - A28 si riferiscono precipuamente al totale dei costi sostenuti per la realizzazione del nuovo casello di Ronchis per Euro 5.048.699, della bretella di collegamento in Comune di Noventa di Piave per Euro 3.078.338, dell'isofrequenza per la Polizia Stradale per Euro 483.271, della terza corsia per Euro 148.146, degli impianti SOS per Euro 140.645, della videosorveglianza per Euro 134.158, dei pannelli a messaggio variabile per Euro 90.653, del monitoraggio sovrappassi per Euro 77.153, degli impianti SDH per Euro 55.288 e degli accessi tecnologici per Euro 22.677.

Gli incrementi relativi al prolungamento della A28 riguardano, principalmente, la realizzazione del lotto 29 per Euro 1.500.981, attribuibili in gran parte all'acquisizione di terreni, i costi sostenuti per il lotto 28 bis per Euro 97.985, relativi alla progettazione e ai connessi costi interni e i costi capitalizzati per la costruzione del parcheggio scambiatore di San Vendemiano per Euro 24.533.

Gli incrementi relativi all'adeguamento del raccordo autostradale Villesse - Gorizia sono pari a Euro 1.058.066.

I trasferimenti ad altre voci si riferiscono al passaggio in esercizio delle piazzole di sosta lotto D per Euro 3.154.738, al lotto 28 per Euro 60.299.594, allo svincolo di Pordenone sud – rotatoria via Treviso per Euro 45.240 e agli interventi realizzati sulla Villesse - Gorizia per Euro 35.614.

Le dismissioni riguardano la cessione di terreni presso il costruendo casello di Ronchis, mentre le rettifiche sono afferenti ai costi relativi alla bretella di collegamento di Noventa di Piave per Euro 365.013.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	420.079.001	95.347.944	394.638.790	3.372.662	117.415.493
Acquisizioni dell'esercizio	31.954.495	0	0	0	31.954.495
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	16.861.603	0	-16.861.603
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-876.337	-25	-483.980	0	-392.382
Totale	451.157.159	95.347.919	411.016.413	3.372.662	132.116.003

Il valore totale delle immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate in conformità a specifiche norme di legge; il dettaglio è riscontrabile nel prospetto seguente.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

	Costo storico	Riv. Legge 576/75	Riv. Legge 72/83	Riv. Legge 408/90	Riv. Legge 413/91	Riv. Legge 342/00	Costo rivalutato
Terreni e fabbricati	18.189.302	0	504.146	0	730.654	1.453.266	20.877.368
Attrezzature industriali e commerciali	8.294.873	0	0	0	0	0	8.294.873
Altri beni	90.048	0	0	0	0	0	90.048
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0
Autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio	159.405.976	7.293.718	21.059.416	64.025.281	33.022	0	251.817.413
Prolungamento A28 in esercizio	212.137.422	0	0	0	0	0	212.137.422
Villesse – Gorizia in esercizio	5.294.204	0	0	0	0	0	5.294.204
Altri beni devolvibili – attrezzature industriali e commerciali	9.933.466	0	0	248.416	0	0	10.181.882
Immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	37.811.868	0	0	0	0	0	37.811.868
Totale	451.157.159	7.293.718	21.563.562	64.273.697	763.676	1.453.266	546.505.078

2.2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2007 è risultato pari a Euro 19.989.424. Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

PARTECIPAZIONI IN: a) IMPRESE CONTROLLATE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	5.246.872	0	4.169.902	1.076.970
Acquisizioni dell'esercizio	2.544.894	0	0	2.544.894
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	157.406	-157.406
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-82.078	0	-50.313	-31.765
Totale	7.709.688	0	4.276.995	3.432.693

La variazione della voce partecipazioni in imprese controllate può essere così schematizzata:

- incremento nella partecipazione al capitale di rischio di Bazzera S.r.l. per Euro 2.544.894, di cui Euro 2.475.819 tramite conversione di crediti preesistenti;
- svalutazione della stessa partecipazione in Bazzera S.r.l. per Euro 157.406, di cui Euro 26.954 tramite utilizzo di un fondo rischi accantonato nell'esercizio 2006;
- dismissione delle partecipazioni Sistemi Infrastrutture Est – SIEST S.r.l. in liquidazione (costo storico Euro 57.722, svalutato in precedenti esercizi per Euro 50.313) e Gestione Autoporto Pontebba S.r.l. in liquidazione (costo storico Euro 24.356), a seguito della conclusione delle attività di liquidazione.

PARTECIPAZIONI IN: b) IMPRESE COLLEGATE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	7.444.227	0	0	7.444.227
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
Totale	7.444.227	0	0	7.444.227

PARTECIPAZIONI IN: d) ALTRE IMPRESE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	5.755.420	0	4.802.207	953.213
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	11.125	-11.125
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-4.770.026	0	-4.770.026	0
Totale	985.394	0	43.306	942.088

La variazione rilevata in questa voce è dovuta alla dismissione della partecipazione in Kiwi.com - Serviços de Consultoria S.A., a seguito della conclusione della procedura di liquidazione, avvenuta tramite assegnazione ai soci di azioni di Elitel Telecom S.p.A. (iscritta da Autovie a un valore di carico pari a zero) e alla svalutazione delle partecipazioni in Pedemontana Veneta S.p.A. e in Nuova Romea S.p.A., rispettivamente per Euro 5.180 ed Euro 5.945.

CREDITI: d) VERSO ALTRI

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	8.047.974	0	205.944	7.842.030
Incrementi dell'esercizio	271.149	0	0	271.149
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	153.646	0	153.646
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	-96.409	0	0	-96.409
Totale	8.222.714	153.646	205.944	8.170.416

La voce "Crediti verso altri", esposta tra le immobilizzazioni, è costituita:

- da certificati di accumulazione Fideuram con scadenza 19 ottobre 2007 (Euro 4.788.616);
- dall'anticipo d'imposta sul T.F.R. ai sensi della Legge 140/97 (Euro 152.713);
- dal contratto di associazione in partecipazione in Promotur S.p.A. (Euro 3.229.087), che prevede, entro 60 giorni dalla data di scadenza (31 ottobre 2009), il rimborso del capitale investito;
- da altri crediti totalmente svalutati (Euro 51.646).

Le movimentazioni intervenute nella voce in oggetto sono state generate dai seguenti eventi:

- capitalizzazione interessi sui certificati Fideuram per Euro 266.848;

- capitalizzazione interessi sull'anticipo d'imposta sul T.F.R. per Euro 4.301;
- utilizzo credito d'imposta sul T.F.R. per Euro 96.409;
- riassorbimento di parte delle svalutazioni rilevate in precedenti esercizi sul credito per associazione in partecipazione con Promotur S.p.A. per Euro 153.646.

In ossequio al punto 5 dell'articolo 2427, codice civile, viene di seguito riportato l'elenco, completo di tutti i dati richiesti, delle partecipazioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

	Patrimonio netto al 31.12.2006	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possesso al 30.06.2007	Valore di bilancio al 30.06.2007	Crediti per partecipazioni
S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione					
			Sede: Palmanova (UD)	Capitale Sociale: Euro 52.000	
	(201.250)	(34.127)	100,00%	0	0
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A. ^(*)					
			Sede: Trieste	Capitale Sociale: Euro 1.265.327	
	1.303.217	22.799	81,63%	1.045.205	0
GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. in liquidazione					
			Sede: Trieste	Capitale Sociale: Euro 129.454	
	(96.907)	(34.213)	50,00%	0	0
BAZZERA S.r.l.					
			Sede: Trieste	Capitale Sociale: Euro 10.000	
	(26.397)	(130.435)	100,00%	2.387.488	0

(*) dati di bilancio al 30 giugno 2007.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

	Patrimonio netto al 31.12.2006	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possesso al 30.06.2007	Valore di bilancio al 30.06.2007	Crediti per partecipazioni
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.					
			Sede: Venezia - Marghera	Capitale Sociale: Euro 20.925.000	
	72.896.577	13.410.780	22,30%	7.284.786	0
SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.					
			Sede: Cessalto (TV)	Capitale Sociale: Euro 516.460	
	1.793.383	198.918	25,00%	159.441	0

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Patrimonio netto al 31.12.2006	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possessione al 30.06.2007	Valore di bilancio al 30.06.2007	Crediti per partecipazioni
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.				
		Sede: Vicenza	Capitale Sociale: Euro 275.756	
914.476	244	0,00%	129	0
VENETO STRADE S.p.A.				
		Sede: Venezia - Mestre	Capitale Sociale: Euro 5.163.200	
6.546.463	75.368	5,00%	258.160	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA				
		Sede: Roma	Fondo di dotazione: Euro 96.498	
96.498	0	2,11%	1.817	0
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.				
		Sede: Verona	Capitale Sociale: Euro 3.000.000	
2.749.544	(64.749)	8,00%	219.964	0
NUOVA ROMEA S.p.A.				
		Sede: Venezia - Marghera	Capitale Sociale: Euro 3.800.000	
3.506.183	(75.070)	7,92%	277.690	0
TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE – FERNETTI S.p.A.				
		Sede: Monrupino (TS)	Capitale Sociale: Euro 5.348.165	
6.763.885	65.394	3,30%	184.328	0
ELITEL TELECOM S.p.A.(**)				
		Sede: Milano	Capitale Sociale: Euro 1.244.000	
56.608.000	3.528.000	0,61%	0	0

(**) dati di bilancio al 31 dicembre 2005.

In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, articolo 19, della Legge 136/99, primo periodo, si riportano le valutazioni delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, che costituiscono immobilizzazioni effettuate secondo i criteri di cui all'articolo 2426, primo comma, n. 4, codice civile.

	Valore di carico	Valutazione al P.N.	Differenza	Data di riferimento
IMPRESE CONTROLLATE:				
Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.	1.045.205	1.063.816	18.611	30.06.2007
S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione ⁽¹⁾	0	-201.250	-201.250	31.12.2006
Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione ⁽¹⁾	0	-52.329	-52.329	30.06.2007
Bazzera S.r.l. ⁽¹⁾	2.387.488	⁽²⁾ 2.387.488	0	30.06.2007
Totale imprese controllate	3.432.693	3.188.725	-234.968	
IMPRESE COLLEGATE:				
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	7.284.786	16.931.939	9.647.153	30.06.2007
Servizi Utenza Stradale S.p.A.	159.441	⁽³⁾ 410.846	251.405	31.12.2006
Totale imprese collegate	7.444.227	17.342.785	9.898.558	
Totale complessivo	10.876.920	20.531.510	9.663.590	

(1) nei fondi rischi e oneri del passivo risultano accantonati, a fronte di possibili perdite, Euro 316.535 per S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione ed Euro 52.329 per Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione.

(2) comprende l'apporto di patrimonio effettuato nel corso dell'esercizio.

(3) patrimonio netto al 31 dicembre 2006 al netto dei dividendi distribuiti nel 2007.

Di seguito vengono schematizzate le principali informazioni economico - patrimoniali inerenti alle società controllate e collegate, in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato.

	Totale attivo	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato dell'esercizio	Data bilancio di riferimento
IMPRESE CONTROLLATE:						
Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.	91.748.481	2.222.478	2.594.428	-371.950	22.799	30.06.2007
S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione	210.241	3	25.922	-25.919	-34.127	31.12.2006
Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	161.062	432	34.723	-34.291	-34.213	31.12.2006
Bazzera S.r.l.	2.566.457	0	34.656	-34.656	-130.435	31.12.2006
IMPRESE COLLEGATE:						
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	114.238.362	60.995.245	38.146.342	22.848.903	13.410.780	31.12.2006
Servizi Utenza Stradale S.p.A.	2.663.920	2.040.174	1.749.553	290.621	198.918	31.12.2006

Struttura organizzativa della S.p.A. Autovie Venete al 30 giugno 2007



In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, articolo 19, della Legge 136/99, ultimi due periodi, nella tabella seguente si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le società controllate e collegate.

	Investimenti	Costi	Ricavi
SISTEMI INFRASTRUTTURE EST – SIEST S.r.l. in liquidazione			
Riaddebito attività amministrative			104
S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione			
Beni di consumo		118	
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.			
Oneri di esazione effettuata da terzi		873.009	
Riaddebiti diversi		31.303	
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione		6.913	
Proventi per esazione effettuata per conto terzi			725.562
SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.			
Servizi di informazione all'utenza		202.212	
Canoni locazione spazi avvisi pubblicitari			218.575
Locazione immobili			11.589
Rimborso costi generali			12.981
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.			
Riaddebiti per prestazioni di servizi		95.152	
Corrispettivi per servizi, studi, progettazioni			361.913
Dismissioni beni mobili			9.585
Riaddebito attività amministrative			49.688
GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. in liquidazione			
Riaddebiti per prestazioni di servizi		883	
Riaddebito attività amministrative			22.656
BAZZERA S.r.l.			
Riaddebiti diversi		773	
Riaddebito attività amministrative			15.157
Interessi su finanziamenti			105.208

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali prezzi di mercato; i riaddebiti sono stati effettuati in base agli effettivi costi sostenuti.

2.3 – RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo circolante per un valore pari a Euro 5.324.571. Di seguito si evidenzia la composizione delle stesse

	Saldo al 30.06.2006	Saldo al 30.06.2007	Variazione
1) MATERIALI DI MANUTENZIONE E CONSUMO			
- materiali manutenzione e riparazione beni devolvibili	1.411.704	1.415.742	4.038
- materiali di consumo e manutenzione beni non devolvibili	238.946	229.043	-9.903
Totale rimanenze materiali di manutenzione e consumo	1.650.650	1.644.785	-5.865
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (lotto 2)	374.411	543.054	168.643
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (lotto 3)	0	3.951	3.951
- nuovo collegamento tra Palmanova e il "triangolo della sedia" nell'area manzanese	508.705	562.745	54.040
- bretella di collegamento San Giovanni del Tempio e Z.I. "La Croce"	317.802	326.305	8.503
- bretella di collegamento Caneva e Ronc di San Michele	346.604	379.727	33.123
- circonvallazione sud di Pordenone	766	766	0
- progettazioni ex Autovie Servizi S.p.A.	1.721.735	1.863.238	141.503
Totale lavori in corso su ordinazione	3.270.023	3.679.786	409.763
Totale rimanenze	4.920.673	5.324.571	403.898

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da opere in delegazione intersoggettiva, realizzate, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in base alle convenzioni stipulate e dalle progettazioni acquisite a seguito della fusione con l'ex controllata Autovie Servizi S.p.A..

2.4 – CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 32.563.309 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa aziendale. Nella presente voce, a eccezione di alcuni crediti nei confronti del personale, per Euro 55.419, non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore a cinque esercizi.

Le partite di credito risultano localizzate, quasi esclusivamente, nel territorio nazionale.

VARIAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
1) Totale crediti verso clienti ⁽¹⁾	2.206.070	13.948.909	12.325.369	3.829.610
2) Totale crediti verso imprese controllate ⁽²⁾	3.482.478	601.053	3.205.095	878.436
3) Totale crediti verso imprese collegate ⁽³⁾	421.284	286.828	421.284	286.828
4) Totale crediti verso imprese controllanti	0	44.611	0	44.611
4 bis) Totale crediti tributari	138.428	0	0	138.428
4 ter) Totale crediti per imposte anticipate	130.894	2.953	102.990	30.857
5) Crediti verso altri:				
b) verso società interconnesse ⁽⁴⁾	20.994.612	124.242.611	120.462.274	24.774.949
c) diversi ⁽⁵⁾	2.552.963	21.194.962	21.168.335	2.579.590
Totale crediti verso altri	23.547.575	145.437.573	141.630.609	27.354.539
Totale crediti	29.926.729	160.321.927	157.685.347	32.563.309

(1) Al netto dei fondi rischi su crediti, pari a Euro 481.177.

(2) Di cui Euro 360.368 verso S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione, Euro 300.270 verso Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A., Euro 164.307 nei confronti di Bazzera S.r.l. ed Euro 53.491 verso Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione.

(3) Di cui Euro 132.309 verso Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. ed Euro 154.519 verso Servizi Utenza Stradale S.p.A..

(4) Di cui verso Autostrade per l'Italia S.p.A. Euro 14.697.855 per traffico già attribuito al 30 giugno 2007 ed Euro 10.070.456 per lo stanziamento di fine periodo del traffico non ancora attribuito e verso altre società autostradali interconnesse Euro 6.638.

(5) Di cui Euro 1.500.543 per anticipi e prestiti al personale, Euro 367.456 per crediti verso gestori dei pagamenti pedaggi con bancomat e carte di credito, Euro 64.679 per crediti nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia relativi alla liberalizzazione tariffaria, Euro 67.903 per cauzioni, Euro 15.141 verso amministratori per rettifiche compensi e i restanti Euro 563.868 principalmente per anticipi e crediti verso fornitori.

2.5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie destinate a essere mantenute dall'azienda per un periodo non eccedente il breve termine sono esposte in bilancio per un importo pari a Euro 76.961.981.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni.

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
5) Azioni proprie	61.136	0	0	61.136
6) Altri titoli	164.423.434	322.062.778	409.585.367	76.900.845
Totale	164.484.570	322.062.778	409.585.367	76.961.981

Il portafoglio titoli, al 30 giugno 2007, è costituito per il 43,44% da fondi comuni di investimento, per il 20,54% da obbligazioni, per il 13,87% da CCT, per il 13% da titoli a capitale garantito, per il 4,55% da BTP, per il 2,88% da titoli di Stato area Euro, per lo 0,91% da CTZ e, per il rimanente 0,81%, da liquidità temporanea in giacenza presso le gestioni patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio, le suddette attività hanno generato interessi e proventi per un importo complessivo di Euro 6.913.798 (voce 16c del conto economico), di cui Euro 5.948.527 per interessi e scarti di emissione ed Euro 965.271 per plusvalenze da cessioni e rimborsi.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 30 GIUGNO 2007

EMITTENTE (*) titoli affidati in gestioni patrimoniali	Denominazione	Codice ISIN	Data di emissione	Data di rimborso	Quotazioni a bilancio	Controvalore a bilancio
Ministero Tesoro Italiano	CTZ	IT0004166812	02/01/2007	31/12/2008	93,27600	699.570
TOTALE CTZ						699.570
Ministero Tesoro Italiano*	CCT	IT0003497150	01/06/2003	01/06/2010	100,38000	1.806.840
Ministero Tesoro Italiano	CCT	IT0003497150	01/06/2003	01/06/2010	100,66500	2.516.625
Ministero Tesoro Italiano	CCT	IT0003746366	01/11/2004	01/11/2011	100,62000	1.006.200
Ministero Tesoro Italiano*	CCT	IT0003746366	01/11/2004	01/11/2011	100,62000	1.811.160
Ministero Tesoro Italiano	CCT	IT0003746366	01/11/2004	01/11/2011	100,62000	2.515.500
Ministero Tesoro Italiano	CCT	IT0003993258	01/11/2005	01/11/2012	100,67000	1.006.700
TOTALE CCT						10.663.025
Ministero Tesoro Italiano	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,70000	246.750
Ministero Tesoro Italiano*	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,70000	1.776.600
Ministero Tesoro Italiano	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,70000	987.000
Ministero Tesoro Italiano	BTP 4%	IT0003472336	01/02/2003	01/08/2013	97,98500	489.925
TOTALE BTP						3.500.275
Stato del Belgio	Belgium Kingdom	BE0000305145	19/01/2005	28/03/2010	96,17000	480.850
Stato del Belgio*	Belgium Kingdom	BE0000305145	19/01/2005	28/03/2010	96,17000	1.731.060
TOTALE TITOLI DI STATO AREA EURO						2.211.910
Société Generale	SG. Asian Emergence	XS0307190776	28/06/2007	29/06/2009	100,00000	10.000.000
TOTALE TITOLI A CAPITALE GARANTITO						10.000.000
ENI 4,625%	ENI 4,625%	XS0167456267	30/04/2003	30/04/2013	98,90342	494.518
TOTALE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO						494.518
OPBS TV	OPBS TV	IT0000478187	01/01/1993	01/07/2007	100,00000	2.582
Unibanca SpCA	Unibanca SpCA	XS0282870970	26/01/2007	26/01/2009	100,03100	500.155
Capitalia S.p.A.	Capitalia S.p.A.	XS0294022644	12/04/2007	12/04/2010	99,93500	499.675
Mediobanca*	Mediobanca	XS0242821717	02/02/2006	02/02/2011	99,92341	1.498.851
Mediobanca*	Mediobanca	XS0242821717	02/02/2006	02/02/2011	100,10057	1.201.207
BBVA Senior Finance*	BBVA Senior Finance	XS0244150743	24/02/2006	24/02/2011	100,00000	1.500.000
BBVA Senior Finance*	BBVA Senior Finance	XS0244150743	24/02/2006	24/02/2011	100,00000	1.200.000
Santander Intl Debt*	Santander Intl Debt	XS0247647539	23/03/2006	23/03/2011	99,94000	1.499.100
Santander Intl Debt*	Santander Intl Debt	XS0247647539	23/03/2006	23/03/2011	99,94000	1.199.280
Unicredito Italiano S.p.A.*	Unicredito Italiano S.p.A.	XS0189530990	05/04/2004	05/04/2011	100,09000	2.702.430
Citigroup Inc.	Citigroup Inc.	XS0277974076	12/12/2006	12/01/2012	99,80000	249.500
Sanpaolo IMI	Sanpaolo IMI	XS0246688435	15/03/2006	15/03/2013	99,86700	998.670
Monte dei Paschi di Siena	Monte dei Paschi di Siena	XS0247027070	22/03/2006	22/03/2013	100,12200	1.001.220
JP Morgan Chase	JP Morgan Chase	XS0284839882	30/01/2007	30/01/2014	99,44400	248.610
GE Capital Euro F.	GE Capital Euro F.	XS0294490312	03/04/2007	03/04/2014	99,97100	999.710
TOTALE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE						15.300.990
Fortis Absolute Return*	Fortis Absolute Return				108,05000	7.198.001
ABN Amro Absolute Return	ABN Amro Absolute Return				55,38000	4.975.741
F.do Parvext Dynamic Eonia	F.do Parvext Dynamic Eonia				109.019,87000	10.449.991
F.do Caam Var2 Eur	F.do Caam Var2 Eur				3.036,55000	10.779.753
TOTALE FONDI						33.403.486
GESTIONI PATRIMONIALI - LIQUIDITÀ TEMPORANEA						627.071
TOTALE GENERALE AL 30 GIUGNO 2007						76.900.845

2.6 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano, alla data di bilancio, a Euro 200.872.545 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. I depositi bancari hanno generato interessi per Euro 4.794.855 (ricompresi nella voce 16d del conto economico), che sono stati contabilizzati per competenza.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
1) Depositi bancari e postali	93.196.206	360.982.941	255.670.057	198.509.090
3) Danaro e valori in cassa	1.673.679	8.866.361	8.176.585	2.363.455
Totale	94.869.885	369.849.302	263.846.642	200.872.545

L'incremento di tale voce è da attribuire al momentaneo disinvestimento del portafoglio titoli, come evidenziato dal decremento della voce 6 "altri titoli" nell'ambito delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

A tal proposito, si evidenzia che, a partire dal 1° aprile 2007, giusta convenzione di data 26 ottobre 2006, la gestione delle risorse finanziarie è affidata alla capogruppo Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia.

2.7 – RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale, per un importo globale di Euro 676.278

VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
2.968.042	679.353	2.971.117	676.278

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli	179.756
Interessi attivi su conti correnti bancari	3.573
Altri	19.047
Totale	202.376

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	58.960
Canoni di manutenzione	189.752
Spese condominiali	92.238
Quote associative	68.743
Canoni vari	39.380
Altri	24.829
Totale	473.902

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Euro 3.295.403 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
3.259.946	2.453.870	2.418.413	3.295.403

COMPOSIZIONE DEI RATEI PASSIVI

Descrizione	Importo
Stipendi personale per retribuzioni differite	1.790.235
Contributi su stipendi	576.970
Quote assicurative	6.300
Canoni manutenzioni	8.314
Altri	1.496
Totale	2.383.315

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Importo
Cessione diritti di utilizzo suoli per telecomunicazioni	501.615
Attraversamenti	304.569
Contributo Fondo Obiettivo 2	74.344
Canoni vari	31.560
Totale	912.088

2.8 – FONDO PER RISCHI ED ONERI

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Euro 56.049.660 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
2) Per imposte	194.713	0	96.192	98.521
3) Altri fondi per rischi ed oneri:				
(a) fondo ripristino e sostituzione	38.184.090	19.895.910	15.277.797	42.802.203
(b) altri fondi rischi ed oneri	8.259.335	5.221.329	331.728	13.148.936
Totale altri fondi per rischi ed oneri	46.443.425	25.117.239	15.609.525	55.951.139
Totale	46.638.138	25.117.239	15.705.717	56.049.660

Le variazioni relative alla voce “Altri fondi rischi ed oneri” sono dovute:

agli accantonamenti stanziati a fronte di:

- potenziali oneri inerenti alla quantificazione dei benefici finanziari, relativi all'anno 2006, emergenti in sede di rinnovo del rapporto concessionale per Euro 5.200.000. Tenuto conto delle incertezze interpretative della nuova disciplina (direttiva CIPE per la regolazione del settore autostradale di data 15 giugno 2007), si ritiene che detto importo costituisca la migliore stima dell'onere ipotizzabile per tali benefici;
- rischi per controversie legali, per Euro 19.000;
- svalutazione effettuata nella partecipazione Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione per Euro 2.328;

e agli utilizzi del fondo “rischi controversie” effettuati a seguito di:

- copertura perdite della partecipazione nella controllata Bazzera S.r.l. per Euro 26.954;
- definizione dell'arbitrato con Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. per Euro 103.542;
- arbitrato con l'impresa COTEA relativo ai lavori di costruzione del lotto 28 della A28 per Euro 116.200;
- definizione di alcuni contenziosi diversi per Euro 85.032.

Il fondo di ripristino e sostituzione è stato utilizzato per fronteggiare le spese di manutenzione e rinnovo, sostenute nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 15.277.797.

DETTAGLIO DELL'UTILIZZO

• Acquisti di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	1.537.504
• Variazione delle rimanenze di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	-4.038
• Manutenzioni beni devolvibili	13.744.331
Totale	15.277.797

La quota accantonata nell'esercizio, pari a Euro 19.895.910, è stata determinata sulla base degli interventi manutentivi previsti nel piano finanziario in fase di approvazione, ritenuto rappresentativo dell'effettivo stato di manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Di seguito, si riporta la composizione del fondo, distinguendo gli accantonamenti deducibili da quelli fiscalmente non ammessi e quindi ripresi a tassazione negli esercizi di competenza.

• Accantonamenti fiscali	21.614.477
• Accantonamenti tassati	21.187.726
Totale fondo al 30 giugno 2007	42.802.203

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti fiscali	Accantonamenti tassati	Saldo finale
1996	0	0	10.986.908	0	10.986.908
1997	10.986.908	9.854.992	15.088.618	2.057.564	18.278.098
1998	18.278.098	11.739.640	16.444.895	0	22.983.353
1999	22.983.353	13.811.131	16.842.775	0	26.014.997
2000	26.014.997	10.063.796	9.981.291	2.185.646	28.118.138
2001	28.118.138	15.719.093	17.515.002	831.149	30.745.196
2002	30.745.196	13.948.272	17.713.940	0	34.510.864
2003	34.510.864	14.395.192	13.302.151	0	33.417.823
2004	33.417.823	16.206.253	18.464.234	0	35.675.804
2005	35.675.804	13.687.229	12.979.266	0	34.967.841
2006	34.967.841	6.336.680	0	9.552.929	38.184.090
2007	38.184.090	15.277.797	13.335.472	6.560.438	42.802.203

2.9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 11.429.981 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi maturati al 30 giugno 2007, derivanti dall'applicazione della Legge 297/82 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro, depurato dagli importi versati alle casse di previdenza integrativa.

VARIAZIONI DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
11.210.783	1.657.383	1.438.185	11.429.981

2.10 - DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti, di durata residua inferiore a cinque anni, esistenti al termine dell'esercizio, è pari a Euro 49.488.978, di cui Euro 6.599 verso fornitori esteri.

Le variazioni più significative riguardano:

- i debiti tributari, che presentano un decremento di Euro 3.645.507 dovuto alla riclassifica alla voce "debiti verso imprese controllanti" di quelli derivanti dall'imposta IRES per Euro 7.982.831, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale;
- i debiti verso imprese controllate, che presentano un incremento di Euro 87.307, dovuto, principalmente, a prestazioni di servizi a opera di Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.;
- i debiti verso fornitori, che registrano un incremento di Euro 5.688.372;
- gli altri debiti, che presentano un incremento di Euro 2.018.851.

VARIAZIONE DEI DEBITI

	Saldo al 30.06.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2007
(4) Totale debiti verso banche	98.541	84.358	116.301	66.598
(6) Totale acconti	4.799.342	3.034.607	1.933.449	5.900.500
(7) Totale debiti verso fornitori	16.649.070	94.502.891	88.814.519	22.337.442
(9) Totale debiti verso imprese controllate ⁽¹⁾	53.429	140.736	53.429	140.736
(10) Totale debiti verso imprese collegate ⁽²⁾	471.531	632.883	471.531	632.883
(11) Totale debiti verso imprese controllanti	0	7.982.831	0	7.982.831
(12) Totale debiti tributari	6.818.223	92.634.894	96.280.401	3.172.716
(13) Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.180.598	9.161.798	9.253.819	1.088.577
(14) Totale altri debiti ⁽³⁾	6.147.844	57.032.158	55.013.307	8.166.695
Totale debiti	36.218.578	265.207.156	251.936.756	49.488.978

(1) Di cui Euro 95.152 verso Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A., Euro 43.752 verso S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione, Euro 1.060 verso Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione ed Euro 773 verso Bazzera S.r.l..

(2) Di cui Euro 520.383 verso Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. ed Euro 112.500 verso Servizi Utenza Stradale S.p.A..

(3) Di cui Euro 2.910.582 per I.V.A. (art. 2 D.M. 20 luglio 1979), Euro 1.846.340 verso società autostradali interconnesse, Euro 865.687 per espropri, Euro 1.348.636 per canone concessionale, Euro 38.335 per canone di subconcessione, Euro 216.760 per cauzioni passive, Euro 392.663 verso il Fondo Interno di Solidarietà, Euro 205.526 verso la Cassa di Previdenza Integrativa e altri fondi, Euro 144.873 per premi assicurativi ed Euro 78.189 per altri debiti minori.

2.11 – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30 giugno 2007 ammonta a complessivi Euro 357.653.404 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 30.06.2006	Destinazione utile/perdita	Aumenti/ riduzioni capitale	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2007
I - Capitale	157.965.739	0	0	0	157.965.739
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	0	0	0	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	0	0	0	1.428.659
IV - Riserva legale	10.006.130	420.324	0	0	10.426.454
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	0	0	0	234.988
VII - Altre riserve	159.979.924	986.196	0	1	160.966.121
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.406.465	-8.406.465	0	24.180.344	24.180.344
Totale	340.473.004	-6.999.945	0	24.180.345	357.653.404

Nel corso dell'anno è stata deliberata la distribuzione di dividendi ai Soci per un controvalore di Euro 6.999.945.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Descrizione	Importo
Riserva Legge 19 marzo 1983 n. 72	41.808
Riserva Legge 29 dicembre 1990 n. 408	919.750
Riserva Legge 30 dicembre 1991 n. 413	51.946
Riserva Legge 21 novembre 2000 n. 342	415.155
Totale	1.428.659

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
a) Straordinaria	152.208.821
b) Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11 ÷ 31/12/1985	363.068
c) Contributo Regione Friuli Venezia Giulia per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306
e) Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285
f) Riserva arrotondamento all'Euro	-2
g) Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718
Totale	160.966.121

Il Capitale Sociale è rappresentato da 607.560.533 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,26 per un valore nominale complessivo di Euro 157.965.738,58.

Di seguito, si riportano le informazioni prescritte al punto 7bis dell'articolo 2427, codice civile.

Natura/Descrizione	Consistenza al 30.06.2007	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	157.965.739		0	0	0
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	A,B	2.451.099	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	----	0	0	0
Contributo Regione F.V.G. per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925	A,B,C	593.925	0	0
Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285	---	0	0	0
Totale riserve di capitale	5.862.297		3.045.024	0	0
Riserve di utili					
Riserve di rivalutazione	1.428.659	A,B,C	1.428.659	0	0
Riserva legale	10.426.454	B	0	0	0
Riserva straordinaria	152.208.821	A,B,C	152.208.821	0	0
Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11÷31/12/1985	363.068	A,B,C	363.068	0	0
Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306	A,B,C	4.861.306	0	0
Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718	A,B	356.718	0	0
Totale riserve di utili	169.645.026		159.218.572	0	0
Utile portato a nuovo	0		0	0	0
TOTALE	333.473.062		162.263.596	0	0
Quota non distribuibile			2.807.817		
Quota distribuibile			159.455.779		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

2.12 – CONTI D'ORDINE

Essi riflettono tutti gli impegni e i rischi, esistenti al 30 giugno 2007, che abbiano natura rilevante al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società o che riguardino rapporti intercorrenti con le imprese controllate e collegate. Nel loro complesso, i conti d'ordine esposti nelle apposite sezioni di bilancio ammontano a Euro 41.607.236 e sono costituiti da:

Beni di terzi presso la Società	65.731
Rischi per garanzie prestate a terzi	2.817.398
Garanzie ricevute da terzi	22.946.351
Altri rischi	15.777.756
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.607.236

Tra i conti d'ordine vengono indicate le fidejussioni concesse ai Comuni di Trieste (Euro 2.500.000), Villesse e San Pier d'Isonzo (Euro 258.228), Tarvisio (Euro 5.165) e Pordenone (Euro 5.144), alla Provincia di Pordenone (Euro 22.213), alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro 13.282), all'Agenzia del Territorio (Euro 7.366), all'ANAS (Euro 6.000) e alle fideiussioni ricevute da fornitori (Euro 22.753.588), correntisti (Euro 697) e subconcessionari (Euro 186.902). Gli altri rischi si riferiscono all'iscrizione di riserve da parte delle imprese appaltatrici.

Tra i beni di terzi presso la Società sono, inoltre, indicate le giacenze del conto corrente bancario relativo alla gestione del Fondo Speciale ex articolo 4, Legge Regionale 22 agosto 1991, n. 34, pari a Euro 28.718.

3 – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.1 - PREMESSA

Il conto economico al 30 giugno 2007 evidenzia un utile netto di Euro 24.180.344, alla cui formazione hanno contribuito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	133.263.966
COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>-97.699.832</u>
MARGINE DELLA PRODUZIONE	35.564.134
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.587.134
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-30.558
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>62.048</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.182.758
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	<u>-22.002.414</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO	24.180.344

3.2 – RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI

I ricavi da pedaggio, al netto del sovrapprezzo ai sensi dell'articolo 15, V comma, lettera b) della Legge 531/82 e dell'articolo 1, comma 1.021 della Legge 296/06, conseguiti nel corso dell'esercizio sociale 2006/2007, risultano pari a Euro 115.201.839, con un aumento del 5,30% rispetto al corrispondente periodo 2005/2006.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI

Descrizione	Importo
Proventi da transiti ordinari	115.100.728
Proventi da transiti eccezionali:	
- pedaggi	101.111
- indennizzi	1.130.653
Royalties aree di servizio	3.327.833
Canoni diversi	792.535
Variazione lavori in corso su ordinazione	409.762
Incrementi per lavori interni	2.562.177
Rimborsi di costi del personale	328.371
Rimborsi di costi amministrativi	37.013
Rimborsi di spese di manutenzione	1.147.650
Rimborsi diversi	335.902
Ricavi diversi	511.717
Penalità per ritardata esecuzione lavori	8.093
Plusvalenze da immobilizzazioni materiali	22.300
Proventi da esazione effettuata per conto terzi	951.198
Sovrapprezzo ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081
Contributi in conto esercizio	12.842
Totale del valore della produzione	133.263.966

SUDDIVISIONE DEI PEDAGGI

Descrizione	Importo
Proventi da transiti ordinari	115.100.728
Proventi da transiti eccezionali (pedaggi)	101.111
Totale pedaggi netti	115.201.839
Sovrapprezzo ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081
Totale pedaggi al lordo del sovrapprezzo	121.685.920
Indennizzi transiti eccezionali	1.130.653
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.816.573

3.3 – COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIALI DI MANUTENZIONE E CONSUMO

Descrizione	Importo
Materiali di manutenzione beni devolvibili	1.537.505
Carburanti	540.950
Biglietti magnetici e tessere	161.884
Materiali di consumo	288.306
Cancelleria	43.583
Totale	2.572.228

I costi per acquisti di materiali di manutenzione e consumo hanno subito un incremento, rispetto allo stesso periodo del 2005/2006, di Euro 21.882, pari allo 0,86%^(*).

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo
Manutenzione beni devolvibili	13.744.331
Manutenzione beni non devolvibili	208.592
Servizi di gestione autostrada	3.683.683
Lavori in corso su ordinazione	406.643
Compensi e rimborsi Amministratori	414.786
Compensi e rimborsi Sindaci	233.331
Aggiornamento software e conduzione sistemi informativi	186.558
Energia, gas e acqua	1.198.759
Assicurazioni	938.638
Spese postali, telefoniche e canoni linee di comunicazione	316.221
Inserzioni e pubblicazioni	64.055
Spese per la formazione del personale	124.788
Altre prestazioni di servizi	3.800.919
Totale	25.321.304

I costi per servizi complessivamente sono aumentati del 6,03%, ovvero di Euro 1.439.614^(*).

(*) Confronto effettuato con la situazione interna del periodo dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo
Nolo autoveicoli	675.293
Altri noli e locazioni	202.886
Totale	878.179

Il costo per il godimento di beni di terzi registra un incremento, rispetto al corrispondente periodo 2005/2006, pari a Euro 120.264^(*) (+15,87%).

Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per Euro 31.972.912 e riporta un incremento del 5,60% rispetto al corrispondente precedente periodo, principalmente imputabile agli adeguamenti retributivi contrattualmente previsti e all'assorbimento del personale dell'ex controllata Autovie Servizi.

La forza lavoro mediamente occupata presso la Società nel periodo dal luglio 2006 al giugno 2007, ripartita per categorie, è la seguente:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Categoria	Numero
Dirigenti	7
Quadri	7
Impiegati:	
- a tempo indeterminato	285
- a tempo determinato	4
Impiegati esazione:	
- a tempo indeterminato	174
- a tempo determinato	31
Operai:	
- a tempo indeterminato	63
- a tempo determinato	0
Totale	571

(*) Confronto effettuato con la situazione interna del periodo dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Importo
Oneri devolutivi ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081
Canone concessionale	1.938.400
Canone per subconcessioni	79.395
Rimborsi all'utenza per liberalizzazione tariffaria	82.427
Associazioni e convegni	238.195
Imposte e tasse	276.803
Perdite su crediti	22.659
Altri oneri di gestione	498.747
Totale	9.620.707

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 2.048.651, pari al 27,06%^(*), dovuto, principalmente, alla modifica dell'aliquota relativa al canone concessionale e al maggior sovrapprezzo tariffario.

(*) Confronto effettuato con la situazione interna del periodo dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006.

3.4 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Proventi finanziari

I proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2006/2007 sono risultati pari a Euro 12.234.462. La suddivisione è così dettagliata:

SUDDIVISIONE DEI PROVENTI FINANZIARI

	Da imprese controllate	Da imprese collegate	Da imprese controllanti	Da terzi	Totale
Da partecipazioni(*)	0	37.500	0	0	37.500
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	266.848	266.848
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	6.913.798	6.913.798
Diversi dai precedenti	108.035	0	60.682	4.847.599	5.016.316
Totale	108.035	37.500	60.682	12.028.245	12.234.462

(*) Derivanti dalla distribuzione di dividendi effettuata da Servizi Utenza Stradale S.p.A..

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2006/2007 sono risultati pari a Euro 1.648.917. La suddivisione, in base alla natura del prestito o dell'attività finanziaria che ne ha originato la maturazione, è così dettagliata:

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI

	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso imprese controllanti	Verso terzi	Totale
Minusvalenze da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	1.624.420	1.624.420
Minusvalenze da partecipazioni	0	0	0	13.530	13.530
Diversi	0	0	0	10.967	10.967
Totale	0	0	0	1.648.917	1.648.917

Rivalutazione di attività finanziarie

Le rivalutazioni di attività finanziarie, relative al periodo da luglio 2006 a giugno 2007, sono risultate pari a Euro 154.342 e si riferiscono principalmente ai crediti per associazione in partecipazione con Promotur S.p.A..

Svalutazioni di attività finanziarie

Le svalutazioni di attività finanziarie, inerenti all'esercizio sociale, sono risultate pari a Euro 184.900. La loro composizione può essere così riepilogata:

Descrizione	Importo
a) di partecipazioni:	
- Bazzera S.r.l.	130.452
- Nuova Romea S.p.A.	5.945
- Pedemontana Veneta S.p.A.	5.180
- Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	2.329
Totale svalutazioni partecipazioni	143.906
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.994
Totale	184.900

3.5 – COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Alla determinazione del risultato del periodo hanno concorso componenti di natura straordinaria, incidenti in senso positivo per Euro 80.561 e in senso negativo per Euro 18.513.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Importo
Rettifiche attive di costi e ricavi di esercizi precedenti	51.380
Altri proventi straordinari	29.181
Totale	80.561

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Importo
Rettifiche passive di costi e ricavi di esercizi precedenti	15.127
Insussistenze di attività	1.480
Altri oneri straordinari	1.906
Totale	18.513

3.6 – IMPOSTE SUL REDDITO

Con riguardo al trattamento fiscale dei costi e oneri che gravano sull'esercizio e al regime di indeducibilità o deducibilità differita di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e 29 settembre 1973 n. 600 e al D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997 e s.m.i., si è determinato un onere tributario di Euro 22.002.414, come di seguito ripartito:

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti	
IRES	19.252.523
IRAP	2.746.047
Totale imposte correnti	21.998.570
Imposte differite e anticipate	
IRES	15.751
IRAP	-11.907
Totale imposte differite e anticipate	3.844
Totale imposte sul reddito	22.002.414

Si riporta, inoltre, il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, nel semestre corrente o negli esercizi precedenti, la rilevazione di imposte differite e anticipate, il cui “effetto traslativo” verrà meno negli esercizi futuri.

DESCRIZIONE	Aliquota	30.06.2006		30.06.2007	
		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate					
- rateizzazione INVIM decennale	37,25%	0	0	0	0
- spese di rappresentanza	37,25%	59.676	22.229	64.569	24.052
- svalutazioni partecipazioni deducibili in 5 anni	33,00%	709.127	234.012	0	0
- premi al presonale di competenza 06/07 deliberati 07/08	33,00%	0	0	314.080	103.646
- altri costi a deducibilità differita deducibili IRPEG/IRES	33,00%	16.204	5.347	24.078	7.946
- altri costi a deducibilità differita deducibili IRPEG/IRES e IRAP	37,25%	489	182	0	0
Totale imposte anticipate		785.496	261.770	402.727	135.644
Imposte differite					
- rateizzazione plusvalenze imponibili IRES/IRAP	37,25%	-819.889	-305.409	-544.130	-202.688
- dividendi su partecipazioni	33,00%	0	0	-1.875	-619
- accantonamenti fiscali effettuati in sede di dichiarazione	33,00%	-61.154	-20.181	0	0
Totale imposte differite		-881.043	-325.590	-546.005	-203.307
Imposte anticipate (differite) nette		-95.547	-63.820	-143.278	-67.663

Si precisa che, in ottemperanza al principio generale della prudenza, sono stati esclusi dal conteggio delle imposte anticipate gli importi di cui, pur riferendosi a differenze temporanee, risulta indeterminabile in modo oggettivo il momento del loro utilizzo, lasciando, quindi, dubbi sulla loro effettiva recuperabilità. Parimenti e per le stesse ragioni, non sono state considerate quelle poste il cui effetto complessivo è destinato a esaurirsi in un orizzonte temporale eccessivamente esteso.

L'elevata incidenza del carico fiscale sul risultato ante imposte (47,74%) è dovuta principalmente all'indeducibilità dell'accantonamento al fondo rischi (Euro 5.219.000) e di parte dell'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione (Euro 6.560.437), anche imputabile alla modifica della decorrenza dell'esercizio sociale avvenuta nel 2006.

3.7 – AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427, codice civile, si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

COMPENSI

Consiglio d'Amministrazione	389.595
Collegio Sindacale	215.733

Trieste, 24 settembre 2007.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Santuz

rendiconto finanziario al 30 giugno 2007

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2007		30.06.2007	30.06.2006
DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI - C IV		94.869.885	121.742.177
Depositi bancari e postali		93.196.206	120.313.225
Assegni		0	0
Denaro e valori in cassa		1.673.679	1.428.952
A)	ATTIVITÀ DI GESTIONE REDITTUALE		
1)	Gestione Operativa		
Flusso di capitale circolante netto operativo		79.805.651	36.320.033
Variazione degli elementi operativi del capitale circolante netto		10.989.308	4.959.681
Pagamento TFR e quiescenza		(1.438.185)	(402.253)
Altri pagamenti collegati a fondi per rischi ed oneri		(304.773)	(278.686)
Utilizzo fondo ripristino e sostituzione		(15.277.797)	(6.336.680)
Flusso di cassa della gestione operativa		73.774.204	34.262.095
2)	Proventi delle attività di investimento finanziario		
Proventi da partecipazioni		37.500	0
Altri proventi finanziari		13.225.449	1.460.049
3)	Pagamento dei servizi di finanziamento		
Pagamento di oneri finanziari		(10.967)	(1.190)
4)	Gestione straordinaria		
Proventi straordinari		80.560	264.013
Oneri straordinari		(18.513)	(95.214)
5)	Gestione tributaria		
Versamenti di imposte		(24.908.592)	(11.064.835)
Rimborsi di imposte		0	0
Saldo dei movimenti della gestione reddituale		62.179.641	24.824.918
B)	ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
6)	Gestione delle immobilizzazioni		
Cessione di immobilizzazioni immateriali		2.742	195.017
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(3.840.571)	(1.484.055)
Cessione di immobilizzazioni materiali		49.669	1.795
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(31.954.494)	(10.541.759)
Cessione di immobilizzazioni finanziarie		18.235	0
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		(69.076)	0
7)	Gestione crediti finanziari		
Concessione di crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni		(174.740)	(44.341)
Riscossione di crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
8)	Gestione delle altre attività correnti finanziarie		
Smobilizzo di attività correnti finanziarie		408.926.218	143.531.332
Investimento in attività correnti finanziarie		(322.103.076)	(184.700.579)
Saldo dei movimenti delle attività d'investimento		50.854.907	(53.042.590)
C)	ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
9)	Gestione dell'indebitamento		
Accensione di debiti finanziari		0	90.304
Rimborso di debiti finanziari		(31.943)	0
10)	Gestione del patrimonio netto		
Incasso per aumenti di capitale		0	0
Rimborso quote di capitale		0	0
Distribuzione dividendi		(6.999.945)	0
Saldo dei movimenti delle attività di finanziamento		(7.031.888)	90.304
VARIAZIONE COMPLESSIVA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE		106.002.660	(28.127.368)
11)	Gestione delle disponibilità liquide		
Variazione netta depositi bancari e postali		105.312.884	(28.372.095)
Variazione netta degli assegni		0	0
Variazione netta del denaro e valori in cassa		689.776	244.727
DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI - C IV		200.872.545	94.869.885
Depositi bancari e postali		198.509.090	93.196.206
Assegni		0	0
Denaro e valori in cassa		2.363.455	1.673.679

***dati essenziali del bilancio di Friulia S.p.A.
che esercita attività di direzione e coordinamento***

Ai sensi dell'articolo 2497**bis**, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 30 giugno 2006 della controllante Friulia S.p.A., con sede legale in Trieste, via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Friulia S.p.A. al 30 giugno 2006, nonchè del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli–Venezia Giulia – bilancio dell'esercizio 2005/2006

Stato patrimoniale dell'esercizio 2005/2006

Attivo		Passivo	
Cassa e disponibilità	2.245	Debiti verso Enti Creditizi	0
Crediti verso Enti Creditizi	88.021.782	Debiti verso Enti Finanziari	120.812
Crediti verso Enti Finanziari	21.728.574	Debiti verso clientela	658.289
Crediti verso clientela	54.071.332	Debiti rappresentati da titoli	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.203.076	Altre passività	31.473.593
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	4.999.965	Ratei e risconti passivi	7.773
Partecipazioni	125.000.445	T.F.R. lavoro subordinato	1.715.619
Partecipazioni in imprese del gruppo	506.510.029	Fondi per rischi ed oneri	5.433.119
Immobilizzazioni immateriali	764.502	Fondi rischi su crediti	0
Immobilizzazioni materiali	2.547.132	Fondi rischi finanziari generali	0
Capitale sottoscritto non versato	0	Passività subordinate	0
Azioni o quote proprie	0	Capitale	364.829.334
Altre attività	2.592.958	Sovrapprezzi di emissione	342.404.363
Ratei e risconti attivi	958.355	Riserve	65.852.825
		Riserve di rivalutazione	1.371.547
		Utili e perdite portati a nuovo	0
		Utile/perdita dell'esercizio	3.533.121
Totale attivo	817.400.395	Totale passivo	817.400.395
		Garanzie rilasciate	2.174.000
		Impegni	34.289.065

Conto economico dell'esercizio 2005/2006

Costi		Ricavi	
Interessi passivi e oneri assimilati	0	Interessi attivi e proventi assimilati	4.759.375
Commissioni passive	17.720	Dividendi e altri proventi	1.219.607
Perdite da operazioni finanziarie	3.050	Commissioni attive	430.928
Spese amministrative	6.428.271	Profitti da operazioni finanziarie	2.155
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	375.825	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	224.985
Altri oneri di gestione	358.392	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	81.000
Accantonamenti per rischi e oneri	2.660.000	Altri proventi di gestione	7.656.046
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	Proventi straordinari	2.336.131
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.030.613	Variazione negativa al fondo rischi finanziari generale	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.426.850	Perdita dell'esercizio	0
Oneri straordinari	2.886		
Variazione positiva fondo rischi finanziari generali	0		
Imposte sul reddito dell'esercizio	873.499		
Utile dell'esercizio	3.533.121		
Totale costi	16.710.227	Totale ricavi	16.710.227

***nota allegata al bilancio dell'esercizio 01 luglio 2006 – 30 giugno 2007
richiesta dell'ente nazionale per le strade di data 28 marzo 1996, prot. n. 328***

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ESERCIZIO SOCIALE 2006/2007

TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	187.947.460	68.520.260	256.467.720
agosto	195.669.604	54.059.709	249.729.313
settembre	159.622.031	65.470.226	225.092.257
ottobre	138.188.401	64.461.362	202.649.763
novembre	121.013.555	61.361.477	182.375.032
dicembre	128.571.564	53.289.896	181.861.460
gennaio	120.240.751	56.166.503	176.407.254
febbraio	110.187.798	57.914.134	168.101.932
marzo	128.591.024	67.323.339	195.914.363
aprile	148.540.173	61.734.212	210.274.385
maggio	146.873.086	70.368.470	217.241.556
giugno	164.415.053	69.150.029	233.565.082
TOTALE	1.749.860.500	749.819.617	2.499.680.117

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	199.532.685	72.378.830	271.911.515
agosto	207.241.044	57.048.069	264.289.113
settembre	170.467.391	69.299.651	239.767.042
ottobre	148.496.931	68.330.282	216.827.213
novembre	130.261.285	65.045.002	195.306.287
dicembre	138.063.669	56.462.891	194.526.560
gennaio	129.369.091	59.484.353	188.853.444
febbraio	118.746.158	61.343.794	180.089.952
marzo	138.505.059	71.284.164	209.789.223
aprile	158.912.733	65.308.627	224.221.360
maggio	157.372.901	74.474.965	231.847.866
giugno	174.953.198	72.922.149	247.875.347
TOTALE	1.871.922.145	793.382.777	2.665.304.922

NOTA:

Le tabelle sopra riportate, elaborate secondo il disposto di cui alla nota del 28 marzo 1996 prot. ANAS n. 328, comprendono i veicoli/km paganti, soggetti a devoluzione ex articolo 15 Legge 531/82 e articolo 1 Legge 296/06.

Con l'aggiunta del traffico esente e di quello eventualmente stimato in caso di scioperi o circostanze consimili, si ottiene il raccordo con i dati esposti nella relazione sulla gestione.

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2006

TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	114.360.496	48.930.658	163.291.154
febbraio	107.151.290	53.185.057	160.336.347
marzo	123.848.046	62.688.941	186.536.987
aprile	145.753.062	57.012.728	202.765.790
maggio	143.380.605	66.268.399	209.649.004
giugno	161.828.131	66.183.743	228.011.874
luglio	187.947.460	68.520.260	256.467.720
agosto	195.669.604	54.059.709	249.729.313
settembre	159.622.031	65.470.226	225.092.257
ottobre	138.188.401	64.461.362	202.649.763
novembre	121.013.555	61.361.477	182.375.032
dicembre	128.571.564	53.289.896	181.861.460
TOTALE	1.727.334.245	721.432.456	2.448.766.701

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	122.801.946	51.851.718	174.653.664
febbraio	115.432.385	56.388.157	171.820.542
marzo	133.504.451	66.527.991	200.032.442
aprile	156.108.607	60.414.528	216.523.135
maggio	153.671.235	70.242.484	223.913.719
giugno	172.641.446	70.031.913	242.673.359
luglio	199.532.685	72.378.830	271.911.515
agosto	207.241.044	57.048.069	264.289.113
settembre	170.467.391	69.299.651	239.767.042
ottobre	148.496.931	68.330.282	216.827.213
novembre	130.261.285	65.045.002	195.306.287
dicembre	138.063.669	56.462.891	194.526.560
TOTALE	1.848.223.075	764.021.516	2.612.244.591

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ESERCIZIO SOCIALE 2006

TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	114.360.496	48.930.658	163.291.154
febbraio	107.151.290	53.185.057	160.336.347
marzo	123.848.046	62.688.941	186.536.987
aprile	145.753.062	57.012.728	202.765.790
maggio	143.380.605	66.268.399	209.649.004
giugno	161.828.131	66.183.743	228.011.874
TOTALE	796.321.630	354.269.526	1.150.591.156

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	122.801.946	51.851.718	174.653.664
febbraio	115.432.385	56.388.157	171.820.542
marzo	133.504.451	66.527.991	200.032.442
aprile	156.108.607	60.414.528	216.523.135
maggio	153.671.235	70.242.484	223.913.719
giugno	172.641.446	70.031.913	242.673.359
TOTALE	854.160.070	375.456.791	1.229.616.861

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2005

TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	108.868.038	44.251.243	153.119.281
febbraio	96.549.659	47.721.886	144.271.545
marzo	124.146.595	55.714.009	179.860.604
aprile	127.491.895	55.800.679	183.292.574
maggio	145.101.422	59.882.015	204.983.437
giugno	152.208.432	59.572.954	211.781.386
luglio	186.781.947	64.320.911	251.102.858
agosto	193.811.408	52.366.825	246.178.233
settembre	151.623.588	62.607.539	214.231.127
ottobre	130.675.955	58.436.249	189.112.204
novembre	112.716.553	56.679.593	169.396.146
dicembre	118.016.995	51.276.610	169.293.605
TOTALE	1.647.992.487	668.630.513	2.316.623.000

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	120.765.948	47.829.963	168.595.911
febbraio	107.944.524	51.726.646	159.671.170
marzo	137.619.620	60.268.309	197.887.929
aprile	140.671.710	60.278.039	200.949.749
maggio	159.280.182	64.689.010	223.969.192
giugno	166.369.607	64.215.979	230.585.586
luglio	202.381.807	69.126.851	271.508.658
agosto	208.744.593	55.973.485	264.718.078
settembre	166.271.653	67.473.849	233.745.502
ottobre	144.693.655	63.107.724	207.801.379
novembre	125.310.668	61.224.068	186.534.736
dicembre	131.182.785	55.341.265	186.524.050
TOTALE	1.811.236.752	721.255.188	2.532.491.940

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2004

TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	106.164.656	42.077.536	148.242.192
febbraio	96.201.665	45.913.326	142.114.991
marzo	114.001.213	53.814.302	167.815.515
aprile	133.475.286	52.717.732	186.193.018
maggio	144.872.327	57.529.695	202.402.022
giugno	151.507.281	56.997.443	208.504.724
luglio	179.602.914	61.369.378	240.972.292
agosto	192.354.284	47.191.868	239.546.152
settembre	148.697.920	58.227.234	206.925.154
ottobre	128.299.045	55.799.000	184.098.045
novembre	113.749.296	52.997.135	166.746.431
dicembre	117.779.423	49.353.675	167.133.098
TOTALE	1.626.705.310	633.988.324	2.260.693.634

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	118.229.626	45.740.341	163.969.967
febbraio	107.669.055	49.956.346	157.625.401
marzo	127.068.243	58.521.312	185.589.555
aprile	147.224.396	57.283.072	204.507.468
maggio	159.027.877	62.237.135	221.265.012
giugno	165.649.651	61.667.583	227.317.234
luglio	194.959.254	66.241.578	261.200.832
agosto	207.230.319	50.598.593	257.828.912
settembre	162.779.335	62.936.504	225.715.839
ottobre	141.732.010	60.374.085	202.106.095
novembre	126.132.891	57.382.785	183.515.676
dicembre	130.555.958	53.347.930	183.903.888
TOTALE	1.788.258.615	686.287.264	2.474.545.879

gestione fondo speciale

GESTIONE FONDO SPECIALE ex articolo 4, Legge Regionale 22 agosto 1991 n. 34

Con la deliberazione n. 4.058, di data 21 dicembre 2000, della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia, è stato autorizzato il programma di interventi previsto dalla convenzione di mutuo di data 11 aprile 2000, stipulata tra la S.p.A. Autovie Venete e la DARS d.d. che, in conformità alle finalità della Legge 9 gennaio 1991 n. 19, articolo 12, nonché alle decisioni della Conferenza di Servizi tenutasi, ai sensi dell'articolo 12 medesimo, il giorno 25 luglio 1997, si definisce nella concessione di un finanziamento infruttifero pari a Euro 47.774.328,99 per la realizzazione del tratto autostradale Vipava - Razdrto in Slovenia.

L'avvio del programma di finanziamento è avvenuto nel corso del 2001, conseguentemente all'entrata in vigore del Memorandum d'intesa stipulato tra la Repubblica di Slovenia e la Repubblica Italiana in data 11 aprile 2000.

Di seguito, si riporta il rendiconto della gestione del Fondo Speciale al 31 dicembre 2006.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Valori in Euro

Consistenza del fondo al 31 dicembre 2005 (liquidità presso il cassiere Banca Antonveneta)	67.222,26
Conferimenti da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	4.654.994,57
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	6.129,97
- ritenute fiscali	-1.655,09
TOTALE ENTRATE	4.726.691,71
Erogazioni per finanziamenti DARS	3.215.884,82
Proventi Autovie Venete per la gestione del fondo	59.276,77
Commissioni bancarie	3.131,57
Imposte di bollo	73,80
TOTALE USCITE	3.278.366,96
Consistenza del fondo al 31 dicembre 2006 ^(*) (liquidità presso il cassiere Banca Antonveneta)	1.448.324,75
TOTALE A PAREGGIO	4.726.691,71

(*) Disponibilità presenti a copertura delle erogazioni in corso, relative alla 18° e 19° tranche, per un importo complessivo di Euro 1.396.481,73.

AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006*Valori in Euro***ENTRATE PER PROVENTI**

- Interessi bancari maturati sulle giacenze del Fondo al netto delle ritenute	4.474,88
---	----------

TOTALE PROVENTI	4.474,88
------------------------	-----------------

USCITE PER SPESE:

- Compensi ad Autovie Venete per la gestione del Fondo	59.276,77
--	-----------

- Commissioni bancarie	3.131,57
------------------------	----------

- Imposte di bollo	73,80
--------------------	-------

TOTALE SPESE	62.482,14
---------------------	------------------

<i>DISAVANZO DI GESTIONE</i>	<i>-58.007,26</i>
------------------------------	-------------------

TOTALE A PAREGGIO	4.474,88
--------------------------	-----------------

Situazione al 31 dicembre 2006

Crediti verso la DARS per finanziamenti erogati	34.234.240,58
---	---------------

Cassiere: Banca Antonveneta	1.448.324,75
-----------------------------	--------------

TOTALE ATTIVITÀ	35.682.565,33
------------------------	----------------------

- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	35.182.829,69
---	---------------

- Avanzo di gestione 2001	311.366,27
---------------------------	------------

- Avanzo di gestione 2002	247.867,94
---------------------------	------------

- Avanzo di gestione 2003	161.186,61
---------------------------	------------

- Disavanzo di gestione 2004	-161.479,68
------------------------------	-------------

- Disavanzo di gestione 2005	-1.198,24
------------------------------	-----------

- Disavanzo di gestione 2006	-58.007,26
------------------------------	------------

TOTALE A PAREGGIO	35.682.565,33
--------------------------	----------------------

Nel corso del sesto esercizio di attività, sono stati erogati alla DARS finanziamenti per Euro 3.215.884,82, a fronte di stati di avanzamento lavori pari a Euro 13.041.724,45.

I fondi conferiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno maturato interessi lordi per Euro 6.129,97, che, al netto delle ritenute fiscali (Euro 1.655,09), delle commissioni bancarie (Euro 3.131,57) e delle imposte di bollo (Euro 73,80), nonché del versamento a favore di Autovie Venete dei compensi per la gestione del Fondo maturati nel 2005 (Euro 59.276,77), determinano un disavanzo di gestione di Euro 58.007,26.

Con riferimento al regolamento per la rendicontazione e il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, si riporta il rendiconto finanziario redatto ai sensi del D.M. 14 dicembre 1977.

Rendiconto finanziario

Bilancio di cassa – esercizio finanziario 2006

Parte I - entrate

Numero del titolo 1	Denominazione del titolo 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	4.474,88	
II	Entrate in conto capitale	4.654.994,57	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	- entrate per conto terzi	0	
	- gestioni autonome	0	
	Totale entrate	4.659.469,45	

Parte II – uscite

Numero del titolo 1	Denominazione del titolo 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	62.482,14	
II	Spese in conto capitale	3.215.884,82	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	- spese per conto terzi	0	
	- gestioni autonome	0	
	Totale uscite	3.278.366,96	

Riepilogo finale

Parte	Denominazioni	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	4.659.469,45	
II	Totale uscite	3.278.366,96	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	1.381.102,49	
	Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio	67.222,26	
	Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio	1.448.324,75	

Trieste, 24 settembre 2007.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. Giorgio Santuz

relazione del collegio sindacale

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2007 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, II COMMA, CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Collegio desidera aprire questa relazione ricordando la figura del suo Presidente, Michele Pisanello, da poco prematuramente scomparso.

Nei tre anni in cui il dott. Pisanello ha presieduto il Collegio, ha sempre rappresentato per lo stesso un prezioso punto di riferimento, non soltanto per l'elevata competenza e professionalità, ma anche per le doti non comuni di umanità e disponibilità.

In attesa della designazione del nuovo Presidente, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la presidenza del Collegio è stata assunta, ai sensi dell'articolo 2401, III comma, codice civile, dal Sindaco Effettivo Celeste Di Bernardo; il Sindaco Supplente Claudio Kovatsch è subentrato al defunto Michele Pisanello, ai sensi dell'articolo 2401, I comma, codice civile.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Società in data 24 settembre 2007 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Per gli aspetti di sua competenza, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non ha ancora depositato, al momento della stesura del presente documento, la propria relazione al bilancio. Del contenuto della relazione della società di revisione sarà quindi nostra cura darVi notizia in sede di Assemblea.

Il progetto di bilancio in parola - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - evidenzia un utile netto di Euro 24.180.344, che trova riscontro nelle sintetiche risultanze che seguono:

STATO PATRIMONIALE

Totale dell'attivo	Euro	477.917.426
Passività	Euro	120.264.022
Capitale sociale	Euro	157.965.739
Riserve	Euro	175.507.321
Utile di esercizio	Euro	24.180.344
Totale passivo	Euro	477.917.426
I conti d'ordine ammontano complessivamente a		Euro 41.607.236

Il risultato di gestione si sintetizza nelle seguenti classi di valori reddituali:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	133.263.966
Costi della produzione	Euro	97.699.832
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro	35.564.134
Proventi e oneri finanziari	Euro	10.587.134
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-30.558
Proventi e oneri straordinari	Euro	62.048
Risultato prima delle imposte	Euro	46.182.758
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-22.002.414
Utile d'esercizio	Euro	24.180.344

che trova riscontro nello stato patrimoniale per un ammontare di pari importo.

In merito al progetto di bilancio, Vi riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto concerne, tuttavia, la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 2423^{ter}, V comma, codice civile, in merito alla comparabilità delle singole voci con le rispettive voci dell'esercizio precedente, segnaliamo la diversa durata dell'esercizio 2006 (sei mesi) rispetto all'esercizio in esame (dodici mesi).

Facciamo, inoltre, presente che, in conformità al provvedimento di autorizzazione del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 157143/2004 del 15 settembre 2004, anche nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007 l'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili è stato parametrato agli introiti previsti dal piano economico – finanziario della concessione e non a quelli effettivi risultanti dal conto economico.

Con riferimento alle delibere CIPE n. 1 del 26 gennaio 2007 e n. 39 del 15 giugno 2007, di approvazione della "Direttiva in materia di regolazione economica del settore autostradale" e, particolarmente, in conseguenza dell'introduzione del principio di neutralità economica del concessionario, per cui lo stesso non deve trarre benefici economico - finanziari dalla mancata o ritardata esecuzione degli investimenti in beni reversibili previsti dalla convenzione, segnaliamo che, nel fondo rischi ed oneri, è stata accantonata la somma di Euro 5.200.000 a fronte di potenziali oneri per benefici finanziari maturati nel solo 2006.

Riteniamo, inoltre, opportuno, far presente l'indeducibilità fiscale della somma di Euro

6.560.438, accantonata al fondo di ripristino e sostituzione ai sensi dell'articolo 107 del TUIR, anche in conseguenza della modifica della decorrenza degli esercizi sociali.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge riguardanti la predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, IV comma, codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni da fare al riguardo, rimandandoVi a quanto riferito dal soggetto incaricato del controllo contabile.

In merito all'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, Vi riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle Assemblee dei Soci, assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, anche tramite le società controllate, fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, verificando, altresì, che le stesse non fossero da ritenersi imprudenti, non conformi all'oggetto sociale, in conflitto di interessi o, comunque, tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dalle riunioni con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, relativamente al lavoro svolto dallo stesso e attraverso l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante lo scorso esercizio non abbiamo ricevuto denunce da parte dei Soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 2408, codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2389, III comma, codice civile, abbiamo espresso parere favorevole alle delibere con cui il Consiglio d'Amministrazione ha stabilito i compensi spettanti al Presidente e all'Amministratore Delegato in ragione dei poteri agli stessi conferiti.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, Vi proponiamo di dare la Vostra approvazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, così come presentatoVi.

Esprimiamo, altresì, parere favorevole alla proposta del Consiglio d'Amministrazione di destinare come segue l'utile di esercizio di Euro 24.180.344,49, tenuto conto anche di quanto previsto al riguardo dalla bozza di nuova convenzione con l'ANAS, recentemente approvata dall'Assemblea dei Soci:

- quanto a Euro 1.209.018,00 - pari al 5% - alla riserva legale;
- quanto a Euro 16.926.240,41 - pari al 70% - alla riserva straordinaria;
- quanto a Euro 6.045.086,08 - pari al 25% - a dividendo.

Trieste, 10 ottobre 2007.

IL COLLEGIO SINDACALE

Celeste Di Bernardo

Claudio Kovatsch

Cesare Magnarin

Ruggiero Pinto

Maurizio Rossini

relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di
S.p.A. AUTOVIE VENETE**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.p.A. Autovie Venete (la Società) chiuso al 30 giugno 2007. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori di S.p.A. Autovie Venete. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

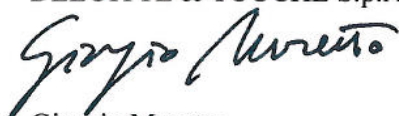
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 ottobre 2006.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di S.p.A. Autovie Venete chiuso al 30 giugno 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della S.p.A. Autovie Venete non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Moretto
Socio

Treviso, 11 ottobre 2007